



**BILANCIO DI
MISSIONE E DI
ESERCIZIO
2019**





BILANCIO DI MISSIONE E DI ESERCIZIO 2019

Lettera del Presidente del Consiglio di Gestione	3
Fondazione Caritro e Territorio	6
Le origini della Fondazione	6
La nostra missione	10
Gli Organi statutari della Fondazione	13
La Struttura operativa della Fondazione al 31 dicembre 2019	15
Stakeholder e Network	15
Gli enti strumentali	16
2019 in breve	18
<hr/>	
Relazione del Consiglio di Gestione	21
L'andamento dei mercati finanziari e riflessi sul patrimonio della Fondazione	22
Sintesi economica e patrimoniale	24
Il patrimonio della Fondazione	26
Risorse umane	28
Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	28
Evoluzione della gestione	29
<hr/>	
Bilancio di Missione 2019	31
Introduzione al Bilancio di Missione	32
Temi strategici trasversali ai settori di intervento	34
I settori di intervento	35
Le erogazioni dalla nascita della Fondazione (1993-2019)	37
Attività erogativa 2019	40
Relazione sui principali interventi della Fondazione nel 2019	45
<i>Iniziative di origine interna</i>	45
<i>Partecipazioni associative</i>	50
<i>Rapporto di patrocinio</i>	51
<i>Convenzione e specifici accordi</i>	52
<i>Bandi</i>	55
<i>Progetti di terzi</i>	61
Descrizione dell'attività erogativa	63
Programma di utilizzo del fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	64
<hr/>	
Bilancio di Esercizio 2019	67
Stato Patrimoniale	68
Conto Economico	70
Rendiconto Finanziario	72
Nota integrativa al bilancio	74
Informazioni integrative definite in ambito ACRI	138
Indicatori gestionali	140
Relazione unitaria del Collegio Sindacale al Comitato di Indirizzo	142
<hr/>	
Allegati	151
Stato Patrimoniale	68
Storytelling	152
Elenco delle delibere di competenza del 2019	157

Lettera del Presidente del Consiglio di Gestione

Il 2019 è stato un anno di cambiamento per Fondazione Caritro, che ha visto nei primi mesi, un nuovo assetto della governance dell'Ente. Il Consiglio di Gestione, insediatosi a maggio, ha operato fin da subito con regolarità e in continuità con le attività dell'Ente, seguendo le linee programmatiche espresse dal Comitato di Indirizzo.



Nella consapevolezza che l'attività della Fondazione ha un impatto nella vita quotidiana delle persone, sono state svolte numerose iniziative di impulso e sostegno finanziario per dare riscontro ai bisogni di educazione, cura, assistenza, cultura e integrazione, per citarne alcune. Un'attenzione particolare è posta alle necessità degli enti di ricerca, dei giovani

ricercatori e delle istituzioni scolastiche. Arrivati al termine del primo anno di mandato consigliare, stiamo mettendo a frutto l'esperienza maturata, che ci pone sempre nuovi obiettivi: essere più vicini alle necessità dei cittadini, costruire relazioni solide con le realtà con cui opera la Fondazione, essere più competenti, promuovere percorsi di partecipazione alla vita e generare resilienza occupazionale, in continuo dialogo e confronto con le realtà del territorio e la comunità.

I progetti sostenuti quest'anno, illustrati in maniera dettagliata all'interno di questo bilancio, hanno permesso di svolgere molteplici iniziative nel rispetto della parità di genere, con particolare attenzione alle diverse forme di violenza sulle donne, di disabilità fisica e psichica, dell'inclusione sociale, della didattica innovativa e del rapporto tra scuole e territorio, del welfare di comunità. A fianco di questi ci sono numerosi progetti che Fondazione Caritro ha attivato direttamente, creando partnership con enti pubblici e privati.

Non dimentichiamoci che il 2019 è stato anche un anno caratterizzato da numerosi eventi nel mondo che hanno causato situazioni di emergenza, basti pensare alla tempesta Vaia, che ci ha toccato da vicino. Anche i primi mesi 2020 stanno mettendo alla prova il tessuto economico - sociale con una nuova emergenza sanitaria che ha dato la possibilità alla Fondazione di rispondere prontamente evidenziando un senso di responsabilità nell'affrontare prontamente i problemi sanitari e mettere in atto misure per la ripartenza del Trentino.

Il nostro lavoro è ricompensato dai risultati che ottengono le Associazioni alle quali riusciamo a dare il nostro contributo, non solo economico, ma in termini di supporto e di know-how. Ai ringraziamenti che da esse riceviamo, rispondiamo sempre che siamo noi a ringraziare per l'opportunità che ci viene data di investire su chi è impegnato per migliorare il benessere della collettività mettendosi quotidianamente in gioco, attraverso attività di ricerca, formazione, cultura o volontariato sociale. Certo anche Fondazione ha fatto passi avanti, e con un'attenta gestione operativa dei progetti e del patrimonio ha consentito di mantenere sempre sotto controllo la concreta realizzazione degli stessi, inserendo nuove attività come il monitoraggio e l'analisi delle ricadute, nell'ottica di migliorare l'offerta dei bandi e valutarne l'impatto sul territorio.

Rinnovo ancora una volta l'auspicio che la Fondazione Caritro possa anche in futuro operare con efficacia, sensibilità e efficienza per lo sviluppo economico e sociale della comunità.

Mauro Bondi





FONDAZIONE CARITRO E TERRITORIO

LE ORIGINI DELLA FONDAZIONE

Nasce la prima Cassa di Risparmio

1819

Nasce a Vienna la prima Cassa di Risparmio austriaca

Cassa di Risparmio di Ala

1822

Nasce la **Sparkasse der Stadt Innsbruck**: il governo tirolese incoraggia iniziative simili

Cassa di Risparmio Clementina di Rovereto

1838

La seconda cassa di risparmio del Tirolo viene fondata ad Ala

1841

Il governatore del Tirolo inaugura la Cassa di Risparmio Clementina di Rovereto
Il fondo iniziale è di **78.500** lire e conta **46** sottoscrittori

Cassa di Risparmio di Trento

1843

4 ottobre

La prima domanda di mutuo (negata!) viene avanzata alla Cassa di Rovereto dal Comune di Trento

1855

Nasce la **Cassa di Risparmio di Trento**, ospitata nei locali del **Monte di Pietà** e gestita dal suo personale

1856

La Cassa di Trento ha raccolto in depositi la modesta somma di **6.200** fiorini

200 →
ANNI DI STORIA

Agricoltura in ginocchio

1856

Un **morbo di pebrina** nelle campagne trentine mette in ginocchio l'economia agricola

Ferrovia e illuminazione

1859

Si inaugurano le **ferrovie Verona-Trento e Trento-Bolzano**
Trento viene illuminata per la prima volta con la luce a gas

1870

Nell'area dell'attuale Trentino sono attive **162 filande**



Filiali a Riva e Tione



Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

1921

Si costituisce la **Federazione delle Casse di Risparmio della Venezia Tridentina**

1922

La Cassa di Risparmio di Rovereto apre le sue **prime filiali a Riva e a Tione**

1934

17 agosto

Le due casse cittadine si fondono in **Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto**: il suo primo Presidente, in carica fino al 1943, è **Giovanni Botta**

1940

Viene affidato alle Casse di Risparmio di Trento e di Bolzano il locale **Servizio di Tesoreria**

1943

settembre

Giandomenico Larcher Fogazzaro diventa Commissario straordinario della Cassa di Risparmio

1945

Inizia la **ricostruzione**: la capacità di acquisto dei depositi è 1/5 di quella pre-bellica

1947

Al vertice della Cassa viene chiamato il rag. **Vigilio Bronzini** che porta l'Istituto tra i primi in Italia

Dalla corona alla lira

1919

19 aprile

Viene introdotta la lira: il cambio iniziale è fissato in 40 lire ogni 100 corone

1924

Si tiene a Milano il **1° Congresso Internazionale del Risparmio**: ai lavori partecipano le Casse di Risparmio di 26 Paesi

Crisi economica americana

1929

Una grande crisi economica parte dall'America e si ripercuote sul mercato locale. È il panico tra i risparmiatori: a Trento in 2 giorni si fa fronte a richieste di **rimborso per 16 milioni di lire**

Giornata nazionale della fede

1935

18 dicembre

Giornata nazionale della fede: sono **41.121** le fedi nuziali donate per **sostenere i costi della guerra**

La seconda guerra mondiale

1939

Scoppia la seconda guerra mondiale. Si diffonde il fenomeno della **borsa nera**, aumentano i prezzi, **l'inflazione è alle stelle**

Trento bombardata

1943

2 settembre

Trento subisce il primo terribile bombardamento

1948

Nasce la regione **Trentino Alto-Adige**

Cassa
di Risparmio
di SaccoPalazzo
del Bene**1872****10 dicembre**

Nasce la Cassa di Risparmio di Sacco, voluta dal capo-comune il conte **Fedrico Bossi Fedrigotti**

1884

Vittorio Riccabona, neo direttore della Cassa di Trento, dichiara che essa sarà protagonista del **risorgimento economico locale**

1886

Enrico Chizzola viene assunto come Direttore della Cassa di Rovereto: è di Monza e prima di entrare in servizio **deve ottenere la cittadinanza austriaca**

1906**3 ottobre**

La Cassa di Risparmio di Rovereto apre al pubblico; il giorno seguente inizia la regolare attività nel restaurato **Palazzo del Bene**

1915**8 agosto**

La città di Rovereto viene evacuata e la Cassa di Risparmio è **trasferita a Innsbruck**

1918**4 giugno**

La Cassa di Trento sottoscrive il suo ottavo e ultimo prestito di guerra austriaco per una somma complessiva di **180 milioni** di corone

La grande
depressione**1873****9 maggio**

Con il **Crac della Borsa di Vienna** inizia la "Grande depressione"

1874

A San Michele all'Adige si apre **l'Istituto Agrario Provinciale**

Inondazioni

1882

Disastrose inondazioni costringono i trentini a **emigrare**

Dal fiorino
alla corona**1900****1 gennaio**

La corona sostituisce il fiorino. La nuova valuta è **legata all'oro** e non più all'argento

1911

In città ci sono **26 automobili** **9 autocarri** **9 motociclette** **793 biciclette**

LA GRANDE
GUERRA**1914**

Più di 55.000 trentini sono richiamati alle armi e inviati in Galizia

1918**11 novembre**

Armistizio tra l'Impero tedesco e le potenze alleate: il Trentino entra a far parte del **Regno d'Italia**

Cassa di Risparmio
di Trento e Rovereto
bancaFondazione
CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO
caritro
Cassa di Risparmio di Trento e RoveretoLa Fondazione
per la ricerca
**Fondazione
Pezcoller****'50**

Aprono filiali della Cassa di Risparmio a **Canazei, Andalo, San Martino**

1976

La raccolta complessiva della Cassa è di **366 miliardi** di lire, il patrimonio di **12 miliardi** di lire

1987

Il **Monte di Credito su Pegno di Rovereto** viene incorporato nella Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

1989

Accordo commerciale della Cassa con il **Monte dei Paschi di Siena**, che sottoscrive una quota del fondo di partecipazione

1992**13 febbraio**

Con Decreto del Ministro del Tesoro nasce **Ca.Ri.Tro S.p.A.** L'ente residuo dal conferimento dell'attività bancaria prende il nome di **Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto**, socio di maggioranza della banca

30 luglio

La **Fondazione Prof. Dott. Alessio Pezcoller**, già sostenuta dalla **Cassa di Risparmio**, riceve il patrocinio della Fondazione Caritro, per proseguire le sue attività di ricerca in campo oncologico

Turismo
di massa**'50**

Esplode il turismo di massa

1965

In città circolano **12.100** automobili **31.400** motociclette

1966

Il gruppo musicale I Gufi canta: "Io vado in banca, stipendio fisso così mi piazza e non se ne parla più"

1979

Entra in vigore il **Sistema monetario europeo (SME)** e nasce l'**ECU (unità di conto europea)**

1985

Recependo le direttive europee, il D.P.R. n.380/85 stabilisce che l'**attività creditizia** non è più da considerarsi attività di pubblica utilità ma **attività d'impresa**

Legge
Amato**1990**

La legge n. 218, nota come "legge Amato", introduce **incentivi fiscali** per le banche pubbliche affinché si trasformino in S.p.A.

1992**16 settembre**

Il mercoledì nero che fa esplodere la **crisi valutaria**: la lira e la sterlina sono costrette a uscire dallo SME in seguito a una speculazione finanziaria



1993

18-19 aprile

Referendum abrogativi Tra le conseguenze: i vertici della Fondazione non sono più di nomina governativa. Il Presidente e il suo Vice sono **eletti dal C.d.A.** dell'ente. Si introducono rigidi meccanismi di nomina e si coopta il rettore dell'Università degli Studi di Trento

1994

La Fondazione per rafforzare il patrimonio della banca vara un aumento di capitale di **40 miliardi** di lire, cui contribuisce con **30 miliardi** di lire

1996

Viene varato un secondo aumento di capitale di **102 miliardi** di lire: il numero di azionisti, prevalentemente locali, sale a **6.000**. Si tratta della più rilevante operazione di collocamento di capitale mai realizzata in Trentino



1998

giugno

Nasce la **Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale**, erede della Società di Mutuo Soccorso. Ha il patrocinio e l'appoggio finanziario di Fondazione Caritro

La Fondazione per il sociale

17 giugno

Fondazione Caritro acquista un immobile a Trento e lo dà in comodato al Comune di Trento: 5 alloggi vengono assegnati ad **anziani autosufficienti**

6 agosto

Fondazione Caritro individua il **partner** al quale cedere il controllo della banca: **Unicredito italiano**

1998

Con la legge 461 e il successivo D.Lgs 153/1999 viene disciplinato l'assetto istituzionale delle Fondazioni. Sono soggetti giuridici privati che operano senza fini di lucro e con scopi da scegliere nel campo dell'utilità sociale, includendo almeno uno dei settori d'intervento definiti che la legge definisce "rilevanti": **ricerca scientifica, istruzione, sanità, assistenza alle categorie deboli, arte, cultura**



La Fondazione per la ricerca



2005

17 ottobre

La Fondazione costituisce insieme all'Università degli Studi di Trento la società consortile **SMC - Scienze Mente Cervello a responsabilità limitata**

22 dicembre

La Fondazione acquista **11.900.000** azioni di **Dolomiti Energia** da Tecnofin Trentina S.p.A.: la quota di capitale sociale posseduta è del **10%**

2009

Fondazione Caritro acquista da altra Fondazione bancaria l'1% di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A, pari a **36 milioni** di euro. Seguono altri acquisti negli anni successivi

La Fondazione per l'istruzione

CONOSCERE LA BORSA



2010

11-14 marzo

Trento è la prima città italiana a organizzare e ospitare la cerimonia di premiazione europea e nazionale di **"Conoscere la Borsa"**. Giunto alla sua quarta edizione il concorso di educazione finanziaria ha coinvolto più di **43.000** squadre delle scuole superiori in tutta Europa

2012

16 marzo - 22 aprile

La Fondazione promuove e ospita nelle sue sale la mostra **"noi, l'Italia"** dedicata ai 150 anni dell'Unità d'Italia: sono esposte **150 opere** realizzate da persone disabili dei **Laboratori d'arte della Comunità di Sant'Egidio** e una scultura-installazione dell'artista **Anton Roca**



Palazzo
Calepini



La Fondazione
per il sociale

La Fondazione
per la cultura



1999

19 novembre 6 dicembre

In seguito alla vendita delle azioni la Fondazione ha quasi **raddoppiato** il proprio patrimonio

Fondazione Caritro acquista la sua attuale sede: **Palazzo Calepini** a Trento

2000

Dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 153/1999 viene modificato lo **Statuto della Fondazione**: la nuova struttura è composta da Organi con funzioni di **indirizzo, gestione e controllo**

2001

La Fondazione cede la partecipazione residua del 3% di Ca.Ri.TRo. al **Gruppo Unicredit**

2002

8 maggio
Fondazione Caritro acquista un immobile e lo dà in comodato gratuito al Comune di Rovereto per aiutare le **donne in difficoltà**

2003

La Fondazione acquista **130 opere di artisti** tra cui Depero, Segantini, Moggioli, Hayez, Pancheri, Melotti, dall'ex banca conferitaria. Le opere d'arte, per un valore di oltre **3 milioni** di euro, vengono concesse in comodato d'uso al Mart

2004

Fondazione Caritro acquista da Mittel S.p.A. e da ISA S.p.A., la finanziaria che fa capo agli enti della Diocesi di Trento, il **40%** di PROGRESSIO SGR SpA. Prendono il via le operazioni nel private equity. La Fondazione si impegna a sottoscrivere **40 milioni** di euro nel Fondo **"Progressio"**

1999

Entra in vigore l'euro

2002

28 febbraio
La lira cessa definitivamente di avere corso legale

2003

24 settembre
Una sentenza della Corte Costituzionale ribadisce la **natura giuridica privata** delle Fondazioni: hanno piena autonomia statutaria e gestionale e rientrano fra i "soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali"



25 ANNI
CON
IL TERRITORIO

La Fondazione
per la ricerca



La Fondazione
per la solidarietà



2015

La Fondazione acquista una collezione di **19 quadri Gigliotti Zanini**, architetto e pittore originario di Vigo di Fassa. Le opere d'arte vengono concesse in comodato d'uso al Mart

2016

21 luglio
Approvazione dell'attuale **Statuto** di Fondazione Caritro da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze per adeguarsi al protocollo d'intesa ACRI/MEF

2017

maggio
Fondazione Caritro in occasione dei suoi 25 anni promuove il ciclo di appuntamenti **"Le sfide dell'Europa: i diritti umani ed economia"**. Il primo appuntamento porta a Trento la Premio Nobel per la pace Shirin Ebadi

2018

21 dicembre
Fondazione Caritro costituisce l'Ente Strumentale **Fondazione per la Valorizzazione della Ricerca Trentina**

2019

ottobre
La Fondazione sigla con i Consigli degli Avvocati di Trento e Rovereto, l'Ateneo di Trento e 24 realtà territoriali del privato sociale il Protocollo **Avvocati per la Solidarietà** volto alla tutela giuridica gratuita dei senza dimora

2015

22 aprile
Il Presidente di ACRI, **Giuseppe Guzzetti**, per le Fondazioni bancarie e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, **Pier Carlo Padoan**, sottoscrivono un protocollo d'intesa: ha inizio la **riforma del sistema delle fondazioni bancarie**

2016

4 ottobre
In occasione della **"Giorno del dono"** Eurisko rende noto che negli ultimi 10 anni sono scomparsi 5 milioni di "piccoli donatori" che elargivano regolarmente piccole somme (tra i 30 e i 100 euro) ad associazioni del terzo settore

2020

31 gennaio
Il Regno Unito esce dall'Unione europea, nota anche come **Brexit**

11 marzo
L'OMS dichiara COVID 19 pandemia

LA NOSTRA MISSIONE

Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto (Caritro) è una **Fondazione di origine bancaria**, ente non profit di diritto privato e autonomo che persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.

Le Fondazioni di origine bancaria svolgono due principali attività:

1 GESTISCONO IL PROPRIO PATRIMONIO
cercando di salvaguardare lo stesso e generare proventi per le erogazioni

2 SOSTENGONO PROGETTUALITÀ
e promuovono iniziative nell'ambito dei propri scopi statutari

Fondazione Caritro persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico con l'obiettivo di **creare valore sul territorio della Provincia di Trento**.

Considera determinanti il **capitale umano**, il **tessuto sociale** e il **patrimonio** di saperi degli individui e delle istituzioni.

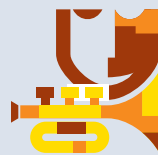
Le attività sono svolte in ambiti ritenuti di importanza sociale, riconosciuti dal D.Lgs. 153/1999, sono:



Ricerca scientifica e tecnologica



Educazione, istruzione e formazione

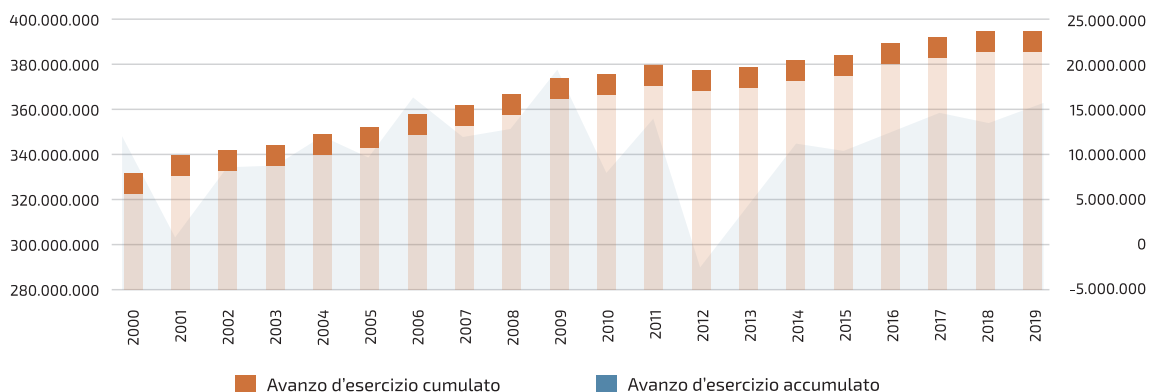


Arte, attività e beniculturali



Volontariato, filantropia e beneficenza


















Lo scopo della Fondazione è quello di intervenire a favore della comunità e di **collaborare** con le istituzioni del territorio, configurandosi come una risorsa grazie al rilevante **patrimonio economico** e di **professionalità** di cui dispone e che mette a disposizione per il territorio.








GLI ORGANI STATUTARI DELLA FONDAZIONE

Gli Organi della Fondazione Caritro sono:

COMITATO DI INDIRIZZO

 Tiziana Carella	 Maria Cristina Bridi	 Elena Tonezzer Presidente	 Lorenzo Manfredi Vice Presidente	 Elio Carlin
 Claudio Facchinelli	 Piero Faes		 Giandomenico Falcon	 Donata Loss
 Disma Pizzini	 Simona Piattoni		 Nicola Polito	 Manuela Zanoni
 Matteo Gentilini	 Alberto Valli		 Tullia Stocchetti	 Manuela Baldracchi

CONSIGLIO DI GESTIONE

 Mauro Bondi Presidente	 William Bonomi Vice Presidente
 Claudio Cainelli Consigliere	 Giorgia Floriani Consigliere
 Carlo Schönsberg Consigliere	

COLLEGIO SINDACALE

 Luisa Angeli Presidente	
 Lorenzo Bresciani	 Maria Letizia Paltrinieri

L'assetto istituzionale dell'Ente è stato pensato per fornire alla Fondazione la capacità di operare con indipendenza ed efficacia. Ciò si è riflesso, ad esempio, nella separazione dei compiti tra il Comitato di Indirizzo e il Consiglio di Gestione e nella scadenza a rotazione delle cariche dei membri del Comitato di Indirizzo.

Comitato di Indirizzo

Il Comitato di Indirizzo ha compiti di impulso per quanto riguarda le modalità degli scopi statutari e per l'assetto istituzionale dell'Ente. Elabora le linee generali di attività della Fondazione e detta le regole generali per il funzionamento dell'Ente e per la gestione del patrimonio, nomina i membri del Consiglio di Gestione e del

Collegio Sindacale. Approva e modifica lo Statuto e i Regolamenti della Fondazione, approva i Documenti Programmatici Previsionali Annuali, predisporre e approva i Programmi Pluriennali di Attività e la destinazione delle risorse ai settori statutari, approva il bilancio di esercizio e la relazione sulla gestione. Il Comitato è composto da 18 membri in carica 5 anni.

Componenti	Enti designati
Elena Tonezzer / Presidente	Comune di Trento
Lorenzo Manfredi / Vice Presidente	Provincia autonoma di Trento
Manuela Baldracchi	Associazione Culturale
Tiziana Carella	Provincia autonoma di Trento
Maria Cristina Bridi	Provincia autonoma di Trento
Elio Carlin	Camera di Comm. di Trento
Claudio Facchinelli	Camera di Comm. di Trento
Piero Faes	Comune di Trento
Giandomenico Falcon	Università di Trento
Donata Loss	Comune di Rovereto
Mauro Marcantoni ***	Provincia di Trento
Simona Piattoni	Università di Trento
Nicola Polito	Provincia autonoma di Trento
Battista Polonioli *	Camera di Comm. di Trento
Disma Pizzini **	Camera di Comm. di Trento
Angela Romagnoli *	Associazione Culturale
Matteo Gentilini **	Associazione Culturale
Alberto Valli	Università di Trento
Tullia Stocchetti	Camera di Comm. di Trento
Manuela Zanoni	Camera di Comm. di Trento

* in scadenza al 30.04.19

** in carica dal 01.05.19

*** incarico concluso il 10.12.19

Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione ha il potere di compiere tutti gli atti di amministrazione della Fondazione nei limiti delle disposizioni di legge e di Statuto.

Ha inoltre compiti di proposta e di impulso dell'attività della Fondazione, nell'ambito dei programmi, delle priorità e degli obiettivi stabiliti dal Comitato di Indirizzo. Il Consiglio delibera in merito ai singoli progetti, in base a quanto previsto dai Programmi Pluriennali di Attività e dal Documento Programmatico Previsionale Annuale.

Tra le sue competenze ci sono anche la predisposizione del bilancio d'esercizio, della relazione sulla gestione, del Documento Programmatico Previsionale Annuale nel contesto dei Programmi Pluriennali di Attività.

Il Consiglio può avere da 3 a 5 membri che rimangono in carica 3 anni.

I componenti del Consiglio di Gestione che sono stati in carica fino al 30 aprile 2019 sono: Michele Iori, Presidente; Claudio Cainelli, Vice Presidente; Mauro Bondi, Silvia Decarli e Carlo Moser, Consiglieri.

I componenti del Consiglio di Gestione in carica dal primo maggio 2019 sono:

Componenti	
Presidente	Mauro Bondi
Vice Presidente	William Bonomi
Consigliere	Claudio Cainelli
Consigliere	Giorgia Floriani
Consigliere	Carlo Schönsberg

Presidente del Consiglio di Gestione

Il Presidente del Consiglio di Gestione, nominato dal Comitato di Indirizzo, svolge compiti di coordinamento dell'attività della Fondazione, vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e sull'andamento generale dell'Ente.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dal Comitato di Indirizzo e resta in carica 3 anni.

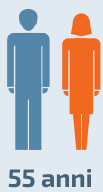
Esercita le funzioni indicate negli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, in quanto compatibili con la speciale natura della Fondazione. Le competenze del Collegio sono indicate nello Statuto all'art. 22.

I componenti del Collegio Sindacale che sono stati in carica fino al 30 aprile 2019 sono: Luisa Angeli, Presidente; Maria Letizia Paltrinieri e Claudio Toller, Sindaci.

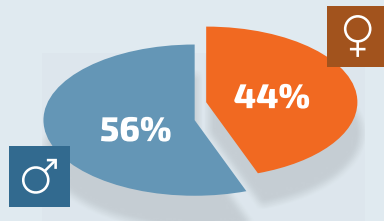
I componenti del Collegio Sindacale in carica dal primo maggio 2019 sono:

Componenti	
Presidente	Luisa Angeli
Sindaco	Lorenzo Bresciani
Sindaco	Maria Letizia Paltrinieri

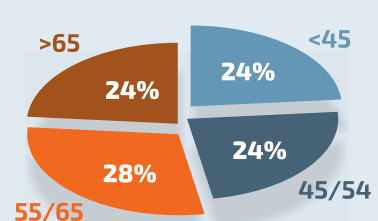
ETÀ MEDIA



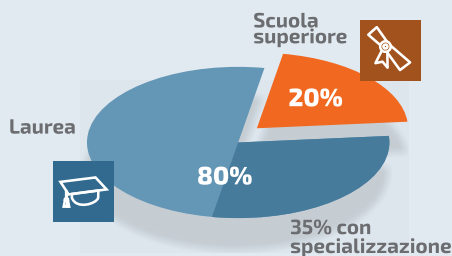
GENERE



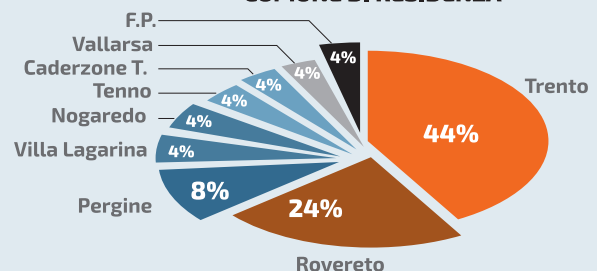
FASCIA D'ETÀ



TITOLO DI STUDIO

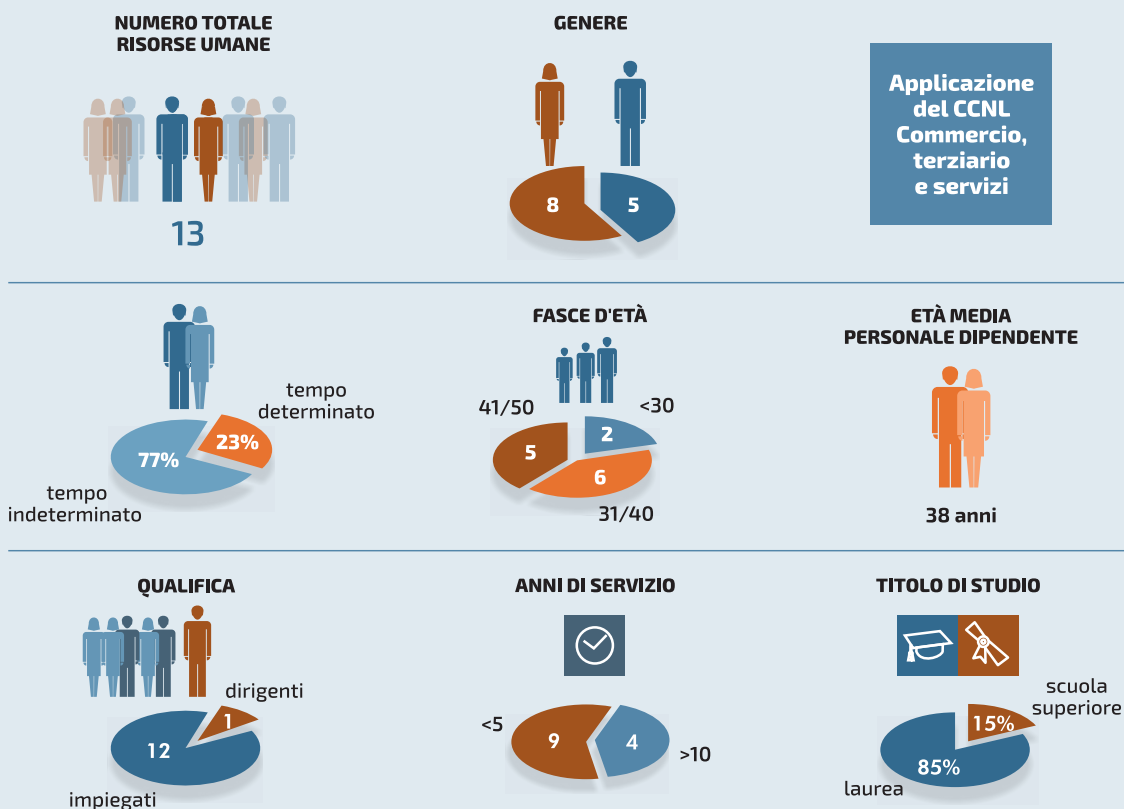


COMUNE DI RESIDENZA



LA STRUTTURA OPERATIVA DELLA FONDAZIONE

AL 31 DICEMBRE 2019



Stakeholder e Network

Gli Stakeholder di Fondazione Caritro sono:



ACCOMPAGNAMI

Fondazione Caritro, Euricse, Manager Italia Trentino Alto Adige, Fondazione Prioritalia, Federmanager Trento, Confindustria Trento, Centro Servizi Volontariato Non Profit Network, Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, Servizio Politiche Sociali della PAT, Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Trento hanno sottoscritto un accordo per Accompagnami, iniziativa che ha lo scopo di trasferire e sviluppare maggiormente le competenze di gestione all'interno degli Enti del Terzo Settore attraverso la promozione di percorsi di avvicinamento ai temi di responsabilità sociale

GIURISTI DENTRO

Fondazione Caritro, Ordini degli Avvocati di Trento e di Rovereto, Casa Circondariale di Trento, Dipartimento Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento, APAS, CRVG Trentino Alto Adige, Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale e Associazione Ali Aperte hanno sottoscritto un accordo per l'iniziativa "Giuristi dentro", allo scopo di istituire uno sportello di ascolto giuridico presso la Casa Circondariale di Trento, al fine di offrire un supporto informativo e di mediazione giuridica per i detenuti

PROGETTO SEX OFFENDER

Fondazione Caritro, Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale e Casa Circondariale di Trento hanno siglato un accordo dal titolo "Sex Offender", che ha per scopo la realizzazione di un laboratorio psicoterapeutico di gruppo, destinato ad utenti del carcere condannati per reati sessuali, al fine di portare i detenuti ad una maggiore consapevolezza del grave disvalore sociale del loro agito, e dunque alla riduzione della recidiva; migliorare la qualità complessiva della vita all'interno della casa circondariale, anche stemperando le tensioni e incentivando la partecipazione alle attività trattamentali disponibili

CONSULTA DELLE FONDAZIONI DEL TRIVENETO

Tavolo di consultazione costituito nel 2013, risulta composto dalle seguenti fondazioni bancarie: Fondazione Cariverona, Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, Fondazione Cariparo, Fondazione Cassamarca, Fondazione Friuli, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Fondazione Banca del Monte di Rovigo, Fondazione Monte di Pietà di Vicenza e Fondazione Venezia. Ha lo scopo di favorire lo scambio di informazioni, lo studio di problematiche di comune interesse e l'elaborazione di proposte comuni. Partecipano alla Consulta il Presidente e il Direttore Generale



ACRI Fondazione Caritro partecipa con propri esponenti nei diversi organismi di ACRI. Inoltre, Fondazione Caritro ha aderito a: Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, progetto AGER, progetto Conoscere la Borsa, progetto Green Jobs



WELFARE A KM ZERO Fondazione Caritro con Provincia autonoma di Trento, Fondazione Franco Demarchi e il Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento ha siglato un accordo per promuovere iniziative di welfare generativo sul territorio

**EUROPEAN FOUNDATION CENTER**

Fondazione Caritro ha aderito all'European Foundation Center per creare un network di conoscenze e reciproco scambio di informazioni con altre Fondazioni a livello europeo



M4NG Fondazione Caritro con Fondazione Cariverona, Fondazione Cariparo e Fondazione di Bolzano ha siglato un accordo per promuovere il concorso musicale Music 4 the Next Generation



GREEN JOBS Green Jobs è uno strumento di orientamento, formazione e alternanza scuola/lavoro per promuovere tra i giovani la cultura della sostenibilità in ambito culturale, sociale, ambientale e professionale. Il progetto si propone, infatti, di stimolare studenti e docenti nell'acquisizione di competenze legate alle tematiche green, come strumento per la salvaguardia del territorio in cui vivono e, al tempo stesso, come opportunità professionale.

Dal 2015 ad oggi Green Jobs ha coinvolto più di 250 classi e 5.000 studenti. Dal 2018 il programma è diventato di portata nazionale grazie all'adesione di altre 8 Fondazioni di origine bancaria aderenti all'ACRI, enti attivi a livello provinciale/regionale, i due enti attuatori InVento Innovation Lab e JA Italia



AVVOCATI PER LA SOLIDARIETÀ Un progetto di Fondazione Caritro che vede il coinvolgimento di 23 realtà territoriali del privato sociale pronte a offrire assistenza a vantaggio dei più deboli. L'obiettivo è quello di garantire tutela giuridica, mediante assistenza legale gratuita, per la sola fase stragiudiziale, alle persone "senza dimora". Ogni realtà coinvolta mette le proprie competenze e professionalità per supportare le persone in difficoltà



UFFICIO SVOLTA svOLta - Sviluppo Volontariato Trentino Attivo è l'acronimo utilizzato per indicare l'ufficio di progettazione sociale della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale e di Non Profit Network - CSV Trentino, nato nell'ottica della costruzione di una più ampia alleanza istituzionale che veda nella crescita e nella valorizzazione del volontariato la sua principale finalità. Si tratta di un'opportunità per le associazioni di volontariato per imparare a progettare in modo efficace e condiviso, attraverso laboratori formativi itineranti, facilitando la costruzione di reti tra soggetti profit e non profit del territorio



INVITO A PALAZZO Promosso da ABI in collaborazione con ACRI, Invito a Palazzo si tiene il primo sabato di ottobre e ha l'obiettivo di dare la possibilità a decine di migliaia di cittadini, turisti e appassionati di visitare i palazzi, generalmente chiusi perché sedi di lavoro. L'ingresso è libero ed è arricchito da mostre, laboratori e concerti. I visitatori sono accompagnati da guide specializzate e "apprendisti ciceroni", studenti delle scuole superiori del territorio coinvolti in progetti di alternanza scuola/lavoro

GLI ENTI STRUMENTALI



Fondazione per la Valorizzazione della Ricerca Trentina

Costituita il 21 dicembre 2018 da Fondazione Caritro, la Fondazione per la Valorizzazione della Ricerca Trentina ha per oggetto: la promozione, l'organizzazione, il finanziamento e la realizzazione di attività ed iniziative nel campo della ricerca scientifica e tecnologica, compresa la ricerca nel campo medico, e ciò anche in collaborazione con atenei o altre istituzioni scientifiche sia pubbliche che private; la promozione, l'organizzazione, il finanziamento e la realizzazione di attività ed iniziative propedeutiche alla valorizzazione imprenditoriale volte ad agevolare, incentivare ed implementare l'applicazione di tecnologie, brevetti, invenzioni, ritrovati medici e scientifici, di idee, innovazioni, know-how, esperienze e competenze sviluppati nelle università ed in altri istituti o enti, nonché da persone fisiche che abbiano svolto attività di ricerca.

Ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale la Fondazione potrà: collaborare con enti, società ed organismi sia pubblici e privati, sia italiani che esteri, nella realizzazione di attività ed iniziative anche di carattere imprenditoriale; promuovere, organizzare e finanziare l'attrazione nel territorio di società per lo sviluppo scientifico tecnologico e l'utilizzo industriale ed imprenditoriale dei risultati, dei prodotti, delle innovazioni della ricerca dell'università e degli altri istituti del territorio anche al fine di facilitare l'avvio del loro sviluppo.

A fine 2019 Fondazione VRT ha stretto accordi con enti del territorio (CIBIO, Fondazione HIT) e costituito un team di esperti con profonde competenze nel life science in grado di valutare i progetti e laddove richiesto affiancare i migliori progetti trentini con attività di tutorship manageriale, finanziaria, legale e regolatoria. Fondazione VRT sta introducendo e sperimentando il modello Impact Investing. Offre soluzioni ai progetti che, con spirito innovativo, cercano di affrontare i maggiori bisogni delle persone, aiutando a costruire traguardi che migliorano la qualità, l'accessibilità, la salute e la sostenibilità per le persone. Fondazione VRT sta lavorando insieme a HIT e CIBIO per il completamento, entro metà 2020, di un full screening di tutti i progetti valorizzabili all'interno del CIBIO.

Composizione del Consiglio di Amministrazione:

Componenti	
Presidente	Stefano Milani
Vice Presidente	Flavio Deflorian
Consigliere	Giovanni Cattani

Organo di Controllo	
	Maria Letizia Paltrinieri

2019 IN BREVE



TOTALE ATTIVO

460
milioni euro



valore contabile

545
milioni euro



valore al fair value

ATTIVITÀ EROGATIVA

7,1
milioni euro



delibere assunte nell'esercizio

RISORSE GENERATE

11,7
milioni euro



avanzo d'esercizio

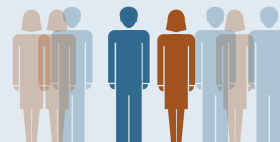
GOVERNO E RISORSE UMANE

17
membri

COMITATO DI INDIRIZZO

5
membri

CONSIGLIO DI GESTIONE



3
membri

COLLEGIO SINDACALE

13

DIPENDENTI DELLA STRUTTURA





RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

L'ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI

E I RIFLESSI SUL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

Le dinamiche macroeconomiche

Il contesto economico mondiale si è consolidato nel corso del 2019 e un processo espansivo ha caratterizzato diverse aree del mondo, pur con un tasso di crescita generalmente inferiore rispetto al precedente anno: stando ai dati del FMI il Prodotto Interno Lordo globale reale è cresciuto del +3%, inferiore quindi a quanto registrato nel 2018. Nel dettaglio, tra le economie avanzate, il PIL reale statunitense è cresciuto del +2,4%, il PIL reale dell'area euro è cresciuto del +1,2% mentre l'economia dell'Unione Europea nel suo complesso è cresciuta del +1,5%. La spinta per l'economia globale è quindi giunta in primo luogo dai Paesi emergenti in generale e dalla Cina in particolare. La crescita cinese, che ha registrato un incremento del +6,1%, ha tuttavia registrato, parimenti alle altre economie, un rallentamento rispetto a quanto osservato nel 2018. L'andamento rispetto al precedente anno del tasso di crescita dell'indice dei prezzi al consumo ha invece registrato differenze nelle differenti aree valutarie. Negli Stati Uniti il tasso CPI è cresciuto del +2,3%, tasso quindi superiore a quanto registrato nel 2018. Il tasso di inflazione nella zona euro si è invece contratto rispetto al precedente anno, essendo cresciuto del +1,3%, e si è pertanto nuovamente allontanato dal target della BCE. Per far fronte al rinnovato rischio di debolezza la BCE ha riattivato a partire dal primo novembre il programma di quantitative easing. Nel corso dell'anno le tensioni relative alla guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina si sono affievolite e si è maggiormente chiarito il quadro relativo all'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea.

Indice	Performance 2019 in euro
FTSEMIB (Italia)	+33,7%
Euro Stoxx 50 (zona euro)	+29,8%
Stoxx Europe 600 (Europa)	+28,0%
S&P 500 (Stati Uniti)	+32,4%
Nikkei 225 (Giappone)	+25,2%
MSCI World (Globale mercati sviluppati)	+29,0%
MSCI World Emerging Markets (Globale mercati emergenti)	+21,4%
Oro	+18,3%
Petrolio WTI	+37,1%
JPM GBI Global Aggregate (Obbligazionario governativo globale)	+8,0%



Le dinamiche dei mercati finanziari e le azioni delle banche centrali

L'atteggiamento delle principali banche centrali al mondo si è caratterizzata per essere continuativamente espansivo nel corso del 2019, con una maggiore spinta soprattutto nell'ultimo trimestre dell'anno. Come si è già menzionato, a partire da novembre è stato riattivato il programma di quantitative easing da parte della BCE. A ciò si deve aggiungere la forte immissione di liquidità apportata dalla Federal Reserve nel sistema interbancario statunitense

negli ultimi tre mesi dell'anno. Da tale atteggiamento ne è derivato un importante rialzo sui listini azionari durato praticamente tutto l'anno senza grosse interruzioni. La performance è stata molto importante sui listini statunitensi: lo S&P500 valutato in dollari ha reso più del 30%, spinto principalmente dai titoli growth e del comparto tecnologico, con il NASDAQ che ha registrato un rialzo poco inferiore al 40%. Una tendenza simile seppur con intensità inferiore si è osservata in Europa: l'indice diversificato dell'intero Vecchio Continente, ovvero lo Stoxx Europe 600, ha ottenuto nell'anno un +28%, percentuale leggermente inferiore a quella generata dall'indice rappresentativo della sola zona euro, l'Eurostoxx 50, pari al +29,8%. Anche i mercati emergenti hanno partecipato al rialzo dei mercati, stante la crescita del +18,8% dell'indice MSCI Emerging Markets in dollari.

Sul fronte obbligazionario, i rendimenti dei titoli governativi tedeschi, hanno osservato una progressiva contrazione fino ad agosto quando il decennale ha toccato un minimo a -0,7%. Un progressivo incremento dei rendimenti ha interessato l'ultimo trimestre dell'anno, portando il rendimento del decennale al -0,2% al termine dell'anno, grazie ad una migliorata aspettativa economica che ha determinato un maggiore appetito per il rischio sul mercato. L'andamento generale descritto per i governativi tedeschi ha influenzato anche le dinamiche dei rendimenti dei titoli di Stato italiani, sulle quali tuttavia hanno pesato le dinamiche politiche interne. Allo stesso modo si sono comportati i titoli di Stato statunitense, il cui decennale che ad inizio anno rendeva oltre il 2,6% si è compresso fino a 1,5% ad agosto per poi ritracciare verso l'alto fino a 1,9% di dicembre.

Al rialzo generalizzato dei mercati azionari ha partecipato anche l'oro passato dai 1.320 dollari l'oncia di inizio anno ai 1.590 dollari di fine 2019, con un balzo quindi del +20%. Poche variazioni nel corso dell'anno ha invece subito il prezzo del petrolio che ha pressoché oscillato all'interno dell'intervallo compreso tra 53 e 63 dollari al barile.

In generale, l'anno 2019 si è caratterizzato per un andamento diametralmente opposto a quello osservato nell'anno precedente, con rendimenti positivi che hanno interessato in maniera indistinta le principali asset class e con una volatilità che non ha evidenziato grosse impennate nel corso dell'anno attestandosi sempre al di sotto di una tranquilla quota 25 punti.

Riflessi sul patrimonio della Fondazione

Dopo l'annus horribilis del 2018, in cui tutte le asset class hanno chiuso in territorio negativo, il 2019 si è concluso positivamente, con una performance dei mercati azionari globali attorno al +25% (MSCI WORLD). Nel corso dell'anno si sono fatti sentire ancora i fattori di rischio globale già previsti nel 2018 che hanno

esercitato pressioni sulla volatilità, con riferimento in particolar modo alle tensioni commerciali, la Brexit e il rallentamento economico generalizzato. Tuttavia, i mercati hanno comunque continuato a correre, grazie all'atteggiamento espansivo delle banche centrali.

In un contesto finanziario così caratterizzato il Consiglio di Gestione ha comunque mantenuto una gestione prudente del patrimonio. Nel corso del 2019, per operare al meglio la gestione finanziaria e patrimoniale, ha mantenuto la Commissione Investimenti ed ha confermato l'incarico di Advisor ad una società di consulenza finanziaria indipendente individuata nel 2016.

Il Consiglio di Gestione, insediato a maggio, ha elaborato con il supporto della Commissione Investimenti e dell'Advisor un piano prospettico per la gestione del patrimonio in merito alla composizione degli attivi per macro e micro asset class unitamente ad una proposta di piano programmatico degli investimenti per il triennio 2019-2022. È stata svolta un'analisi volta a re-impostare alcuni investimenti, in particolare per la parte di patrimonio c.d. "satellite" il piano ha comportato la dismissione, nella prima metà dell'anno, di tutte le gestioni patrimoniali con l'intento di sottoscrivere un veicolo di nuova costituzione, un Fondo Comune di investimento FCP SIF multicomparto, di diritto Lussemburghese. In attesa dell'iter procedurale

per la costituzione del veicolo, avvenuta nei primi mesi del 2020, Fondazione si è trovata mediamente con un'elevata disponibilità liquida, il Consiglio di Gestione ha selezionato e definito appositi accordi con alcuni istituti di credito che hanno permesso, seppur in un momento di tassi molto contenuti, una remunerazione della liquidità presente sui conti correnti.

Nel corso del 2019, in accordo con il nuovo piano prospettico, è stato incrementato il peso della componente illiquida con la sottoscrizione di 6 nuovi fondi con l'obiettivo di decorrelare gli investimenti dal mercato, di aumentare la diversificazione geografica, settoriale e valutaria, oltreché generare rendimento nel medio/ lungo periodo.

Nell'ottica di ridurre la concentrazione di rischio in specifici emittenti il rispetto dei limiti imposti dal Regolamento di Gestione del Patrimonio oltre quanto previsto dal Protocollo Acri-Mef, il Consiglio di Gestione nel corso del 2019 ha operato alcune dismissioni.

Nel mese di dicembre 2019 il Consiglio di Gestione ha deliberato, sempre in accordo con il piano prospettico 2019-2022, di costituire entro metà 2020 un portafoglio di strumenti liquidi, passivi diversificati, globali con dividend yield elevato caratterizzato dall'obiettivo di essere in grado di affrontare differenti fasi di mercato e caratterizzato da una view di lungo periodo, da una redditività media pari a circa il 3,5% e una volatilità medio bassa (circa 6%) e, al contempo, di spostare nell'attivo circolante alcune poste in previsione delle cessioni nel corso del 2020.

Sintesi economica e patrimoniale

A fine 2019 il totale attivo è pari a circa **460 milioni di euro** (441 milioni di euro nel 2018).

Le immobilizzazioni finanziarie e gli strumenti finanziari non immobilizzati a valore contabile risultano pari a 452 milioni di euro, in aumento (8,9%) rispetto alla chiusura del 2018.

partecipazioni azionarie in società non quotate	123.891.197 euro
partecipazioni azionarie in società quotate	14.278.662 euro
partecipazioni in società/enti strumentali	50.000 euro
partecipazioni azionarie in ETF azionari	11.998.805 euro
partecipazioni in ETC materiali	1.503.466 euro
partecipazioni in ETF obbligazionari	1.745.930 euro
partecipazione a fondi liquidi mobiliari	2.500.000 euro
partecipazioni a fondi di investimento Immobiliari chiusi	13.426.179 euro
partecipazioni a fondi di investimento mobiliari chiusi di P. E.	11.099.418 euro
polizze assicurative Ramo I	19.500.000 euro
prestiti obbligazionari quotati e non quotati	16.297.691 euro
titoli di debito quotati	909.252 euro
titoli di capitale quotati	11.329.078 euro
immobili strumentali	9.214.282 euro
immobili non strumentali	6.302.366 euro
altre immobilizzazioni	4.966.943 euro
disponibilità liquide	203.065.892 euro
crediti	7.330.848 euro
ratei e risconti attivi	437.204 euro
totale	459.847.213 euro

Il valore di mercato (fair value) delle immobilizzazioni finanziarie e degli strumenti finanziari ammonta a 545 milioni di euro, in crescita rispetto al valore 2018.

	Valore Bilancio 2019	Fair Value 2019	Valore Bilancio 2018	Fair Value 2018
totali	452.079.161	544.865.390	415.309.666	513.716.488
Componente azionaria	168.147.163	250.695.039	202.222.326	291.402.754
Componente immobiliare	33.909.768	43.299.507	36.551.874	45.941.614
Altri Investimenti	204.569.357	204.613.009	84.405.966	84.405.966
Componente obbligazionaria	45.452.873	46.257.836	92.129.499	91.966.154

Durante il primo semestre dell'esercizio 2019 si è proceduto a dismettere le gestioni patrimoniali generando rilevanti disponibilità liquide (circa 203 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

In merito alla partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. si evidenzia che durante il 2019 sono state cedute 300.000 azioni, per un controvalore di 16,8 milioni di euro.

Inoltre, per quanto concerne la partecipazione in UBI Banca, si evidenzia che a dicembre 2019 in previsione delle possibili operazioni M&A, il Consiglio di Gestione ha proceduto a trasferire la partecipazione nell'attivo circolante, valutandola al minore tra il prezzo di carico e il prezzo di mercato. Ciò ha comportato una svalutazione per il titolo di circa 1,4 milioni di euro.

Nel corso del 2019 è stato incrementato il peso della componente illiquida con la sottoscrizione di 6 nuovi fondi con l'obiettivo di decorrelare gli investimenti dal mercato, aumentare la diversificazione geografica, settoriale e valutaria, oltreché generare rendimento nel medio/lungo periodo.

A seguito delle sottoscrizioni a fine 2019 il controvalore a bilancio dei fondi chiusi d'investimento è pari a circa 24,5 milioni di euro con un impegno residuo di circa 18 milioni di euro (circa il 10% dell'attivo investito). Per quanto riguarda i fondi immobiliari, il Consiglio di Gestione ha adottato procedure valutative basate sul valore di mercato e sulle ulteriori informazioni acquisite, procedendo alle necessarie variazioni come meglio illustrato in nota integrativa.

A fine 2019 l'avanzo dell'esercizio è pari a circa 11,7 milioni di euro (13,3 milioni di euro nel 2018), i ricavi ordinari netti della Fondazione ammontano a circa 20,5 milioni di euro (12,9 milioni di euro nel 2018) in aumento del 58% rispetto l'anno precedente grazie al recupero delle gestioni patrimoniali e all'aumento dei dividendi percepiti nell'anno. I ricavi ordinari al lordo delle rettifiche per svalutazioni/rivalutazioni, ammontano a circa 25 milioni di euro (19 milioni di euro nel 2018); crescita influenzata dall'aumento dei dividendi e proventi assimilati pari a circa 17,9 milioni di euro nel 2019 (12,2 milioni di euro nel 2018) in particolare percepiti dalle partecipazioni azionarie in società non quotate.

Rispetto alle asset class in portafoglio si evidenzia che nel 2019:

- il portafoglio azionario ha reso il 12% rispetto ai valori contabili degli asset;
- il portafoglio obbligazionario ha reso il 7,1% rispetto ai valori contabili degli asset;
- il portafoglio immobiliare ha reso il 0,7% rispetto ai valori contabili degli asset.

	Ricavi 2019	Rendimento	Valore Bilancio
Componente azionaria	20.127.382	12,0%	168.147.163
Componente obbligazionaria	3.219.545	7,1%	45.452.873
Altri Investimenti	1.211.950	0,6%	204.569.357
Componente obbligazionaria	245.501	0,7%	33.909.768

Ai ricavi ordinari si sommano i proventi straordinari, riferibili principalmente alla cessione di 300 mila azioni di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. oltreché alle negoziazioni dei titoli azionari iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le svalutazioni sono state pari a 4,7 milioni di euro, di cui 2,3 milioni riferite a svalutazioni di fondi immobiliari. I costi sostenuti per il funzionamento della Fondazione ammontano, nel 2019, a 14 milioni di euro (7,2 milioni di euro nel 2018) oltre a costi di gestione del patrimonio pari a circa 475 mila euro (932 mila di euro nel 2018). Rispetto all'esercizio 2018 i costi sono aumentati per rilevanti accantonamenti al fondo rischi, pari a 11,8 milioni di euro (5 milioni di euro nel 2018) riferibili principalmente alla copertura del prestito obbligazionario CIS oltre alle quote e al finanziamento del Fondo Clesio.

Diminuiscono i costi per la gestione del patrimonio, l'incidenza sul patrimonio gestito è pari allo 0,01%. Le imposte hanno pesato per circa 4 milioni di euro nel 2019, in linea con i valori 2018.

Il patrimonio della Fondazione

Nello svolgimento del proprio ruolo istituzionale la Fondazione dedica la massima attenzione alla gestione del patrimonio: questo è in effetti uno dei due compiti fondamentali dell'Ente, oltre al perseguimento degli scopi statutari tramite i frutti che proprio tale patrimonio genera.

Infatti, i proventi sono destinati annualmente a perseguire scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.

Il patrimonio immobiliare diretto

Sono di proprietà della Fondazione due immobili storici, legati alla storia della Cassa: *Palazzo Calepini* a Trento e *Palazzo Del Ben Conti d'Arco* a Rovereto.

Le sedi ospitano, oltre alla struttura operativa e le sale conferenze, gli enti patrocinati (Associazione Culturale Antonio Rosmini, Fondazione Alessio Pezcoller, Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale a Trento e Accademia Roveretana degli Agiati a Rovereto), la sede di Fondazione VRT e dell'Associazione Enactus Italia. La Fondazione possiede inoltre due residenze, che rientrano tra gli immobili strumentali, concesse in comodato gratuito ai Comuni di Trento e di Rovereto destinate ad accogliere rispettivamente anziani autosufficienti e donne in grave stato di emarginazione sociale.



Le sale aperte al pubblico

Le sale conferenze a Trento e Rovereto vengono messe gratuitamente a disposizione delle associazioni per iniziative culturali aperte al pubblico.

Nel corso del 2019, la sala pubblica di Palazzo Calepini a Trento è stata utilizzata per 218 giorni con 298 eventi complessivi (spesso più di uno nella stessa giornata) mentre la sala pubblica di Rovereto è stata utilizzata per 110 giorni (129 eventi). Complessivamente nel 2019 la sala di Rovereto è stata utilizzata per 561 ore e la sala di Trento per 1.498 ore.

Le sale, che sono concesse gratuitamente, stanno diventando sempre più occasione di presentazione pubblica di iniziative finanziate e promosse dalla Fondazione. Di regola, hanno registrato un buon afflusso di persone. Stimando circa 60 persone a evento, circa 25.000 persone hanno utilizzato le sale conferenze della Fondazione.

Le opere d'arte

La Fondazione ha acquistato, nel 2003, dalla ex banca conferitaria Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto circa 130 opere di artisti tra i quali Depero, Segantini, Moggioli, Hayez, Schmidt, Polo, Nespolo, Pancheri, Melotti, per un valore complessivo di oltre tre milioni di euro. La Fondazione ha inoltre acquistato l'archivio Carrà.

Nel 2013, la Fondazione ha acquistato 23 disegni di Ettore Sottsass, noto architetto, che negli anni '20 fu molto attivo in Trentino nella ricostruzione delle zone devastate dalla guerra. Si tratta di schizzi, vedute d'insieme, elaborati tecnici relativi a progetti d'architettura, spesso realizzati e riferibili in buona parte a costruzioni tuttora esistenti.

Al fine di rendere fruibile il patrimonio artistico sopra indicato, la Fondazione ha concesso le opere d'arte al Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, tramite contratto di comodato.

Nel 2015 la Fondazione ha acquistato la collezione di Gigiotti Zanini, composta da 20 quadri, anch'essi concessi in comodato gratuito al Mart e l'opera d'arte "Ritratto di dama con mazzolino di fiori" di G.B.Lampi, concessa al Castello del Buonconsiglio.

Nel corso del 2019, Fondazione Caritro ha acquistato due quadri di Gino Pancheri dal titolo "Natura morta con cesto di frutta e colombi" e "La siesta". Tutte le opere sono visionabili sul sito istituzionale con una breve scheda tecnica.





Risorse umane

La Fondazione ha alle proprie dipendenze al 31.12.2019 tredici collaboratori, incluso il Direttore Generale.

Negli ultimi mesi del 2019 è stata inserita una nuova risorsa nella Segreteria Generale ed una risorsa interna ha avviato un'attività

di monitoraggio di alcuni progetti pluriennali (Bando Welfare Generativo e Bando Innovazione didattica) per impostare con gli uffici di Segreteria Generale e di Attività Erogativa un nuovo metodo di analisi, utile alla raccolta sistematica di dati.

Anche per il 2019, a seguito dell'introduzione nel 2016, è stato approvato un piano di valorizzazione del personale che tiene conto di un premio di risultato per tutto il personale e di un percorso di formazione che ha interessato tutta la struttura. È stato inoltre realizzato un percorso di formazione del personale con una società esterna che ha visto la realizzazione di interviste, test individuali, questionari, incontri di gruppo. Uno degli obiettivi del progetto era la creazione di un team coeso.

Attività di Ricerca e Sviluppo

La Fondazione non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra la fine del 2019 e i primi mesi del 2020 Fondazione ha continuato ad operare per rispettare quanto indicato nel Piano Strategico Operativo e nell'ottica di ridurre la concentrazione di rischio in specifici emittenti.

Nel mese di febbraio è stato sottoscritto il fondo SIF lussemburghese gestito da Fondaco Lux con l'idea di creare le posizioni con una certa gradualità.

Con riferimento al portafoglio di titoli detenuti direttamente sono state cedute alcune partecipazioni azionarie quotate già nell'attivo circolante, tra cui UBI Banca, viste le opportunità venutesi a creare.

Nei primi 3 mesi del 2020 è stato incrementato il peso del portafoglio di strumenti liquidi, passivi diversificati, globali in diverse asset class.

A gennaio 2020 è stato deliberato l'importo annuale di competenza nell'ambito dell'adesione triennale 2019-2021 al Fondo per la Povertà Educativa Minorile.

A marzo 2020 l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato il COVID-19 pandemia che sta affliggendo anche l'economia mondiale: il PIL mondiale è caduto verticalmente e si prevedono conseguenze gravi, con scenari di recessione e un arretramento dell'attività globale. Le politiche economiche e fiscali dei singoli Stati sono state calibrate velocemente per cercare di fare fronte all'emergenza venutasi a creare, facendo registrare un aumento del debito degli Stati. D'altro canto le Banche Centrali hanno attuato politiche monetarie straordinarie.

Per quanto riguarda l'Italia, il Governo ha introdotto una serie di restrizioni (gradualmente aumentate nel giro di pochi giorni) necessarie al contenimento del contagio, Fondazione ha prontamente reagito varando manovre straordinarie per far fronte all'emergenza sanitaria e per incentivare la ripresa nel medio periodo.

Rischi connessi alla gestione del patrimonio

A seguito dell'emergenza sopra descritta, nei primi mesi del 2020 i mercati finanziari sono stati caratterizzati da forte incertezza e significativi *drawdown* a livello globale.

In merito ai fondi immobiliari si evidenziano i seguenti rischi.

Fondo Clesio

Fondo chiuso immobiliare riservato ad investitori qualificati, sottoscritto da Fondazione nel 2007, dal 2011 a seguito della crisi immobiliare il fondo versa in una situazione di crisi nonostante le diverse manovre e proroghe messe in atto da Castello SGR S.p.A..

In considerazione della precarietà nella prospettiva di ripresa dello stesso, il Consiglio di Gestione ha proceduto ad effettuare un'ulteriore svalutazione per euro 1.756.107, allineando il valore di carico con il valore comunicato del Fondo. Ha inoltre optato di accantonare un ulteriore importo al fondo rischi e oneri a copertura dell'intera posizione.

In merito ai titoli di debito si rilevano i seguenti rischi.

Prestito Obbligazionario CIS S.p.A.

Nel 2017 la società aveva attuato un piano di ristrutturazione della società CIS S.p.A.; nonostante ciò nel corso del 2019 la società ha presentato al ceto creditorio la richiesta di differimento nella tempistica del piano a seguito di un differimento della cessione degli asset (rispetto al piano 182 bis omologato nel 2016), evidenziando la possibilità di presentare la domanda di fallimento in proprio ovvero di dar seguito ad un'ulteriore rivisitazione del piano.

Per tali motivazioni, il Consiglio di Gestione al 31 dicembre 2019 ha optato di accantonare un ulteriore importo al fondo rischi e oneri a copertura dell'intera posizione.

Evoluzione della gestione

Per quanto concerne il patrimonio si procederà tramite la Commissione Investimenti e l'Advisor a valutare nuove opportunità di investimento tenuto conto di quanto indicato nel Piano Strategico Operativo.

In particolare si renderà necessario monitorare l'andamento dei mercati e conseguentemente procedere con prudenza a nuovi investimenti identificando opportune strategie di diversificazione e riduzione dei rischi connessi a singoli emittenti.

Dal lato delle erogazioni, nei primi mesi del 2020, oltre alla normale attività legata alla pubblicazione dei bandi, sono stati attivati nuovi progetti volti da un lato a fornire ulteriore supporto alla valorizzazione della ricerca trentina e dall'altro al monitoraggio di alcuni progetti per impostare con gli uffici di Segreteria Generale e di Attività Erogativa un nuovo metodo di analisi, utile alla raccolta sistematica di dati.







BILANCIO DI MISSIONE 2019



INTRODUZIONE AL BILANCIO DI MISSIONE

Il Bilancio di Missione è un documento che segue lo spirito della rendicontazione sociale con l'obiettivo di integrare le informazioni economiche e finanziarie contenute nel Bilancio d'Esercizio. Tramite questo strumento si intende ampliare l'orizzonte informativo sulle finalità istituzionali della Fondazione rendendo noto alla comunità l'utilizzo delle risorse acquisite per adempiere ai compiti previsti dallo Statuto.

I contenuti del Bilancio di Missione intendono dunque offrire agli interlocutori della Fondazione un insieme di informazioni quantitative e qualitative volte a spiegare in modo esaustivo e trasparente le finalità generali dell'Ente, le principali modalità messe in atto per programmare e realizzare le proprie attività e le diverse tipologie di interventi effettuati a favore della comunità trentina.

Strategie generali

La Fondazione, come indica lo Statuto, persegue l'utilità sociale e la promozione dello sviluppo economico.

Per tali fini considera determinanti il capitale umano, il tessuto sociale e il patrimonio di saperi degli individui e delle istituzioni. Individua pertanto come ambiti rilevanti di intervento la ricerca, l'educazione, la cultura e il volontariato sociale.

In tali ambiti la Fondazione ritiene di poter dare uno specifico contributo, specialmente grazie alla propria capacità di progettare e sostenere interventi innovativi di medio e lungo periodo.

La Fondazione opera preferibilmente attraverso istituzioni aventi sede nell'ambito della provincia di Trento. Tramite i propri interventi la Fondazione mira a far crescere la capacità dei soggetti locali di collaborare tra loro, accrescere relazioni e costruire reti sul territorio senza trascurare possibili interazioni a livello nazionale e internazionale.

La Fondazione promuove la capacità dei soggetti beneficiari di reperire risorse aggiuntive, ad esempio ottenendo co-finanziamenti da altre realtà locali pubbliche o private, dalle agenzie nazionali e internazionali oppure facendo emergere le energie diffuse nel tessuto sociale.

Nel definire i propri interventi, la Fondazione opera secondo principi di equità, rendendo accessibili le informazioni e le opportunità di sostegno e basando le proprie determinazioni su criteri resi pubblici e su procedure di valutazione comparative, documentate e trasparenti.

Il bando è considerato in generale lo strumento erogativo più adatto a perseguire queste modalità di azione; non sono escluse altre tipologie di intervento, purché siano coerenti ai principi già espressi. In ogni caso la Fondazione valuta ogni progetto in base a precise procedure stabilite nei regolamenti.

Obiettivi e caratteristiche generali degli interventi

Il Comitato di Indirizzo elabora il Programma Pluriennale di Attività che contiene le finalità, le strategie, gli obiettivi e gli strumenti di intervento. Riferendosi a tale elaborato

il Consiglio di Gestione predispone il Documento Programmatico Previsionale Annuale.

In riferimento agli obiettivi stabiliti dallo Statuto ed alle finalità generali previste dalle linee di indirizzo e tenendo conto delle indicazioni contenute nei programmi ed azioni di intervento, la Fondazione promuove attività volte a:

assumere un ruolo propositivo

la Fondazione intende non limitarsi al ruolo di soggetto erogatore, ma trasformarsi in un soggetto facilitatore di opportunità, elaborando proprie proposte e iniziative nei principali settori di intervento.



strutturare gli interventi per progetti

gli interventi della Fondazione sono intesi a sviluppare attività e progetti innovativi e di ampliamento delle attività e non a sostenere il mero funzionamento degli enti.

In particolare la Fondazione agisce:

- utilizzando in modo preferenziale lo strumento dei bandi;
- prevedendo il co-finanziamento dei progetti;
- evitando una frammentazione eccessiva dei contributi e garantendo adeguate risorse ai progetti ritenuti migliori;
- verificando e valutando non solo i benefici dei risultati previsti, ma anche le potenziali ricadute per la comunità;
- non sostenendo le spese di gestione dei soggetti proponenti;
- evitando sovrapposizioni tra il proprio intervento ed i compiti istituzionali di altre realtà.

contribuire alla crescita delle realtà locali anche tramite la capacità di fare rete

in particolare, la Fondazione agisce:

- favorendo la capacità di collaborare con altre realtà nelle fasi di programmazione e realizzazione delle iniziative;
- promuovendo il confronto tra i diversi soggetti che operano nel medesimo ambito;
- sostenendo progetti che dimostrino capacità di stimolare la generatività e la trasferibilità delle esperienze in contesti e situazioni differenti e che siano sostenibili, ossia capaci di mantenersi e diffondersi nel tempo attraverso consensi e contributi di altri soggetti pubblici o privati;
- stimolando o promuovendo direttamente momenti pubblici di presentazione e confronto sui contenuti dei bandi.

accrescere le collaborazioni con terzi

La Fondazione agisce non solo tenendo conto delle competenze ed attività di altre realtà pubbliche o private operanti nel contesto dei propri settori di intervento, ma attiva anche specifiche collaborazioni con soggetti istituzionali locali competenti nei medesimi settori della Fondazione e con altre realtà che operano sia a livello locale, sia su scala nazionale, rafforzando le finalità strategiche e l'impatto degli interventi, la relativa visibilità ed evitando sovrapposizioni di intenti.

Temi strategici trasversali ai settori di intervento

Offrire stimoli e opportunità per fare dialogare e collaborare le realtà appartenenti al sistema del non profit con il sistema delle realtà produttive del territorio

Stimolare le realtà locali a operare con logiche di rete e di effettiva collaborazione reciproca con altri partner anche al fine di limitare le sovrapposizioni di interventi

**RETI E
PARTNER
SHIP**

**SVILUPPO
ECO
NOMICO**

Rafforzare il coinvolgimento attivo e propositivo delle realtà appartenenti alle comunità periferiche

**TERRITO
RIALITÀ**

**GIOVANI
ECCEL
LENZE**

Offrire crescenti stimoli e opportunità a giovani o giovani organizzazioni motivati e meritevoli

Stimolare la capacità delle realtà trentine di sviluppare le proprie attività anche grazie a positive contaminazioni tra persone, idee, esperienze, enti, linguaggi espressivi, destinatari, etc.

**CONTA
MINAZIONI
INNOVA
ZIONE**

Accrescere la capacità delle realtà trentine di sperimentare e innovare la programmazione, realizzazione e analisi delle proprie attività

**INTER
SETTORIA
LITÀ**

Programmare e realizzare iniziative di origine interna o bandi per il sostegno di progetti i cui contenuti e finalità e risultati ricadano in più settori di intervento

I SETTORI DI INTERVENTO

Ricerca scientifica e tecnologica

La ricerca scientifica viene ritenuta uno strumento fondamentale per sviluppare l'innovazione e la competitività del tessuto economico-produttivo e per la crescita culturale della società, poiché produce nuove conoscenze, le trasforma e le rende disponibili alla comunità.

In questo settore la Fondazione è orientata a sostenere progetti, anche con valenza pluriennale, che siano in grado di dare impulso alla ricerca scientifica coinvolgendo anche altri soggetti secondo una logica di sistema, privilegiando, auspicabilmente, iniziative che dimostrino nel tempo ricadute tangibili per lo sviluppo del territorio.

Gli interventi realizzati in questo settore si articolano in tre programmi:

- progetti di ricerca in settori definiti;
- borse, premi e finanziamento a progetti di giovani ricercatori;
- studi e ricerche volte a favorire lo sviluppo economico e del territorio, con particolare riferimento ai progetti congiunti tra imprese ed enti di ricerca che coinvolgono giovani ricercatori.

Educazione, istruzione e formazione

L'intervento della Fondazione in questo settore ha lo scopo di contribuire alla crescita qualitativa delle opportunità formative del territorio, in quanto la qualità del sistema educativo di istruzione e formazione viene ritenuta condizione fondamentale per la crescita culturale ed economica dell'individuo e della società. L'orientamento è di intervenire a sostegno di progetti programmati e realizzati secondo logiche di sistema, in grado di coinvolgere più soggetti (pubblici e privati), offrendo ricadute fruibili in modo esteso.

Gli interventi realizzati in questo settore si articolano in quattro programmi:

- iniziative rivolte al sistema scolastico e formativo;
- iniziative formative di rilievo rivolte a studenti e proposte da soggetti non scolastici;
- interventi a sostegno dell'istruzione e formazione universitaria;
- iniziative formative per lo sviluppo di capacità imprenditoriali e manageriali del sistema produttivo.

Arte, attività e beni culturali

La Fondazione stimola la produzione, la diffusione e la valorizzazione di attività culturali in quanto viene ritenuta un'azione strategica per favorire e promuovere la crescita e lo sviluppo della società. In particolare, la capacità del sistema locale di programmare e realizzare progetti culturali favorisce in modo diffuso la creatività, la conoscenza, la partecipazione attiva, il confronto e il dialogo tra idee e visioni diverse.

Nel contesto dei bandi la Fondazione incentiva la collaborazione tra più realtà secondo logiche di rete per rafforzare la qualità dei contenuti, la realizzabilità e la sostenibilità economica. Tali aspetti risultano cruciali tenendo anche conto dell'evoluzione del sistema culturale nazionale e locale e della crescente domanda di contributi riscontrata negli ultimi anni.

Gli interventi realizzati in questo settore si articolano in quattro programmi:

- iniziative proposte dall'associazionismo culturale;
- iniziative culturali di rilievo in settori definiti;
- iniziative culturali promosse dalla Fondazione anche con la collaborazione di altri soggetti;
- utilizzo sale conferenze della Fondazione per iniziative di diffusione culturale.

Volontariato, filantropia e beneficenza

La Fondazione riconosce il volontariato sociale come una parte rilevante del terzo settore che, accanto al mondo delle istituzioni pubbliche e delle attività private, ripropone la società civile come elemento fondamentale per lo sviluppo della comunità. In particolare, interviene al fine di favorire la coesione sociale e sostenere la tutela delle categorie sociali deboli.

In particolare, le azioni della Fondazione a sostegno delle attività di volontariato sociale sono volte a stimolare il coordinamento tra le istituzioni pubbliche e le organizzazioni private che offrono servizi di volontariato ed a promuovere il ricambio generazionale dei volontari che mettono a disposizione il proprio tempo e vengono inseriti in modo attivo nel sistema del welfare sociale locale.

Gli interventi realizzati in questo settore si articolano in tre programmi:

- utilizzo di immobili della Fondazione destinati ad alleviare situazioni di disagio sociale;
- sostegno ad attività integrate e qualificate nel campo del volontariato sociale;
- emergenze umanitarie.

La Fondazione destina ogni anno al FUN (Fondo Unico Nazionale) una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 117/17. Gli importi vengono versati al FUN secondo le modalità individuate dall'Organismo Nazionale di Controllo (ONC). L'ONC determina l'ammontare del finanziamento stabile triennale dei CSV e ne stabilisce la ripartizione annuale e territoriale, secondo criteri trasparenti, obiettivi ed equi, definiti anche in relazione alla provenienza delle risorse delle diverse Fondazioni, ad esigenze di perequazione territoriale, nonché all'attribuzione storica delle risorse.

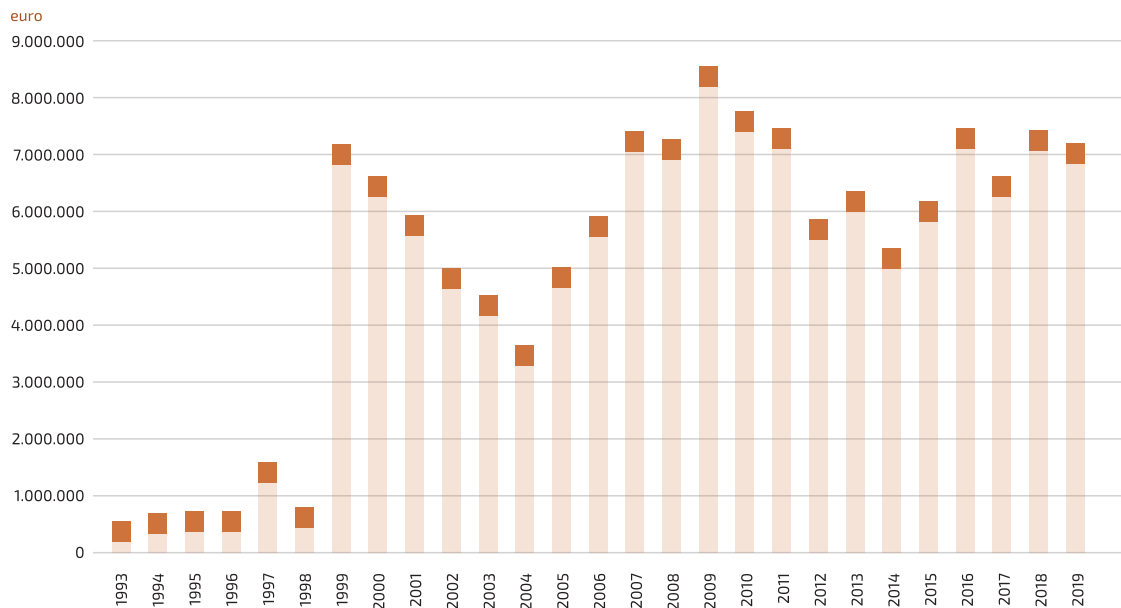


LE EROGAZIONI DALLA NASCITA DELLA FONDAZIONE (1993 - 2019)

In 27 anni (dal 1993 al 2019) la Fondazione ha erogato complessivamente circa 139 milioni di euro di contributi per lo sviluppo del territorio, investendo in quattro settori di intervento: **ricerca scientifica, istruzione, cultura e welfare**.

La capacità erogativa della Fondazione è considerevolmente aumentata dal 1999 a seguito della cessione del controllo della banca conferitaria Ca.Ri.T.Ro. S.p.A. al gruppo bancario Unicredito, ottenendo una dotazione patrimoniale complessiva di circa 327 milioni di euro.

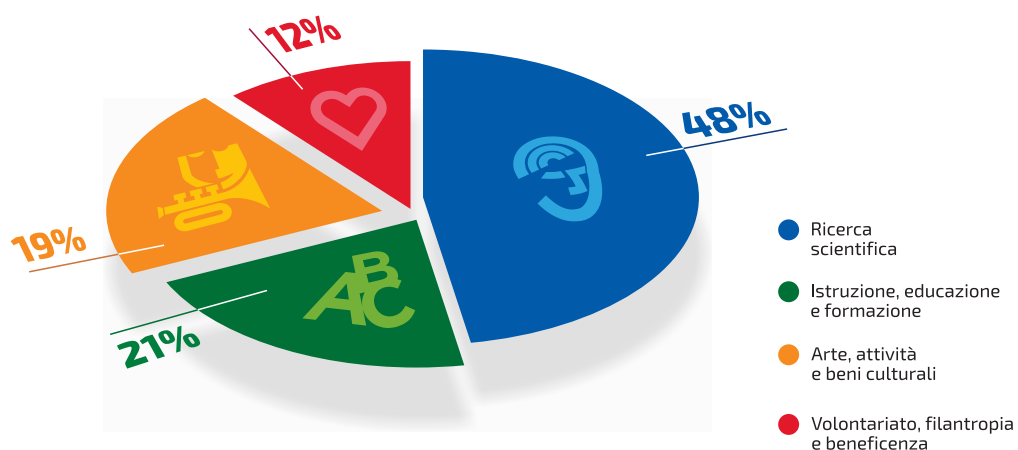
Importi stanziati per attività erogativa
dal 1993 al 2019 per anno



I settori di intervento

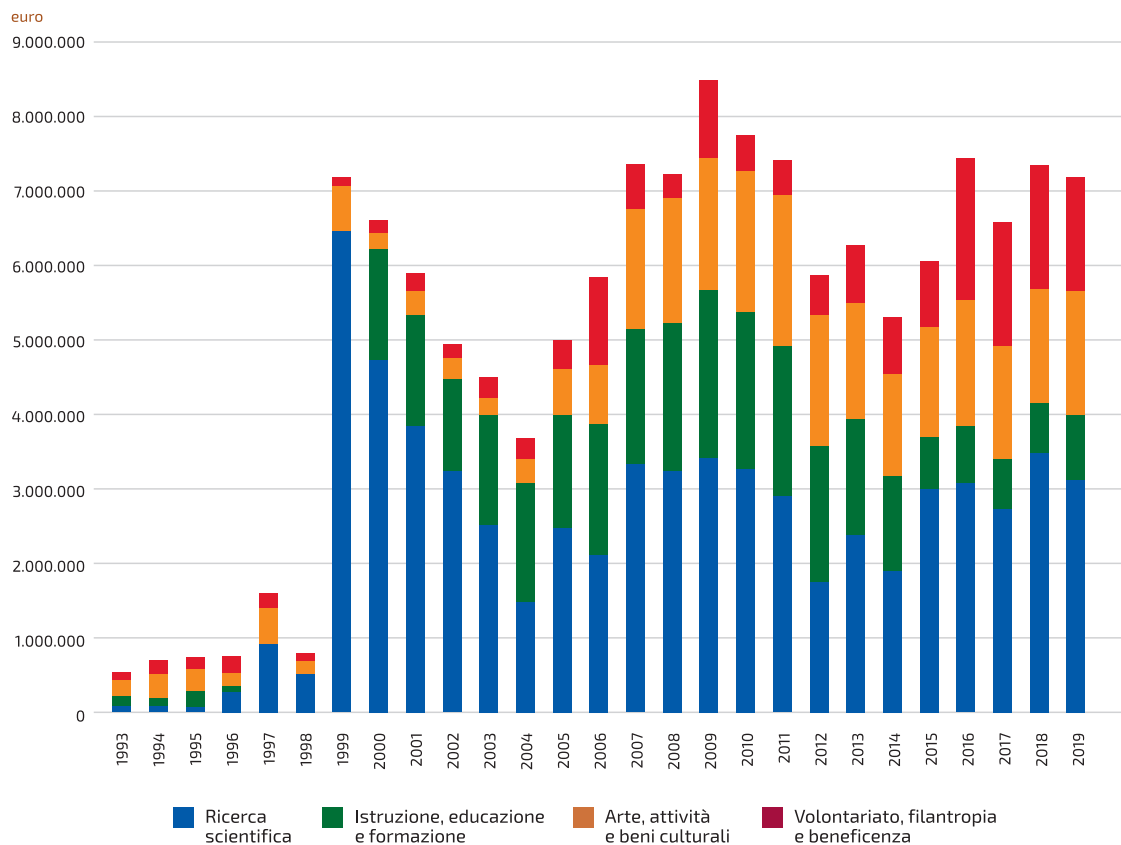
Fin dalla nascita della Fondazione i settori della ricerca e dell'istruzione hanno avuto un ruolo primario. La ricerca scientifica in particolare è stata ritenuta un fattore strategico per la crescita della comunità ed ha avuto un ruolo centrale tra gli interventi della Fondazione con una media di circa il 48% delle erogazioni.

Distribuzione percentuale media delle erogazioni della Fondazione per settore (1993-2019)



Il grafico che segue illustra la distribuzione percentuale delle erogazioni tra i quattro settori di intervento. Negli ultimi anni (dal 2010 in poi) si nota la crescita di interventi in ambito culturale e nel sociale. Quest'ultimo in particolare è passato dal 6% delle erogazioni al 23% per garantire una crescente attenzione agli interventi destinati a contrastare gli effetti della crisi economica.

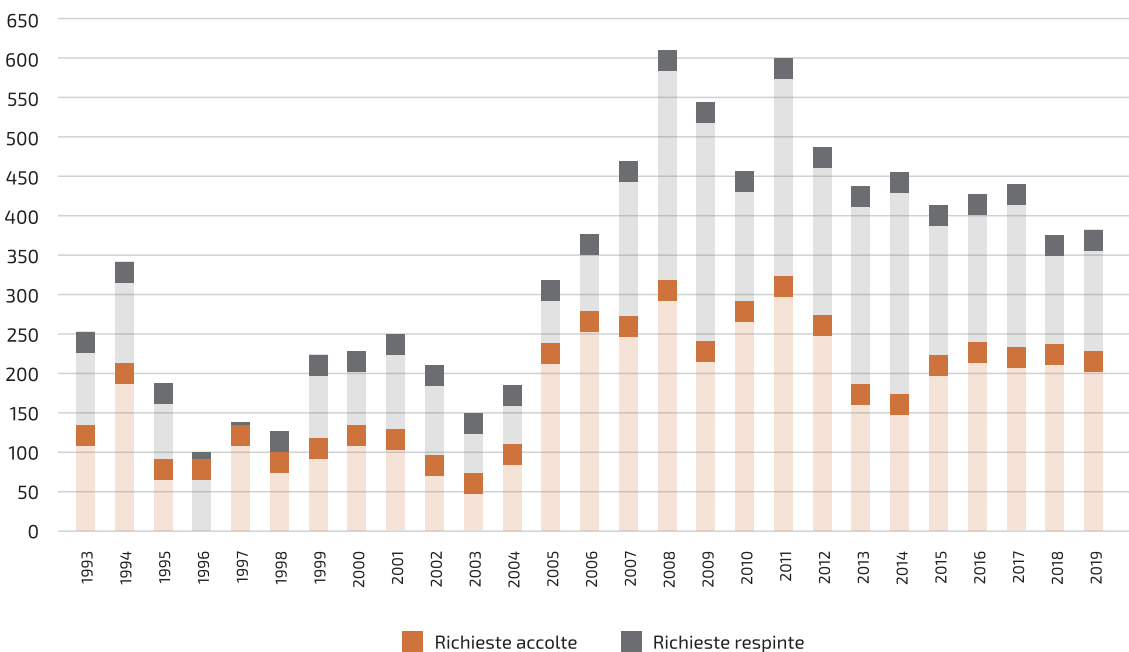
Distribuzione delle erogazioni per settore e per anno



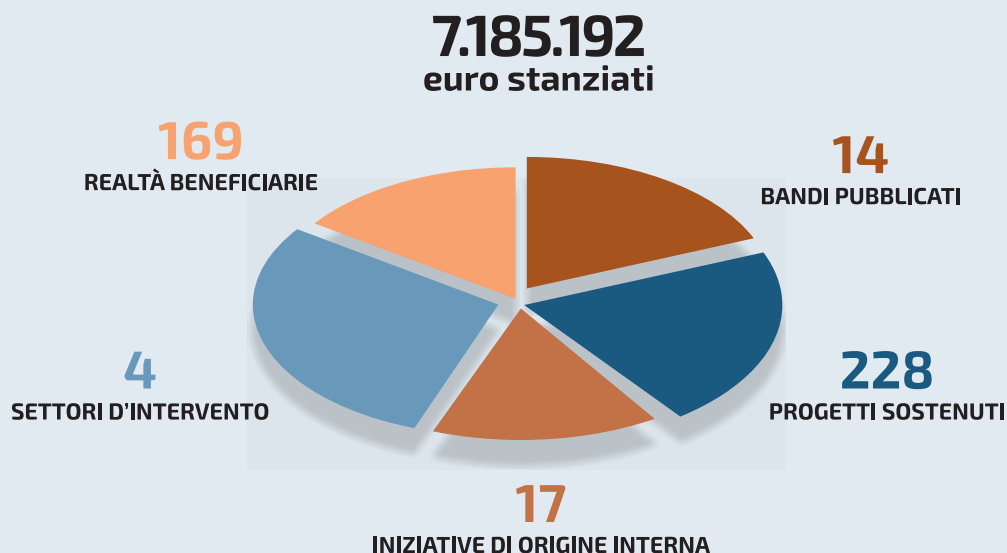
Dall'avvio delle sue attività nel 1993 la Fondazione ha ricevuto ed analizzato 9.178 richieste di contributo, di cui 5.199 sono state accolte.

Nel 2019, su un totale di 384 progetti presentati, la Fondazione è intervenuta a sostegno di 228 progetti (pari al 59% delle richieste).

Andamento del numero di richieste presentate ed accolte per anno

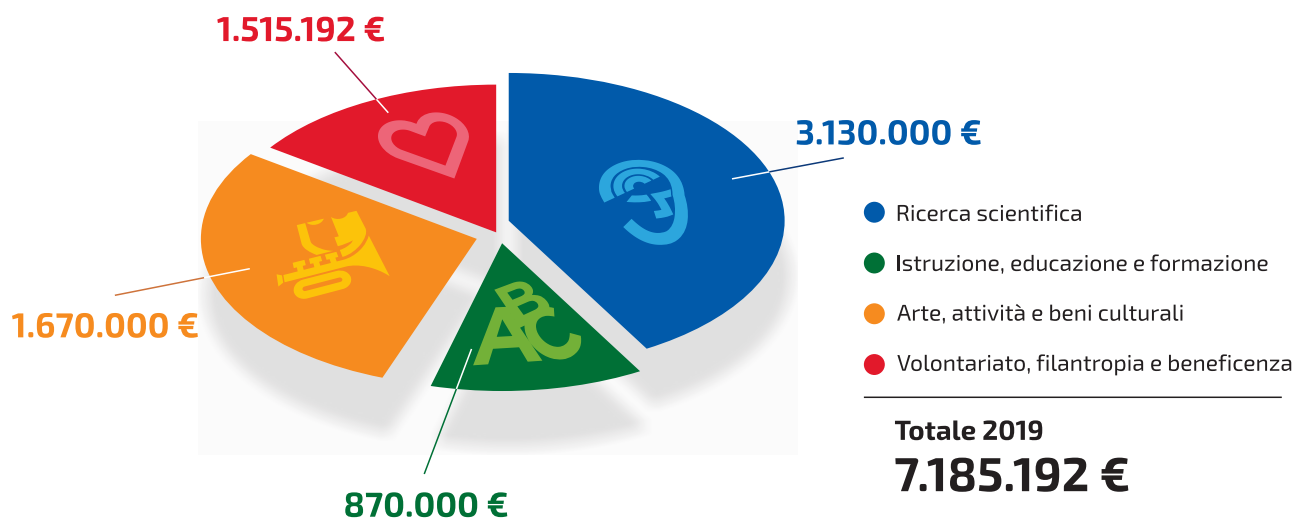


ATTIVITÀ EROGATIVA 2019



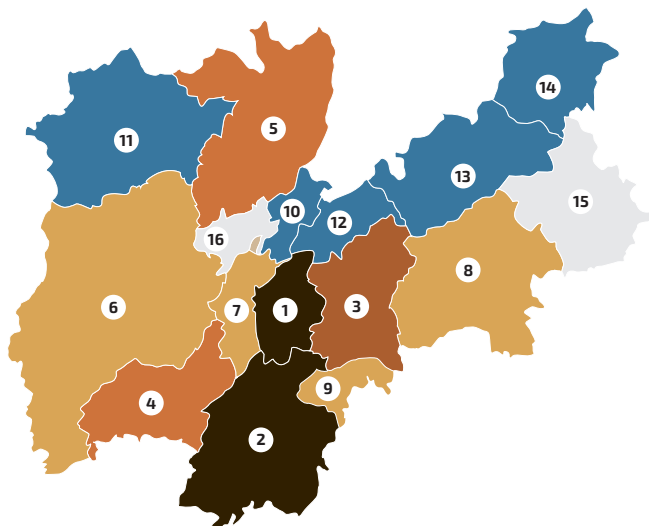
Ripartizione stanziamenti e delibere per settore di intervento

L'importo consuntivo corrisponde alla somma del deliberato con risorse dell'anno, accantonamenti ai bandi e il credito d'imposta derivante dalla partecipazione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. I dati riportati sono aggiornati al 31.12.2019.



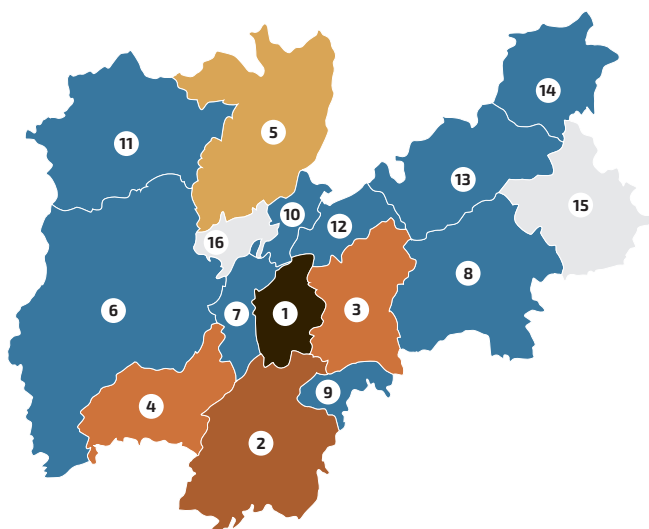
Distribuzione territoriale degli interventi

Progetti pervenuti per Comunità di Valle 2019



Comunità di Valle	Progetti pervenuti
1 Valle dell'Adige	203
2 Vallagarina	57
3 Alta Valsugana e Bersntol	29
4 Alto Garda e Ledro	20
5 Val di Non	14
6 Giudicarie	8
7 Valle dei Laghi	6
8 Bassa Valsugana e Tesino	6
9 Altipiani Cimbri	6
10 Rotaliana-Konigsberg	5
11 Val di Sole	5
12 Val di Cembra	3
13 Val di Fiemme	2
14 Val di Fassa	1
15 Primiero	0
16 Paganella	0

Progetti sostenuti per Comunità di Valle 2019



Comunità di Valle	Progetti sostenuti
1 Valle dell'Adige	130
2 Vallagarina	36
3 Alta Valsugana e Bersntol	19
4 Alto Garda e Ledro	12
5 Val di Non	8
6 Val di Sole	2
7 Valle dei Laghi	2
8 Bassa Valsugana e Tesino	2
9 Altipiani Cimbri	2
10 Rotaliana-Konigsberg	2
11 Giudicarie	1
12 Val di Cembra	1
13 Val di Fiemme	1
14 Val di Fassa	1
15 Primiero	0
16 Paganella	0

Tabella di sintesi dei progetti presentati e sostenuti per Comunità di valle

Comunità di Valle	Progetti presentati	Progetti sostenuti	% Progetti sostenuti	Importo deliberato (euro)
Alta Valsugana e Bersntol	29	19	65,5%	151.083
Altipiani Cimbri	6	2	33,3%	19.000
Alto Garda e Ledro	20	12	60,0%	98.000
Bassa Valsugana e Tesino	6	2	33,3%	15.100
Comun de Fascia	1	1	100,0%	22.000
Giudicarie	8	1	12,5%	4.600
Rotaliana	5	2	40,0%	29.000
Val di Cembra	3	1	33,3%	2.800
Val di Fiemme	2	1	50,0%	6.500
Val di Non	14	8	57,1%	84.700
Val di Sole	5	2	40,0%	13.000
Vallagarina	57	36	63,2%	576.667
Valle dei Laghi	6	2	33,3%	6.700
Valle dell'Adige	203	130	64,0%	5.156.004
Fuori provincia	19	9	47,4%	1.000.038
totale	384	228	59,4%	7.185.192

Modalità di programmazione e pubblicazione dei bandi

La programmazione dei bandi della Fondazione per l'anno successivo inizia nel secondo semestre dell'anno, dopo l'approvazione del Programma Pluriennale di Attività mentre la loro pubblicazione viene avviata da novembre,

dopo l'approvazione del Documento Programmatico Annuale (DPPA) e l'invio di questo documento all'Autorità di Vigilanza sulle Fondazioni.

Tenendo conto che molte realtà attive nei settori di intervento della Fondazione programmano le iniziative su base annuale, alcuni bandi vengono pubblicati entro novembre per favorire la tempestiva presentazione di progetti che si trovano già in una fase avanzata di programmazione.

I bandi vengono programmati sulla base delle indicazioni fornite nel Programma Pluriennale di Attività e nel Documento programmatico previsionale annuale, di analisi di contesto dello scenario locale e delle eventuali precedenti edizioni.

La pubblicazione dei bandi viene resa nota a tutte le realtà interessate tramite il sito della Fondazione, la newsletter e la promozione sui social media.

I progetti vengono presentati attraverso il sistema di Richieste online, rinnovato nel corso del 2018, che prevede la possibilità di compilare il progetto, gestire le comunicazioni collegate e presentare la documentazione richiesta per la rendicontazione.

Procedure di valutazione

In base al Regolamento Attività Istituzionale, gli interventi sostenuti dalla Fondazione sono sottoposti a valutazione ex ante, in itinere ed ex post.

Valutazione ex-ante

Il Consiglio di Gestione effettua la valutazione ex ante di tutte le tipologie di intervento, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi programmatici della Fondazione e la qualità della progettazione.

Per la valutazione dei progetti presentati nell'ambito dei bandi il Consiglio di Gestione si avvale dell'istruttoria formale compiuta dalla struttura, di apposite Commissioni Consultive e del parere di uno o più esperti esterni (di seguito "referee") fino ad un massimo di tre.

Valutazione in itinere

Le procedure di valutazione in itinere sono determinate dal Consiglio di Gestione; di norma, per tutti i progetti con durata superiore ad un anno, il Consiglio di Gestione prevede la valutazione dei progetti in corso d'opera, anche tramite referee esterni.

Nell'ambito della valutazione in itinere, nel corso del 2019, la Fondazione ha promosso un progetto sperimentale per valutare l'opportunità di avviare l'attività di monitoraggio dei progetti pluriennali sostenuti.

Valutazione ex-post

La valutazione ex post dei progetti sostenuti viene effettuata dal Consiglio di Gestione avvalendosi anche del parere di valutatori esterni, individuati preferibilmente tra quelli che hanno svolto la valutazione ex ante. La valutazione tiene conto anche della verifica tecnica dei rendiconti e della coerenza tra quanto realizzato e quanto originariamente atteso.

La documentazione conclusiva deve contenere una relazione dettagliata dell'attività svolta, la rendicontazione analitica delle spese sostenute ed una documentazione dettagliata delle modalità messe in atto per rendere visibile il contributo della Fondazione nei materiali di comunicazione.

Procedure per la scelta dei referee

In base al Regolamento Attività Istituzionale, la Fondazione valuta i progetti presentati nel contesto dei bandi anche grazie al coinvolgimento di esperti esterni (referee).

Il Consiglio di Gestione provvede alla scelta dei referee tenendo conto della complessità del progetto e dell'impegno finanziario. Ove il numero lo consenta, è assicurata un'adeguata rappresentanza di genere. I referee devono avere adeguata e documentata esperienza di gestione o valutazione di attività nel campo di riferimento del bando o del progetto.

Non possono essere nominati referee coloro che si trovano in situazioni di conflitto d'interesse rispetto ai progetti da valutare.

Come da prassi seguita a livello nazionale e internazionale, si mantiene la riservatezza dei nomi dei referee coinvolti nelle valutazioni dei progetti in modo da garantire la massima indipendenza e oggettività di giudizio. Ciascun referee non conosce gli altri esperti esterni coinvolti ed esprime i propri commenti in autonomia ed in base alla documentazione completa del bando, dei progetti, delle schede valutative che contengono i criteri di giudizio che vengono sempre elencati nei bandi stessi. Ai referee viene chiesto anche un parere circa il bando nel suo complesso al fine di riportare eventuali suggerimenti volti a migliorare la programmazione delle successive edizioni.

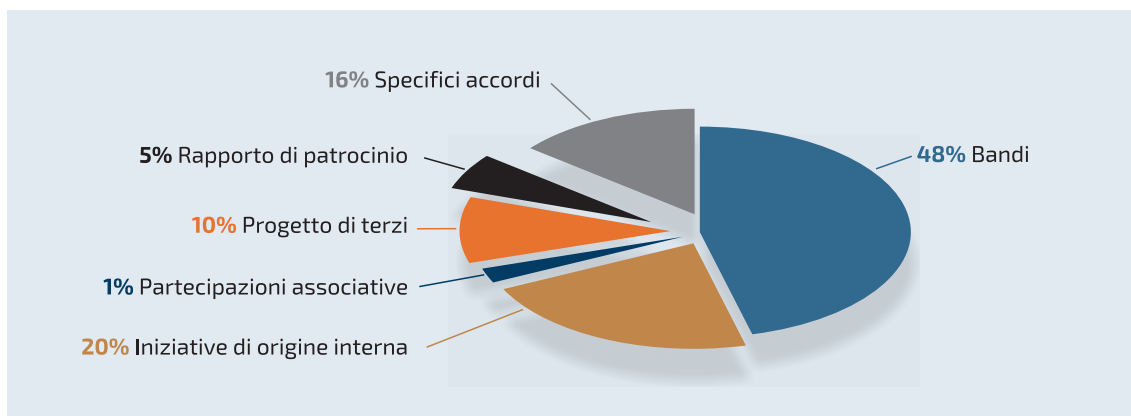
Tipologie di intervento della Fondazione

La Fondazione realizza la propria attività attraverso sei tipologie di intervento:

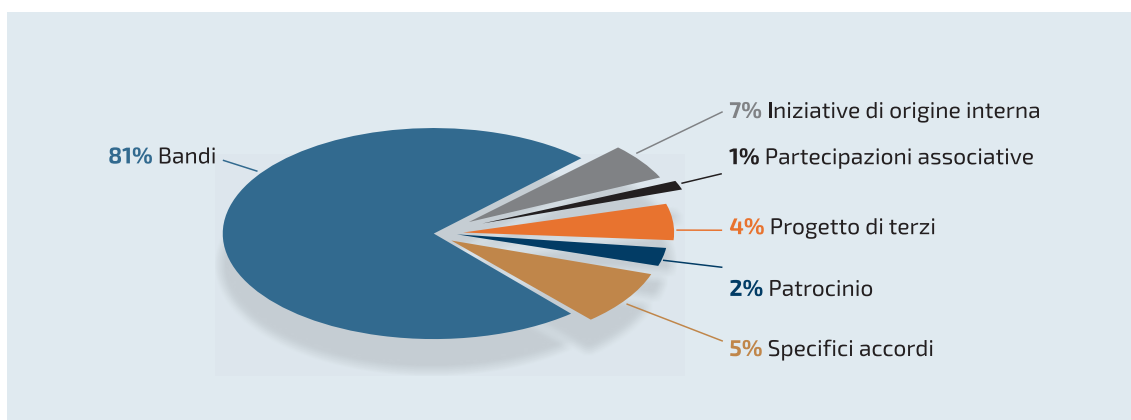
- **INIZIATIVE DI ORIGINE INTERNA** tra cui rientrano gli impegni diretti e le partecipazioni in imprese strumentali.
- **PARTECIPAZIONI ASSOCIATIVE** in soggetti non profit
- **RAPPORTO DI PATROCINIO** di soggetti non profit con finalità coerenti con gli scopi della Fondazione
- **SPECIFICI ACCORDI O CONVENZIONI** tra cui rientrano gli impegni pluriennali della Fondazione per il sostegno di progetti di rilievo
- **BANDI** per il co-finanziamento programmati in ogni settore di intervento per la selezione di iniziative in linea con le finalità previste in ciascun settore e la valutazione comparata dei progetti presentati
- **PROGETTI PRESENTATI DA TERZI** sostenuti al di fuori dei bandi in quanto ritenuti di particolare rilevanza

La maggioranza dei progetti sostenuti dalla Fondazione sono stati presentati tramite i bandi, mentre la distribuzione delle erogazioni vede un equilibrio tra i bandi e le altre tipologie di intervento.

Importi deliberati per tipologia



Progetti sostenuti per tipologia



RELAZIONE SUI PRINCIPALI INTERVENTI DELLA FONDAZIONE NEL 2019

DIVISI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Iniziative di origine interna

FONDAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA TRENTINA

Fondo di dotazione e contributo annuale per l'ente strumentale

Stanziano budget di 500.000 euro

Il 2019 è stato il primo anno di attività di questa Fondazione. Dopo il riconoscimento della personalità giuridica si è focalizzata nella strutturazione dell'accordo Fondazione VRT, CIBIO, Fondazione HIT che ha permesso di costituire un Comitato di valutazione progetti e parallelamente nella creazione delle condizioni di contorno volte ad attrarre in Trentino professionalità altamente qualificate e specializzate che hanno permesso di costituire un advisory team. Fondazione VRT, prima Fondazione in Trentino e una delle poche in Italia, sta introducendo e sperimentando il modello Impact Investing. Offre soluzioni ai progetti che, con spirito innovativo, cercano di affrontare i maggiori bisogni condivisi, aiutando a costruire traguardi che migliorano la qualità, l'accessibilità, la salute e la sostenibilità per le persone.

Da novembre infatti ha iniziato a trovare le soluzioni più in linea con le esigenze dei gruppi di ricerca nello sviluppo delle loro idee, mettendo a disposizione erogazioni volte ad accelerare la valorizzazione della ricerca anche attraverso un modello di mentorship, di natura finanziaria, tecnologica, legale e di mercato, fortemente richiesto dai gruppi di ricerca e dalle start-up.

TRENTINO INVEST

Impegno per aumento di capitale

Stanziano budget di 120.000 euro

Fondazione Caritro è entrata nel capitale sociale di Trentino Invest a dicembre 2018, società che investe in start-up e imprese innovative ad elevato potenziale di crescita volte a valorizzare la ricerca svolta in trentino o di interesse territoriale. Trentino Invest è la joint venture pubblico-privata istituita nel 2012 per la valorizzazione sul mercato dei risultati delle scoperte scientifiche e dell'innovazione tecnologica prodotte sul territorio trentino. I soci della società sono Trentino Sviluppo, La Finanziaria Trentina, Finanziaria Trentina della Cooperazione, Istituto Atesino di Sviluppo, Agriduemila e Fondazione Caritro. Il piano di capitalizzazione quinquennale e l'ingresso di Fondazione Caritro consentiranno alla società di investire in imprese innovative, in particolare nei settori della mecatronica, biotecnologie, agrifood, scienze dei materiali e scienze biomedicali. Durante il 2019 sono stati effettuati tre investimenti: Alia Therapeutics s.r.l., Walliance S.p.A. ed NTP Nano Tech Project s.r.l.. Per poter dar seguito a questi investimenti è stato richiamato e versato un aumento di capitale; al 31.12.2019 il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a 2 milioni di euro.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Grandi eventi anno 2019

Stanziato budget complessivo di 85.000 euro

Nel 2019 Fondazione Caritro ha realizzato due eventi di approfondimento su tematiche di attualità.

Il 26 marzo 2019 al Teatro Sociale di Trento si è tenuto l'incontro "La resa dei conti tra tasse, spread e welfare" con la partecipazione di Carlo Cottarelli, direttore dell'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani dell'Università Cattolica di Milano e Alan Friedman, scrittore statunitense e giornalista esperto di economia.

L'11 ottobre 2019 al Muse di Trento si è tenuto l'incontro "La ricerca per la vita. Medicina personalizzata e innovazioni biotecnologiche", realizzato in collaborazione con Fondazione Pezcoller. Durante la serata si sono confrontati James P. Allison, premio Nobel per la Medicina 2018 e Francesca Demichelis, biologa computazionale dell'Università di Trento.

Gli incontri hanno registrato una grande partecipazione di pubblico, rimarcando l'importanza di questi eventi pensati per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica su temi di attualità.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Iniziative per la valorizzazione delle ricadute della ricerca in ambito ambientale

Stanziato budget di 175.511 euro

Fondazione Caritro ha avviato una serie di iniziative volte a valorizzare le ricadute della ricerca, in particolare quella ambientale. Sono allo studio diverse iniziative tra le quali convegni e premi rivolti a giovani ricercatori.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Progetto di istituzione Osservatorio Demografia, migrazioni e dinamiche sociali

Stanziato budget di 4.489 euro

Fondazione Caritro ha aderito all'iniziativa della Consulta delle Fondazioni bancarie del Triveneto per la costituzione, all'interno di Fondazione Nord Est, di due osservatori tematici "Benessere, democrazia e migrazione" e "Dinamiche sociali e politiche".

Fondazione Nord Est è un centro studi nato dalla collaborazione tra le rappresentanze del mondo produttivo e il mondo della ricerca, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle dinamiche sociali ed economiche nel Nord est e sostenere la crescita di queste regioni.

Il progetto congiunto prevede il sostegno all'avvio delle attività dei due osservatori tematici attraverso due assegni di ricerca rivolti a giovani ricercatori da inserire nelle attività dell'osservatorio.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Progetto Conoscere la Borsa

Stanziato budget di 30.000 euro

L'edizione 2019 si è conclusa con un team di Fondazione Caritro piazzato al secondo posto nella classifica nazionale. Si conferma una buona adesione al concorso: 650 gli studenti che si sono iscritti a livello provinciale. Quest'anno Fondazione Caritro ha attivato anche 7 stage con studenti del corso di Finanza del Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Trento che hanno seguito i ragazzi iscritti al concorso e hanno realizzato, presso gli istituti scolastici, dei momenti formativi sull'economia finanziaria. Il riscontro è stato positivo, sia da parte degli studenti che dei professori.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Intervento e bando per percorsi di formazione lavoro

Stanziato budget di 210.000 euro

Fondazione Caritro ha avviato un percorso di revisione ed aggiornamento dei propri interventi nell'ambito dei percorsi di formazione-lavoro con l'obiettivo di favorire l'incontro e il confronto attivo tra le molte realtà coinvolte in questo contesto.

Nell'ambito di questo percorso è stato realizzato un laboratorio di confronto attivo sulle nuove frontiere per la formazione-lavoro utilizzando la tecnica della multilevel production, che ha fornito informazioni utili per la futura programmazione degli interventi in questo settore.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Laboratori di co-progettazione – Bando per progetti di sperimentazione didattica

Stanziato budget di 21.000 euro

A partire dal 2018 Fondazione Caritro ha rinnovato i propri bandi rivolti agli istituti scolastici e formativi per il sostegno di progetti innovativi di sperimentazione didattica, prevedendo una fase di incontri laboratoriali di co-progettazione in cui i docenti interessati possono costruire congiuntamente i progetti con una logica di comunità e con il supporto tecnico di facilitatori esperti.

Nell'ambito dell'edizione 2018-19 del bando sono stati attivati 6 gruppi laboratoriali di co-progettazione a cui hanno partecipato 103 docenti provenienti da 32 istituti.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Iniziative per la valorizzazione e promozione del patrimonio artistico della Fondazione

Stanziato budget di 10.000 euro

Per valorizzare ulteriormente il percorso espositivo "Come eravamo, come siamo e come saremo", è stato realizzato un catalogo cartaceo con i contenuti della mostra realizzata nelle sedi di Fondazione Caritro nel 2018 e le opere d'arte che erano state esposte.

Il catalogo è stato pubblicato anche in versione sfogliabile sul sito istituzionale.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Iniziativa per lo sviluppo delle competenze di euro-progettazione delle realtà culturali

Stanziato budget di 50.000 euro

Fondazione Caritro ha avviato un'iniziativa per promuovere sul territorio regionale le opportunità offerte dalla Comunità europea attraverso i propri bandi per il sostegno di progetti. L'iniziativa prevede la realizzazione di incontri informativi e di sensibilizzazione sul tema dei bandi europei ed una fase di supporto alla progettazione con la collaborazione di esperti di europrogettazione.

Il progetto è realizzato in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, Non profit network – CSV Trentino e CSV Alto Adige.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Invito a Palazzo

Stanziato budget di 7.418 euro

Fondazione Caritro ha aderito all'iniziativa nazionale "Invito a Palazzo" proposta da ABI e ACRI, nell'ambito della quale le sedi della Fondazione di Trento e Rovereto sono state aperte al pubblico il giorno sabato 5 ottobre 2019. Per l'occasione sono state organizzate delle visite guidate in collaborazione con i giovani volontari del FAI di Trento e del gruppo FAI di Rovereto. Tali visite erano arricchite da accompagnamenti musicali realizzati in collaborazione con l'Associazione Filarmonica di Rovereto. In serata, in entrambe le sedi, sono stati realizzati due concerti di musica classica.

Inoltre alcune realtà sostenute nel Bando welfare generativo hanno presentato le proprie attività attraverso laboratori per adulti e bambini nel parco di Palazzo Del Bene a Rovereto.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Music 4 the Next Generation – terza edizione

Stanziato budget di 40.000 euro

Il Concorso musicale "Music 4 the Next Generation" è giunto alla terza edizione ed ha ampliato i suoi confini e la rete di partner. L'edizione 2019/2020 vede la partecipazione di Fondazione Caritro, Fondazione Cariverona, Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano e Fondazione Cariparo e il sostegno nella promozione di Fondazione Banca del Monte di Rovigo e Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi. Attraverso una libera rielaborazione tematica - armonica-ritmica - di uno dei brani classici inseriti nel regolamento del concorso, le giovani band potranno iscriversi. Una giuria tecnica selezionerà i primi quindici semifinalisti che si sfideranno sul palco di un teatro trentino. I primi cinque parteciperanno alla "sfida" con una grande Orchestra Italiana in un teatro del Veneto.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Vetrina delle Idee giovani – seconda edizione

Stanziato budget di 69.971 euro

Tramite questa iniziativa la Fondazione intende favorire opportunità ai giovani di presentare, sviluppare e condividere idee culturali sperimentali ed innovative. I destinatari, giovani tra 18 e 35 anni, avranno la possibilità di sviluppare dei progetti innovativi anche grazie al supporto di comunità di dialogo composte da esperti ed associazioni culturali del territorio.

Le migliori proposte saranno condivise con la comunità trentina attraverso il sito la Vetrina delle Idee.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Servizio di custodia e gestione sale conferenze di Trento e Rovereto

Stanziato budget di 30.000 euro

Le sale conferenze delle sedi di Trento e Rovereto sono a disposizione delle associazioni e della cittadinanza, che ne possono richiedere l'utilizzo gratuito al fine di promuovere le rispettive attività culturali e di volontariato.

Concesse gratuitamente, le sale stanno diventando sempre più occasione di presentazione pubblica di iniziative finanziate e promosse dalla Fondazione. Di regola hanno registrato un buon afflusso di persone, stimato in quasi 25.000 presenze nel 2019.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Iniziativa Accompagnami – seconda edizione

Stanziato budget di 50.000 euro

Accompagnami è un'iniziativa sperimentale promossa da Fondazione Caritro e rivolta agli Enti di Terzo settore che intendono avviare nuove imprese sociali o sviluppare esperienze esistenti. Grazie alla collaborazione con numerosi partner del territorio, l'iniziativa si propone di favorire l'adozione di un approccio manageriale ed imprenditoriale nello sviluppo delle imprese sociali.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il Servizio politiche sociali della Provincia autonoma di Trento, Non profit network - CSV Trentino, Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli studi di Trento, EURICSE, Confindustria Trento, Federmanager - Trentino, Manageritalia Trentino Alto Adige, Fondazione Prioritalia, Consolida, Mediocredito Trentino e Trentino Sviluppo.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Iniziative di valorizzazione dei progetti in campo sociale

Stanziato budget di 276 euro

Fondazione Caritro ha destinato un budget per la valorizzazione di progetti sostenuti nel settore 4) Volontariato, filantropia e beneficenza attraverso la realizzazione di incontri pubblici di presentazione ed altre modalità di condivisione.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Partecipazione all'iniziativa Fondazioni for Africa

Stanziato budget di 20.000 euro

Fondazione Caritro ha aderito all'iniziativa promossa a livello nazionale che prevede la realizzazione di interventi di sviluppo sostenibile in stretta collaborazione con numerose realtà attive sul campo nel territorio italiano e africano.



Partecipazioni associative

FONDAZIONE BRUNO KESSLER

Partecipazione associativa

Contributo di 5.000 euro

La Fondazione Bruno Kessler trae origine da ITC-Istituto Trentino di Cultura. Con più di 350 ricercatori svolge attività di ricerca principalmente negli ambiti delle Tecnologie dell'Informazione, dei Materiali e Microsistemi, degli Studi Storici e delle Scienze Religiose. Grazie ad una fitta rete di collaborazioni, FBK opera anche negli ambiti della fisica nucleare teorica, delle reti e telecomunicazioni e delle scienze sociali.

ASSOCIAZIONE TARENTINI NEL MONDO

Partecipazione associativa

Contributo di 2.582 euro

L'Associazione Trentini nel Mondo, nata nel 1957, opera affinché i trentini all'estero mantengano un legame fecondo con la propria terra di origine, con le proprie radici culturali e sociali e diventino nel contempo cittadini a pieno titolo nei paesi che li ospitano. Attraverso l'attività di informazione e formazione, partecipazione, promozione e difesa sociale, svolta in Trentino e nei paesi di emigrazione, l'Associazione è volta a promuovere la cultura di solidarietà tra gli uomini e tra i popoli.

FONDAZIONE CON IL SUD

Quota destinata alla Fondazione con il Sud

Contributo di 94.378 euro

La Fondazione con il Sud è un ente privato costituito nel 2006 dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno. La Fondazione si propone di promuovere e potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del meridione attuando forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale. La Fondazione stimola le energie del territorio a produrre risposte alle esigenze locali, promuovendo la crescita delle reti di solidarietà, sostenendo idee e progetti esemplari capaci di favorire lo sviluppo locale.



Rapporto di patrocinio

FONDAZIONE ALESSIO PEZCOLLER

Patrocinio 2019

Contributo di 150.000 euro

Fondazione Caritro patrocina la Fondazione Pezcoller dal 1992. Le attività della Fondazione Pezcoller nel campo della ricerca oncologica sono riconosciute a livello locale e internazionale e comprendono: il Premio internazionale alla ricerca scientifica in campo oncologico (Premio Pezcoller), gestito in collaborazione con l'Associazione Americana per la Ricerca sul Cancro (AACR); i Simposi Annuali Pezcoller, rivolti a ricercatori impegnati su temi di ricerca oncologica; i Seminari Pezcoller, finalizzati all'aggiornamento professionale della classe medica trentina; le Borse di studio e di ricerca destinate a medici e giovani studiosi in campo oncologico.

ACCADEMIA ROVERETANA DEGLI AGIATI

Patrocinio 2019

Contributo di 50.000 euro

Riconoscendo all'Accademia una tradizione consolidata in più di 250 anni di attività culturali ad alto livello ed un'importante capacità di fungere da riferimento culturale di eccellenza non soltanto per la zona di Rovereto, la Fondazione ha inteso riconoscere il patrocinio mettendo a disposizione una parte della propria sede, il Palazzo della Fondazione Cassa di Risparmio a Rovereto, di rilevante valore storico ed in una posizione centrale della città. Inoltre viene assegnato un contributo annuale per lo svolgimento delle attività culturali ampiamente fruibili dal pubblico (conferenze, convegni, seminari, lectio magistralis, giornate di studio e pubblicazione degli atti dei convegni) e per la gestione degli archivi storici messi a disposizione del pubblico.

ASSOCIAZIONE CULTURALE "ANTONIO ROSMINI"

Patrocinio 2019

Contributo di 50.000 euro

Nata nel 1967, l'Associazione Rosmini è diventata uno dei più importanti centri di cultura della città di Trento. Ogni anno vengono realizzati incontri, conferenze, cicli di seminari, presentazioni di libri, concerti, dibattiti sui temi di interesse provinciale con l'intervento e la partecipazione di personalità nel campo delle lettere, delle arti, del pensiero filosofico, delle attività produttive.

Gli incontri pubblici e le iniziative culturali che vengono annualmente promosse spaziano dalla cultura classica, alla letteratura del '900, fino ad argomenti di attualità riguardanti aspetti culturali, economici, sociali e formativi.

FONDAZIONE TRENTINA PER IL VOLONTARIATO SOCIALE

Patrocinio 2019

Contributo di 120.000 euro

La Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, che opera nel contesto locale da circa vent'anni, è amministrata da rappresentanti delle associazioni di volontariato trentine ed ha lo scopo di costituire un punto d'incontro importante per l'elaborazione di riflessioni e per la progettazione di iniziative congiunte con soggetti pubblici e privati. A questa Fondazione, tramite il patrocinio, viene fornita una sede presso una parte del Palazzo Calepini a Trento e un adeguato supporto logistico e finanziario.

La Fondazione collabora con il Centro Servizi Volontariato locale, con cui ha costituito l'Ufficio Svolta per sostenere le realtà trentine di volontariato sociale nella progettazione e realizzazione di iniziative innovative.



Convenzioni e specifici accordi

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Magnetoencefalografo – Laboratorio MEG

Contributo di 200.000 euro

La Magnetoencefalografia (MEG) è una rilevante tecnica di neuroimaging funzionale nel campo delle neuroscienze che permette, da un lato, di misurare l'attività biomagnetica generata direttamente dall'attivazione di gruppi di neuroni nel cervello con altissima risoluzione temporale, rispetto ai reali tempi cui i processi neurali hanno luogo; dall'altro, permette di individuare sulla corteccia la sorgente di questa attività con buona risoluzione spaziale. La capacità di offrire uno sguardo di indagine sui processi cognitivi e patologici risulta determinante per l'attività di ricerca volta a determinare i flussi di informazione nel cervello.

Strategie per migliorare la cognizione degli anziani (area Scienze della Vita)

Contributo di 190.000 euro

Il progetto di ricerca intende approfondire l'influenza di interventi facilmente applicabili nel contesto familiare ed accessibili a tutti nella prevenzione di patologie neurodegenerative come l'Alzheimer, per valutare l'esistenza di biomarcatori che migliorino lo stato cognitivo in soggetti anziani.

Il progetto produrrà una conoscenza immediatamente applicabile su larga scala grazie alla facilità di implementazione dei trattamenti proposti. L'intento è di fornire nuove evidenze sull'efficacia della combinazione di più interventi di prevenzione, e di favorire l'introduzione di nuove metodiche di intervento utilizzabili nella pratica clinica.

Organoidi per drug screening: un nuovo approccio per la medicina personalizzata (area Scienze della Vita)

Contributo di 145.000 euro

I tumori solidi umani sono caratterizzati da molteplici lesioni genetiche che sono presenti in combinazioni specifiche per ogni singolo paziente e che portano ad una disorganizzazione del tessuto da cui il tumore origina. Recentemente la tecnologia degli organoidi ha permesso di riprodurre in vitro la struttura in tre dimensioni di molti organi umani, comprese alcune complesse parti anatomiche del cervello.

Il progetto mira a consolidare la tecnologia già sviluppata nei laboratori dell'Università di Trento e ad introdurre innovazioni che la rendano adatta al trasferimento alla clinica. Inoltre il progetto mira a creare una piattaforma per realizzare uno screening che in futuro potrà essere utilizzato da altri laboratori per studiare malattie del sistema nervoso, tumori, malattie metaboliche.



Nanoparticelle umane per terapia di precisione: sviluppo di vettori chemioterapici e di editing genomico (area Scienze della Vita)**Contributo di 130.000 euro**

Le attuali terapie anti-cancro, oltre a chirurgia e radiazioni ionizzanti ove applicabili, consistono in terapia ormonale e chemioterapia, che prevedono la distribuzione non specifica degli agenti, i quali non raggiungono soltanto il tessuto tumorale ma anche cellule normali, con effetto non trascurabile sulla qualità della vita del paziente e sull'esito stesso della terapia.

Nuove ricerche vertono pertanto sull'utilizzo di "vettori" che possano indirizzare i farmaci antitumorali selettivamente nel tumore, limitando così gli effetti indesiderati. Questo progetto mira a sviluppare una nuova classe di vettori usando nanoparticelle normalmente secrete dalle cellule umane stesse. Lo studio sarà focalizzato su patologie del sistema nervoso, particolarmente difficili da bersagliare mediante terapia farmacologica convenzionale.

L'obiettivo è quello di realizzare prove che consentano di confrontare i risultati del nuovo veicolo con quello attualmente in uso, e di valutare il potenziale trasferimento alla clinica.

Terapia differenziante dei tumori: una nuova prospettiva per un classico obiettivo (area Scienze della Vita)**Contributo di 100.000 euro**

La ricerca sul cancro degli ultimi venti anni si è focalizzata sul ruolo delle cellule staminali. Queste mantengono la staminalità perché il loro programma di differenziamento è difettivo, e in taluni casi si è visto essere reversibile.

Studi condotti negli ultimi anni hanno definito in modo dettagliato le caratteristiche biologiche delle cellule staminali tumorali e hanno permesso di correlare alcune di queste proprietà a specifiche vie di segnalazione, alimentando ricerche per identificare soluzioni terapeutiche.

Il presente progetto esplora la possibilità di approntare una terapia differenziante che possa complementare la chemioterapia o le terapie targeted e l'uso dei retinoidi utilizzando approcci differenti su due tipi di tumori neurali, il neuroblastoma e il glioblastoma multiforme. I risultati attesi riguardano l'identificazione di agenti attivi per i due tipi di tumori, che possono essere resi oggetto di proprietà intellettuale e avviati a uno sviluppo ulteriore.

WEEZARD: un sistema integrato di modellazione matematica a servizio della sicurezza nei confronti dei pericoli idrogeologici in ambiente montano (area Scientifico-tecnologica)**Contributo di 75.000 euro**

Il sistema WEEZARD, sistema integrato di modellazione matematica a servizio della sicurezza nei confronti di pericolo idrogeologici in ambiente montano, nasce nel 2016 grazie al Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica (DICAM). Il numero di utenti del sistema, sia di tipo istituzionale che di tipo professionale privato, è cresciuto significativamente soprattutto nel corso dell'ultimo anno, a riprova della qualità del sistema nel suo complesso ed in particolare delle avanzate capacità di calcolo.

Attraverso questo progetto si intende validare, tramite confronto con dati sperimentali e di campo, i recenti sviluppi degli approcci fisico-numeric del modello riguardanti concrete applicazioni di tipo idrodinamico, idrologico o per la modellazione di fenomeni valanghivi.

Alumni Unitrento (terza missione)**Contributo di 70.000 euro**

La costituzione dell'Associazione Alumni intende sviluppare il progetto di Ateneo che, in quasi 4 anni, ha portato alla crescita della comunità di iscritti al portale dedicato (comunità virtuale), alla nascita dal basso di comunità locali e/o interessate a specifiche professioni (gruppi locali e tematici), e allo sviluppo e alla differenziazione delle iniziative rivolte e animate dalla comunità.

Per l'anno 2019 sono previsti eventi, attività di comunicazione e la pianificazione di nuove attività attraverso un processo partecipativo tra dipartimenti, delegati Alumni e centri.

Progetto road to market (terza missione)**Contributo di 60.000 euro**

I programmi di proof of concept (PoC) sono finalizzati a dimostrare la validità tecnica e commerciale di tecnologie innovative e diminuire il rischio connesso alla potenziale adozione della tecnologia da parte dell'industria o, più in generale, all'investimento da parte di terzi. Per la loro capacità di intercettare tecnologie a volte non del tutto pronte per essere immesse per il mercato, negli ultimi anni i PoC sono diventati uno strumento sempre più diffuso per favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica italiana.



Il progetto promosso ha lo scopo di avviare e favorire il consolidamento di una strategia di valorizzazione e misurazione dell'impatto dei risultati che scaturiscono da progetti di ricerca.

Con un'azione sinergica fra Università di Trento, Fondazione Caritro e HIT, il progetto intende favorire il trasferimento dei risultati di alcuni progetti selezionati verso il sistema produttivo locale anche attraverso complementari azioni di comunicazione, oltre ad attività di promozione verso il mercato non solo locale, ma anche nazionale e internazionale.

35° conferenza internazionale di Meteorologia Alpina (terza missione)

Contributo di 20.000 euro

La 35a edizione della Conferenza Internazionale di Meteorologia Alpina -ICAM realizzata a Riva del Garda dal 2 al 6 settembre 2019 è stata organizzata dall'Università di Trento, in collaborazione con l'Associazione Italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia (AISAM). Si tratta di un appuntamento di grande rilevanza, scientifica e applicativa, che raccoglie contributi su tutti gli aspetti della meteorologia e climatologia delle Alpi, e più in generale delle montagne.

Scienza, tecnologia e società (terza missione)

Contributo di 10.000 euro

Il progetto interdisciplinare Scienza Tecnologia e Società (STSTN) intende valorizzare e sviluppare una serie di competenze e attività nella promozione di una cultura della scienza e della tecnologia nella società. In particolare, grazie anche all'esperienza maturata in oltre un decennio di attività, STSTN punta a sviluppare sensibilità interna, dialogo tra le discipline e con il territorio sul tema del rapporto tra scienza e società.

Collegio Bernardo Clesio e Percorsi di eccellenza

Contributo di 130.000 euro

Il Collegio "Bernardo Clesio" si pone l'obiettivo di valorizzare il talento dei giovani e favorire la loro crescita in un contesto universitario e cittadino accogliente, vivace e ricco di stimoli.

Il Collegio punta inoltre a proporsi come luogo di incontro e di fermento culturale per la comunità trentina, in quanto, grazie anche alle iniziative organizzate nel corso dell'anno accademico, offre un ambiente multiculturale ricco e stimolante che consente agli allievi di essere in contatto con studiosi, ricercatori, dottorandi e personaggi di spicco coinvolti nelle iniziative organizzate dall'Ateneo.

Situato nel complesso ex-Prepositura in via S. Margherita a Trento, conta oggi 77 allievi, di cui 28 iscritti ai corsi di laurea, 25 iscritti a corsi di laurea a ciclo unico e 24 studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale.

L'Università di Trento ha sottoscritto nel 2010 due importanti accordi con due prestigiose Istituzioni accademiche, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati (SISSA) di Trieste e con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (SSSA). L'obiettivo è quello di sviluppare la collaborazione scientifica e didattica attraverso percorsi di studio condivisi di alto livello destinati a studenti cui viene data la possibilità di avere un reale contatto con la ricerca scientifica sviluppata dagli enti partner.



Bandi

Bandi promossi dalla Fondazione nel 2019

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva volta a fornire una visione complessiva dei bandi del 2019 in termini di budget stanziato, numero di progetti pervenuti, attività di valutazione, numero di progetti ammessi, contributi complessivamente deliberati, inserendo anche dati riguardanti bandi promossi nel 2019 con risorse di anni precedenti.

Le informazioni fornite in questa tabella non possono dunque essere interamente confrontate con le tabelle di sintesi precedentemente riportate che forniscono unicamente dati relativi alle delibere di competenza del 2019.

BANDO	BUDGET STANZIATO	N. PROGETTI Pervenuti	N. REFEREE ESTERNI	N. PROGETTI SOSTENUTI	CONTRIBUTI DELIBERATI
Bando post-doc	550.000	39	13	11	550.000
Bando ricerca e sviluppo economico	600.000 ¹	23	15	7	600.000
Bando per progetti di sperimentazione didattica	300.000 ²	7	2	7	210.000
Bando scuola-territorio	130.000	21	2	14	130.000
Bando per percorsi formativi internazionali di eccellenza	90.000	3	-	2	90.000
Bando formazione-lavoro	60.000 ³	2	1	2	20.500
Primo bando quadrimestrale cultura	120.000	42	2	27	120.000
Secondo bando quadrimestrale cultura	130.000	37	2	25	114.000
Terzo bando quadrimestrale cultura	130.000	26	2	15	87.813
Bando memoria	120.000	24	2	13	114.000
Bando archivi	200.000	18	2	11	200.000
Bando annuale cultura	550.000	57	4	38	550.000
Terzo bando per progetti di welfare generativo	500.000	8	2	6	500.000
Bando cultura e sport per il sociale 2019	65.000 ⁴	20	2	14	65.000
Primo bando quadrimestrale cultura 2020	150.000 ⁵	termine per la presentazione 20 gennaio 2020			
Bando annuale produzioni culturali 2020	250.000 ⁶	termine per la presentazione 30 gennaio 2020			
totale	3.945.000	327	51	192	3.351.313

1 Il Bando ricerca e sviluppo economico è stato promosso in collaborazione con Fondazione Cariverona ed ha previsto un budget complessivo di 1.800.000 euro. Nella tabella si riportano i dati relativi al budget ed ai progetti presentati a Fondazione Caritro.

2 Il Bando per progetti di sperimentazione didattica ha previsto un budget complessivo di 300.000 euro, di cui 10.000 da risorse stanziato nel 2016, 118.700 da risorse stanziato nel 2017, 100.000 da risorse stanziato nel 2018 e 71.300 da risorse stanziato nel 2019.

3 Il Bando formazione-lavoro ha previsto un budget complessivo di 60.000 euro, di cui 59.500 da risorse stanziato nel 2018 e 500 da risorse stanziato nel 2019.

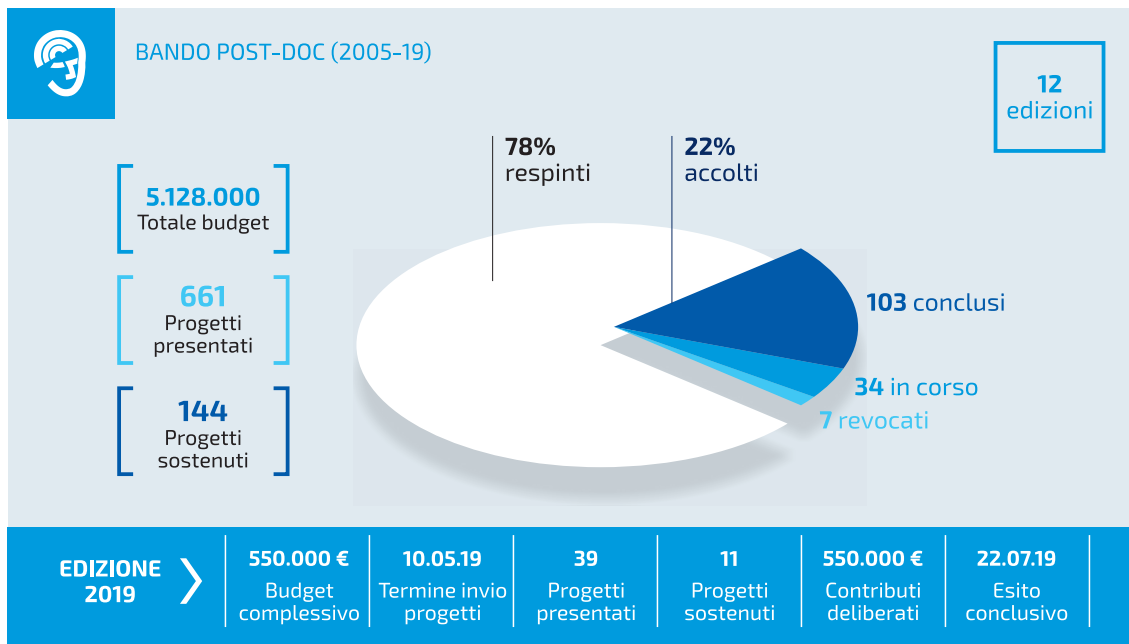
4 Il Bando cultura e sport per il sociale 2019 ha previsto un budget complessivo di 65.000 euro, di cui 15.000 da risorse stanziato nel 2018 e 50.000 da risorse stanziato nel 2019.

5 Il Primo bando quadrimestrale cultura 2020 ha previsto un budget complessivo di 150.000 euro, di cui 50.000 da risorse del 2019 e 100.000 da risorse del 2020.

6 Il Bando annuale produzioni culturali ha previsto un budget complessivo di 250.000 euro, di cui 50.000 da risorse del 2019 e 200.000 da risorse del 2020.

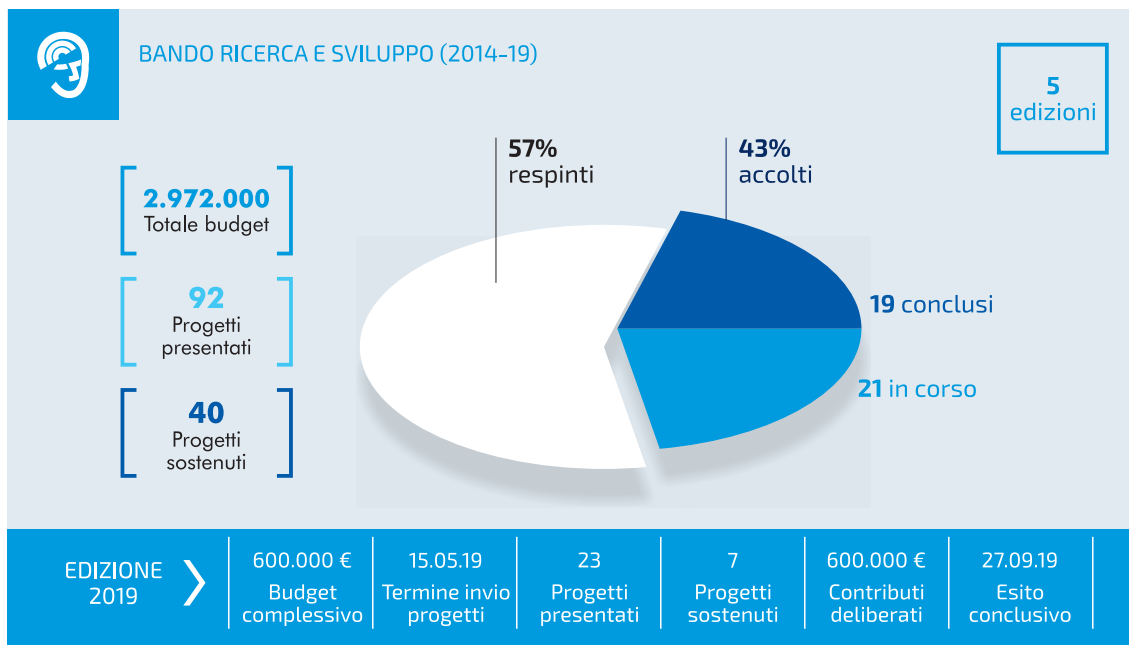
BANDO POST-DOC

Questo bando è dedicato ai giovani ricercatori post-dottorato per favorire il loro inserimento nel sistema della ricerca. Vengono sostenuti progetti che offrono percorsi di crescita qualificata per i giovani grazie alla collaborazione con gli enti di ricerca e le realtà del territorio trentino.

**BANDO RICERCA E SVILUPPO**

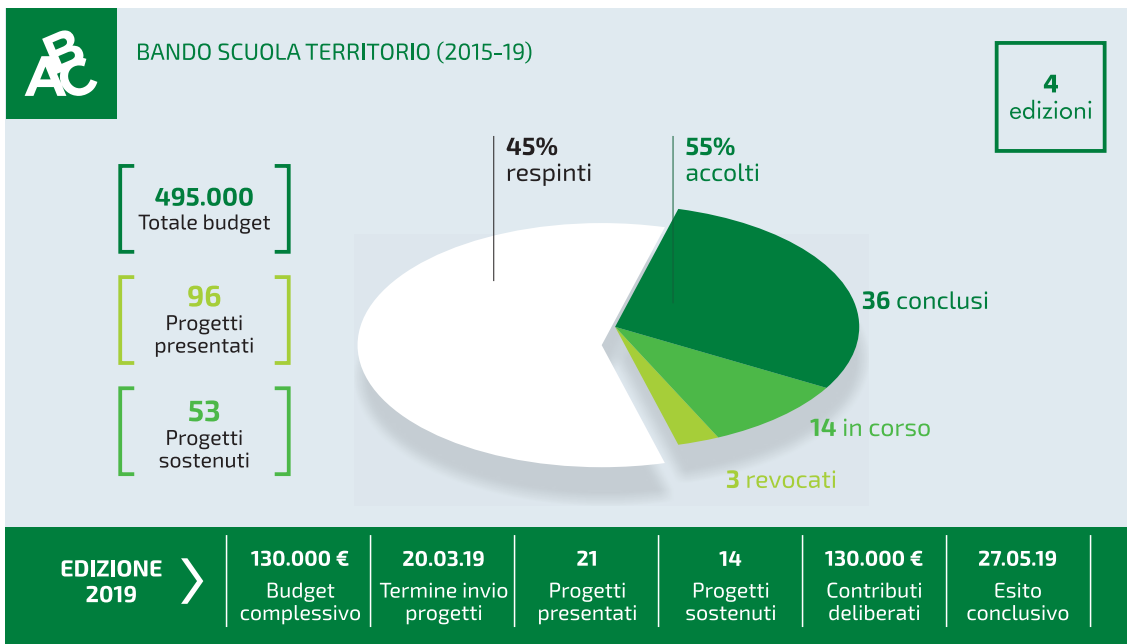
Per favorire lo sviluppo del sistema economico trentino, la Fondazione propone un bando volto a sostenere progetti di ricerca applicata realizzati con logiche di rete e di collaborazione tra enti di ricerca, realtà del sistema produttivo e giovani ricercatori.

L'edizione 2019 del bando è stata promossa in collaborazione con la Fondazione Cariverona, proponendo un budget complessivo di 1.800.000 euro.



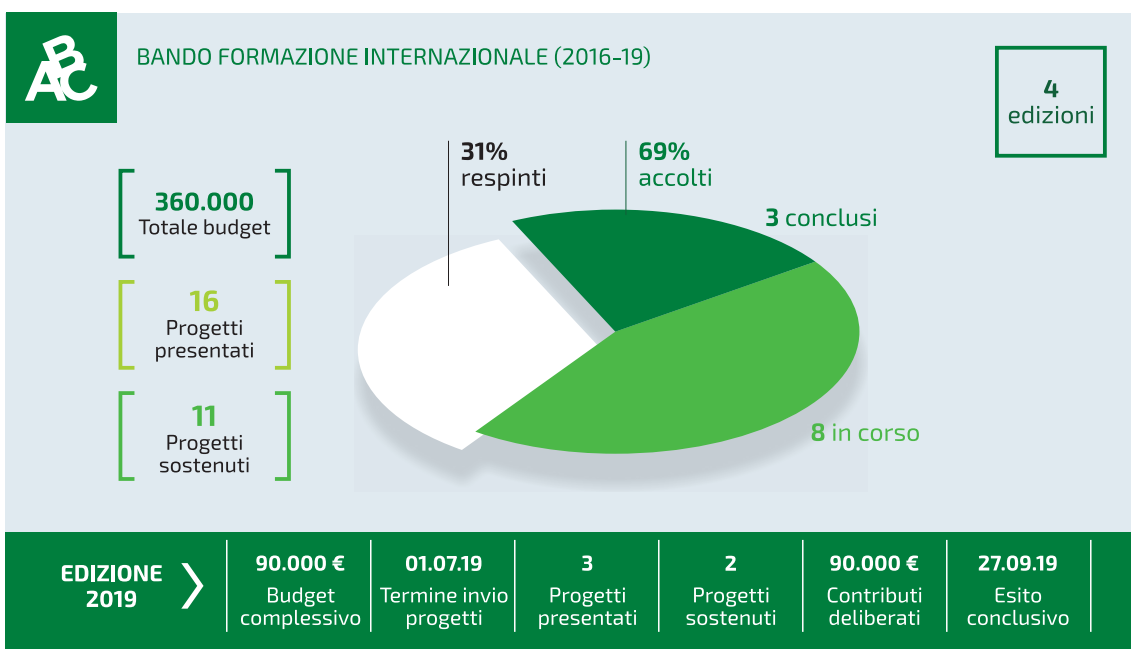
BANDO SCUOLA-TERRITORIO

La Fondazione, tramite questo bando, intende stimolare iniziative sperimentali, innovative e complementari all'offerta scolastica per affrontare, con il coinvolgimento attivo di studenti, docenti e realtà del territorio, tematiche di attualità e problematiche del mondo giovanile.



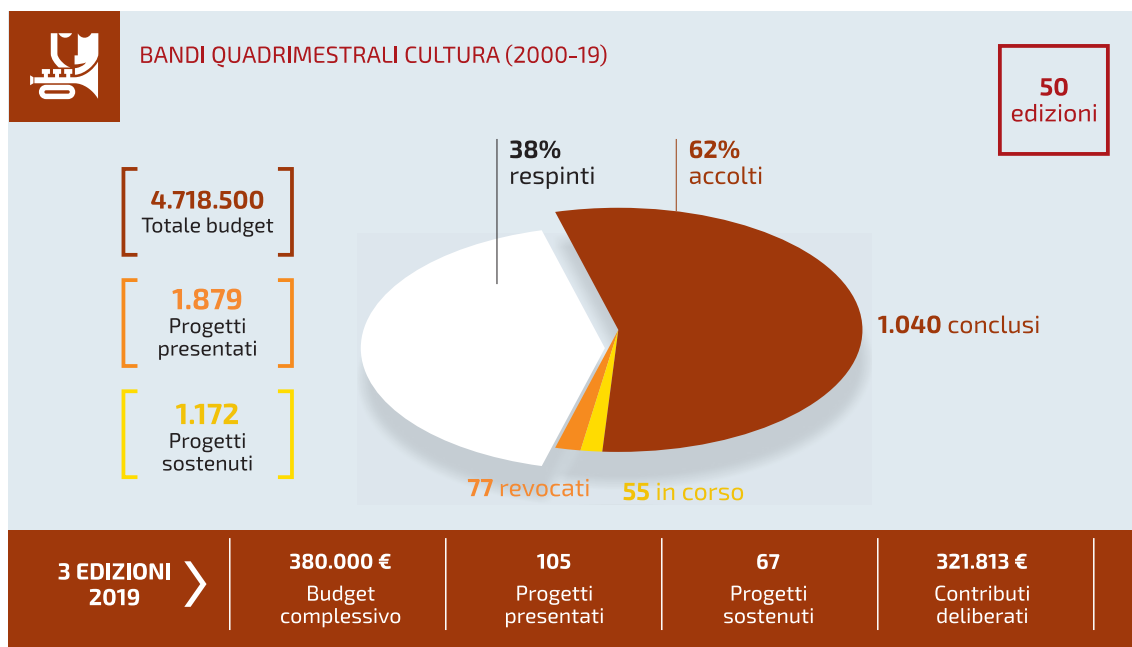
BANDO PER PERCORSI FORMATIVI INTERNAZIONALI DI ECCELLENZA

Continuando un intervento storico avviato da circa vent'anni, dal 2016 la Fondazione ha promosso un bando per mettere a disposizione degli studenti trentini delle borse di studio per la frequenza di percorsi di formazione internazionale.

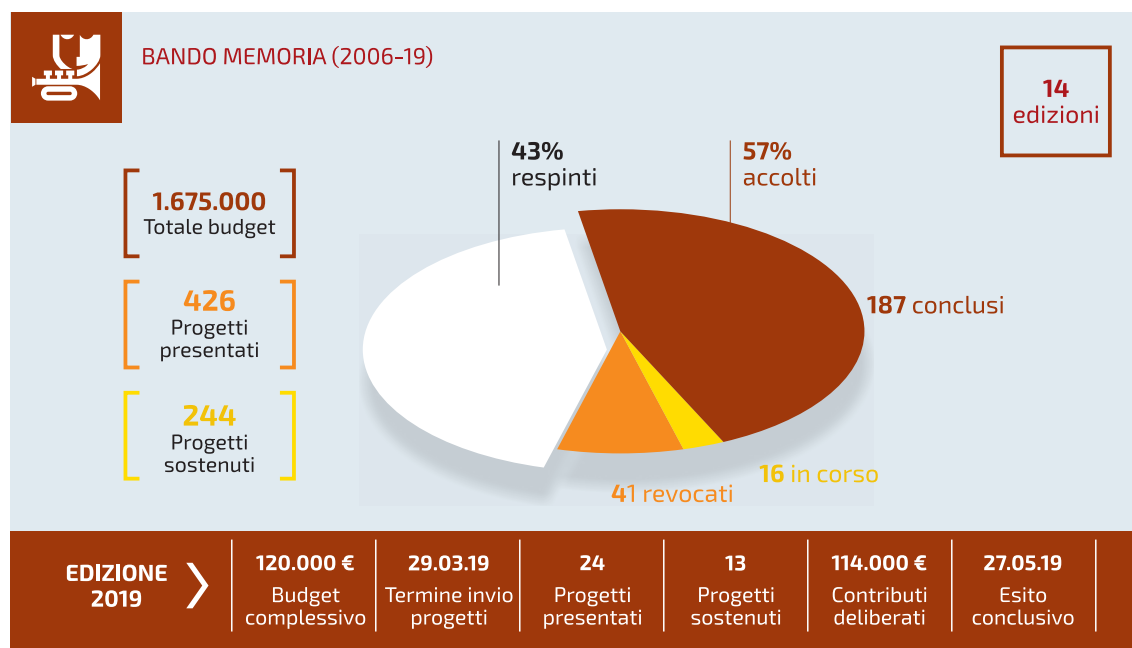


BANDI QUADRIMESTRALI CULTURA

I bandi quadrimestrali sono dedicati all'esteso tessuto delle piccole realtà di volontariato culturale attive sul territorio trentino che svolgono un importante e vivace ruolo di divulgazione culturale nelle loro comunità di riferimento.

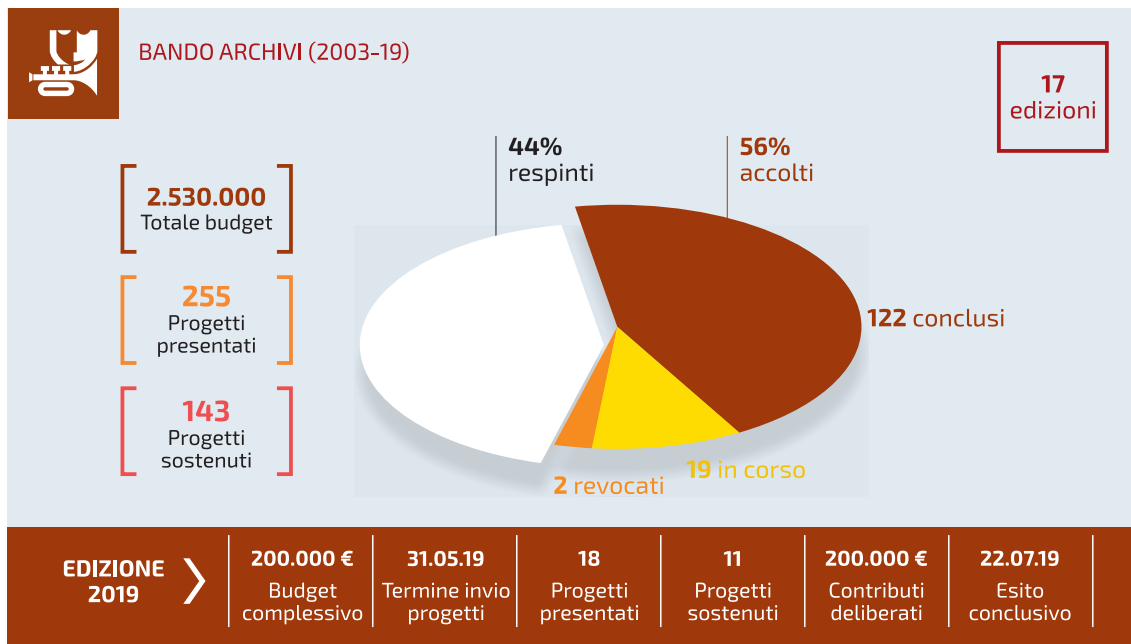
**BANDO MEMORIA**

Con questo bando la Fondazione intende ridurre le distanze tra il passato e le nuove generazioni per rafforzare l'identità, il senso di appartenenza e la partecipazione attiva dei giovani alla comunità. Per questo intende valorizzare la memoria attraverso la raccolta e l'analisi di materiali di interesse collettivo e attraverso adeguate modalità di restituzione.



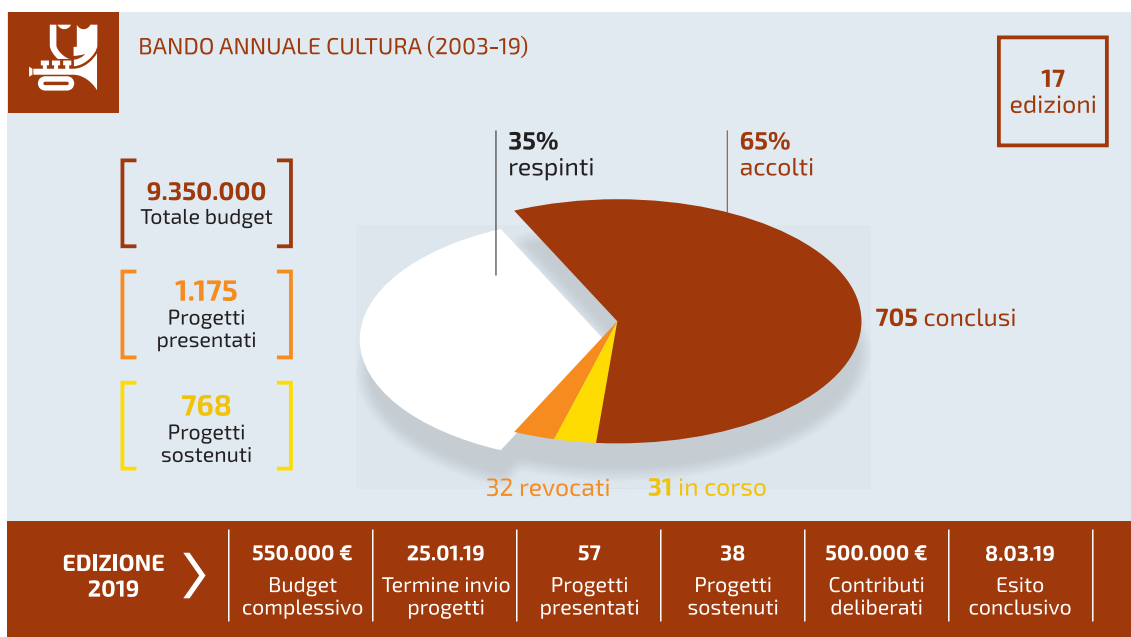
BANDO ARCHIVI

Con questo bando la Fondazione intende sostenere progetti volti alla conservazione della memoria delle fonti documentarie storiche di interesse per la collettività provinciale e volti alla loro diffusione su larga scala.



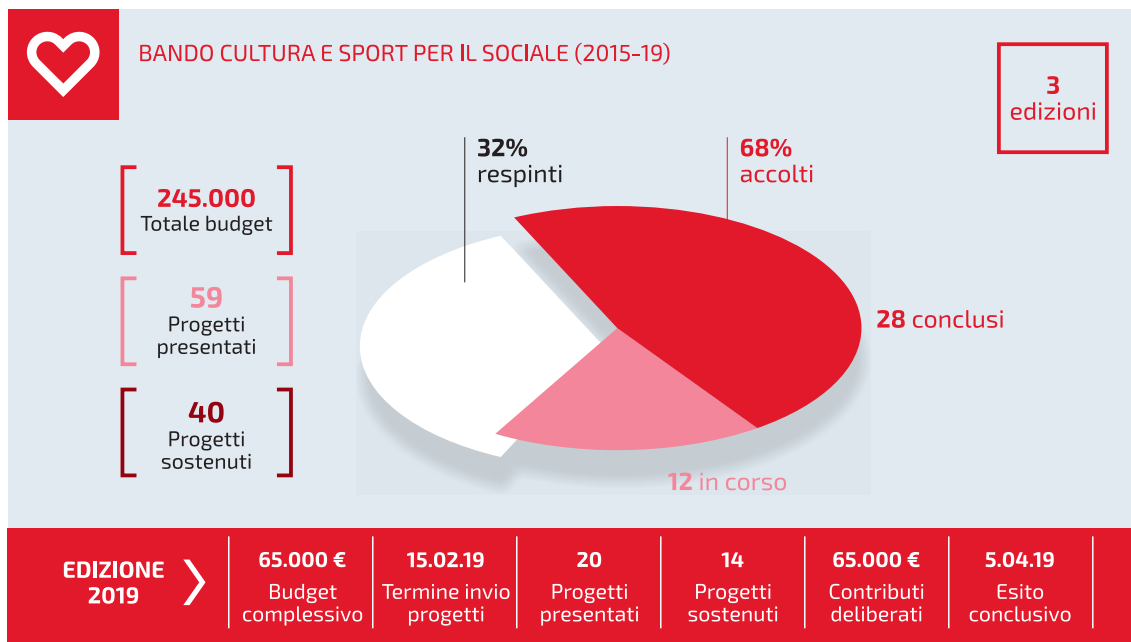
BANDO ANNUALE CULTURA

Il Bando annuale cultura è destinato alle realtà culturali che agiscono con maggiore esperienza e professionalità per sostenere progetti che siano in grado di qualificare l'offerta culturale trentina. I principali ambiti culturali dei progetti sono quelli divulgativi, musicali, performativi, espositivi e teatrali.

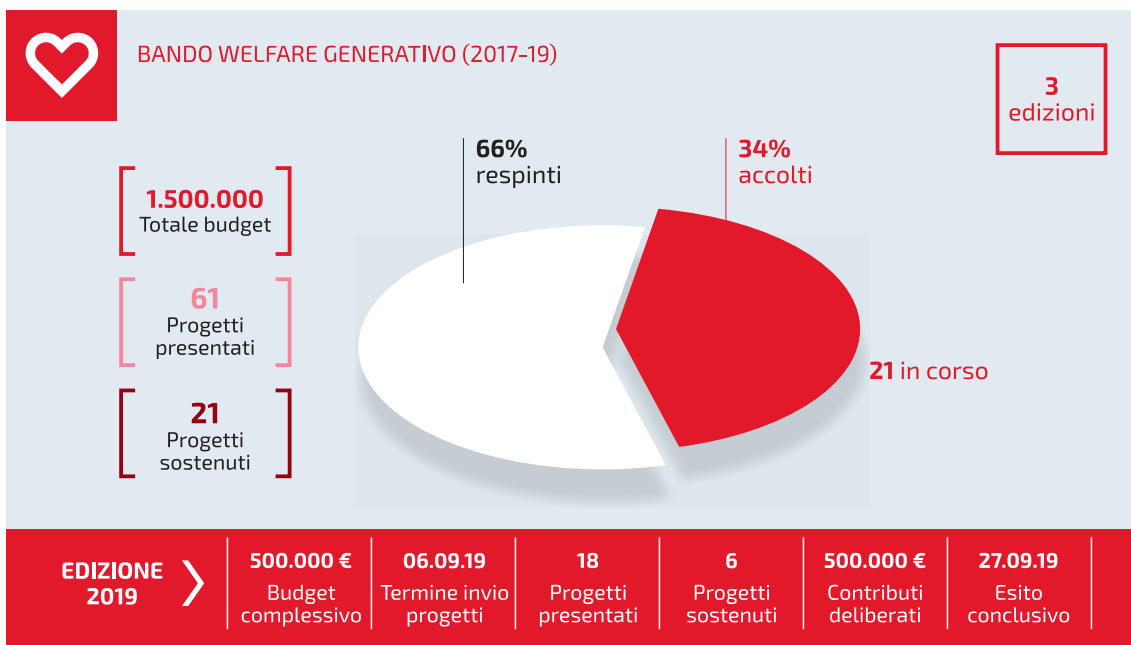


BANDO CULTURA E SPORT PER IL SOCIALE

Dal 2016 la Fondazione ha sperimentato un bando per sostenere lo sviluppo di progetti culturali e sportivi con finalità sociali, riconoscendo il ruolo fondamentale dei linguaggi tipici della cultura e dello sport per l'integrazione sociale delle fasce deboli della popolazione.

**TERZO BANDO PER PROGETTI DI WELFARE GENERATIVO**

A seguito del percorso di co-progettazione avviato con l'iniziativa Welfare a km zero con l'obiettivo di individuare nuove risposte per le vulnerabilità sociali emergenti, la Fondazione ha promosso un bando in collaborazione con Provincia autonoma di Trento, Fondazione Franco Demarchi, Consiglio delle autonomie locali e Mediocredito Trentino per il sostegno della sperimentazione triennale di progetti di welfare generativo in provincia di Trento.



Progetti di terzi

ASSOCIAZIONE ENACTUS ITALIA

Contributo attività 2019

Contributo di 30.000 euro

La Fondazione ha promosso nel 2016 la costituzione di Enactus Italia Onlus, unica sede italiana dell'organizzazione mondiale non profit nata nel 1975 negli Stati Uniti, che promuove la collaborazione tra studenti, docenti e imprese per migliorare la qualità della vita delle persone e agire in modo concreto per la salvaguardia dell'ambiente.

Con la nascita della sede a Trento, l'Italia entra così in un network che a livello globale coinvolge 36 Paesi, 72.000 studenti, 1.730 università e 550 multinazionali. La costituzione dell'associazione è il frutto di una collaborazione della Fondazione con il network internazionale Enactus, Fondazione Trentino Università e Kpmg.

COMUNE DI ROVERETO

Festival Informatici senza frontiere 2019

Contributo di 5.000 euro

Con oltre 40 dibattiti, incontri e laboratori il Festival di Informatici senza frontiere vuole sensibilizzare sull'impatto sociale dell'innovazione e sull'utilizzo etico delle nuove tecnologie. Alfabetizzazione informatica in contesti di disagio sociale, formazione al pensiero computazionale per bambini, tecnologia al servizio di disabili e anziani, informatica e cooperazione allo sviluppo sono fra i contenuti principali degli eventi realizzati a Rovereto ad ottobre 2019.

COMUNE DI TRENTO

Trento Smart City Week 2019

Contributo di 9.000 euro

La Fondazione ha sostenuto la realizzazione della terza edizione della Trento Smart City Week organizzata dal Comune di Trento per sensibilizzare la popolazione sulle tematiche dell'innovazione digitale. Durante le otto giornate dedicate all'evento sono stati realizzati più di 140 appuntamenti con circa 180 relatori provenienti da tutta Italia.

COMUNE DI ROVERETO

Concerto di Carmen Consoli

Contributo di 5.000 euro

In occasione del Ponte dell'Immacolata, la Fondazione, il Comune di Rovereto, Dolomiti Energia e Centro Servizi Culturali Santa Chiara hanno reso possibile la realizzazione di un concerto sotto la cupola del Mart. Il concerto di Carmen Consoli ha registrato un'ampia partecipazione della cittadinanza ed è stato realizzato grazie alla collaborazione di diverse realtà del territorio.

Parte del ricavato della realizzazione dell'evento è stato destinato al Fondo straordinario di solidarietà della parrocchia San Marco di Rovereto con l'obiettivo di sostenere le famiglie in situazioni di difficoltà.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TRENTO

Convegno 'La riforma del Terzo settore: funzione sociale e prospettive di attuazione

Contributo di 1.000 euro

In occasione della Giornata europea della Giustizia civile (25 ottobre) gli Ordini degli Avvocati di Trento, Rovereto e Bolzano in collaborazione con la Corte di Appello di Trento e l'Università degli Studi di Trento hanno promosso il convegno intitolato "La riforma degli enti del Terzo settore: funzione sociale e prospettive di attuazione".

Il convegno ha ospitato gli interventi di autorevoli giuristi, operatori di giustizia, esponenti del Terzo settore con l'obiettivo di sensibilizzare gli operatori del settore sulle novità introdotte dalla riforma.

ACRI - ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E DI CASSE DI RISPARMIO

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Contributo di 586.160 euro e accantonamento di 94.378 euro

Nel 2016 è nata un'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il Governo per contrastare il fenomeno della povertà educativa attraverso la creazione del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

L'operatività del Fondo è stata assegnata all'impresa sociale "Con i Bambini" per l'assegnazione delle risorse tramite bandi. Nel bando dedicato alla prima infanzia è risultata assegnataria di un contributo di 319.000 euro la Fondazione Famiglia Materna di Rovereto, mentre la Fondazione trentina per il volontariato sociale ha ricevuto un contributo di 378.000 euro nel bando per l'adolescenza.



DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

NEI SETTORI RILEVANTI ED IN BASE AI FONDI UTILIZZATI

Di seguito è rappresentato il totale deliberato dalla Fondazione nel 2019 così suddiviso: deliberato nel 2019 con risorse dell'anno e con risorse da fondi e credito d'imposta, risorse accantonate nel 2019 i cui beneficiari saranno noti nel 2020 e trasferimenti di risorse già deliberate negli esercizi precedenti a bandi da pubblicare nel 2020.

SETTORI RILEVANTI	DELIBERATO CON RISORSE 2019	DELIBERATO NEL 2019 CON RISORSE DA FONDI E CREDITO D'IMPOSTA	RISORSE DEL 2019 ACCANTONATE DA DELIBERARE NEL 2020
Ricerca scientifica e tecnologica	2.330.000	800.000	---
Educazione, istruzione e formazione	641.000	234.908	229.000
Arte, attività e beni culturali	1.570.000	---	100.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	828.776	697.123*	94.378**
totale	5.369.776	1.732.031***	423.378

* tale importo tiene conto di: 88.224 euro deliberati nel 2018 a favore della Fondazione con il Sud e liquidati nel 2019 a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile; il credito d'imposta riconosciuto per il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per complessivi 438.349 euro

** l'importo si riferisce all'accantonamento al Fondo Povertà educativa minorile 2020 (50% della quota della Fondazione con il Sud 2019) pari a 94.378 euro

*** l'importo comprende 11.769 euro di risorse revocate nel 2019 deliberate in anni precedenti e, nello stesso anno, ripristinate per i medesimi progetti

L'importo indicato nel bilancio di missione (7.185.192 euro) corrisponde alla somma del deliberato con risorse 2019 (5.369.776 euro), delle risorse del 2019 accantonate da deliberare nel 2020 (423.378 euro), dell'importo del Fondo povertà educativa minorile calcolato nella misura di 586.160 euro (quota dell'anno e credito d'imposta), dell'importo deliberato nel settore della ricerca con le risorse del fondo settori rilevanti (800.000 euro), dell'importo parziale della Fondazione con il Sud con risorse da fondi (5.878 euro)

PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO PER EROGAZIONI

NEI SETTORI RILEVANTI

Tale fondo accoglie gli accantonamenti delle somme stanziare per l'attività erogativa e viene diminuito nel momento in cui è stato individuato il beneficiario. La somma fa parte della voce "5. Erogazioni deliberate", evidenziata nel passivo dello stato patrimoniale, finché il debito non è liquidato. Di seguito la movimentazione di tale fondo nel corso del 2019.

MOVIMENTAZIONI DEL FONDO PER EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI	IMPORTI
a. Esistenze iniziali	9.353.472
b. Aumenti	4.061.637
b1. Accantonamenti con risorse esercizio 2019 Bando per progetti innovativi di sperimentazione didattica € 229.000 Accantonamento per fondo povertà minorile (parziale) € 88.224 Primo Bando quadrimestrale cultura 2020 € 50.000 Bando annuale per produzioni culturali 2020 € 50.000	417.224
b2. Destinazione avanzo residuo - accantonamento esercizio 2019	2.500.000
b3. Destinazioni risorse esercizi precedenti a Bandi (parte Accantonamento per fondo povertà educativa minorile)	6.154
b4. Importo destinato ai fondi per i settori rilevanti derivante dal Credito d'imposta per il Volontariato 2019 in riferimento al versamento a favore del FUN (art. 62 D.Lgs. 117/2017)	164.698
b5. Importo destinato ai fondi per i settori rilevanti derivante dal Credito d'imposta Welfare di Comunità (art.1 commi 201-204 L. 27.12.2017 n. 205) per le delibere 2018 e 2019	639.504
b6. Rientri per revocche di erogazioni assunte in esercizi precedenti	270.857
b7. Rientri per revoca su Fondo da residuo Bandi Storno budget bando sperimentazione didattica 2018/2019 (€ 18.700) Storno budget bando formazione lavoro destinato ai giovani 2018 (€ 44.500)	63.200

MOVIMENTAZIONI DEL FONDO PER EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI	IMPORTI
c. Diminuzioni	(1.363.035)
c1. Trasferimenti a "Erogazioni deliberate" a valere su risorse di esercizi precedenti Impegno 2019 per l'Ente strumentale (€ 500.000) Delibere Bando cultura e sport per il sociale (Villa S.Ignazio € 5.500; Il Ponte € 5.500; Gruppo Giovani Del Tesino € 4.000) Delibere bando sperimentazione didattica (Liceo Fabio Filzi € 30.000; Liceo Scientifico Russel Di Cles € 18.000; Istituto Tecnico Commerciale Fontana € 37.500; Istituto Tecnico Economico E Tecnologico Pilati Cles € 34.500; Istituto Comprensivo Di Strigno E Tesino € 30.000; Istituto Comprensivo Di Scuola Primaria E Secondaria Di Primiero € 36.000; Istituto Comprensivo Di Isera-Rovereto € 24.000) Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile 2019 (€ 236.034) Delibera Bando formazione lavoro per i giovani (European Reasearch Institute On Cooperative – Euricse € 15.000) Progetto di istituzione osservatori "Demografia Migrazioni" e "Dinamiche sociali e politiche" con Consulta del Triveneto (€ 4.488) Aumento di capitale Trentino Invest srl (€ 120.000) Fondazione Con il Sud - quota 2019 parziale (€ 5.878) Iniziative di valorizzazione delle ricadute della ricerca in ambito ambientale e del territorio (€ 175.512) Storno di revoche in corso d'anno (€ 11.769)	(1.293.681)
c2. Destinazioni risorse esercizi precedenti a Bandi (parte Accantonamento per fondo povertà educativa minorile)	(6.154)
c3. Revoche parziali su bandi esercizio precedente	(63.200)
AMMONTARE FONDO PER EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI AL 31.12.2019	12.052.074





BILANCIO DI ESERCIZIO 2019

STATO PATRIMONIALE

ESERCIZIO 01.01.2019 - 31.12.2019

EURO

ATTIVO	31.12.2019	31.12.2018
1. Immobilizzazioni materiali e immateriali:	20.483.591	20.822.766
a) beni immobili	15.516.648	15.884.518
di cui:		
- beni immobili strumentali	9.214.282	9.468.311
b) beni mobili d'arte	4.710.268	4.678.268
c) beni mobili strumentali	256.675	259.980
d) altri beni	-	-
2. Immobilizzazioni finanziarie:	216.291.348	230.247.690
a) partecipazioni in società ed enti strumentali	50.000	50.000
di cui:		
- partecipazioni di controllo	50.000	50.000
b) altre partecipazioni	153.418.060	172.440.932
c) titoli di debito	16.297.691	16.452.593
d) altri titoli	27.025.597	21.804.165
e) altre attività finanziarie	19.500.000	19.500.000
3. Strumenti finanziari non immobilizzati:	12.238.330	101.307.638
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	-	99.061.243
b) strumenti finanziari quotati	12.238.330	2.246.395
di cui:		
- titoli di debito	909.252	335.400
- titoli di capitale	11.329.078	1.910.995
- parti di O.I.C.R.	-	-
c) strumenti finanziari non quotati	-	-
di cui:		
- titoli di capitale	-	-
4. Crediti	7.330.848	25.426.612
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	629.560	19.598.396
5. Disponibilità liquide	203.065.892	62.931.574
7. Ratei e risconti attivi	437.204	402.732
Totale dell'attivo	459.847.213	441.139.012

ESERCIZIO 01.01.2019 - 31.12.2019

EURO

PASSIVO	31.12.2019	31.12.2018
1. Patrimonio netto:	397.052.675	394.708.427
a) fondo di dotazione	336.960.598	336.960.598
d) riserva obbligatoria	40.947.049	38.602.801
e) riserva per l'integrità del patrimonio	19.145.028	19.145.028
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-	-
g) avanzo (disavanzo) residuo	-	-
2. Fondi per l'attività d'istituto:	26.981.031	23.385.007
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	13.369.440	12.620.149
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	12.052.074	9.353.472
d) altri fondi	1.559.517	1.411.386
3. Fondi per rischi e oneri	21.743.472	9.934.894
4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	233.347	210.306
5. Erogazioni deliberate	11.279.752	9.894.319
a) nei settori rilevanti	11.279.752	9.894.319
6. Fondo per il volontariato	312.566	354.901
7. Debiti	2.231.317	2.638.125
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.231.317	2.638.125
8. Ratei e risconti passivi	13.053	13.033
Totale del passivo	459.847.213	441.139.012

CONTI D'ORDINE	31.12.2019	31.12.2018
Impegni di erogazione	2.140.000	1.787.300
Beni di terzi	3.500	3.500
Garanzie e impegni	17.856.107	1.520.633
Totale conti d'ordine	19.999.607	3.311.433

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 01.01.2019 - 31.12.2019

EURO

	31.12.2019	31.12.2018	Differenze
1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	5.375.353	-4.809.495	10.184.848
2. Dividendi e proventi assimilati:	17.903.294	12.290.926	5.612.368
a) da società strumentali	-	-	-
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	17.903.294	12.290.926	5.612.368
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	-	-	-
3. Interessi e proventi assimilati:	1.330.742	1.207.649	123.093
a) da immobilizzazioni finanziarie	909.639	1.021.092	-111.453
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	6.472	1	6.471
c) da crediti e disponibilità liquide	414.631	186.556	228.075
4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-2.393.674	-42.511	-2.351.163
5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	203.095	10.060.557	-9.857.462
6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-2.302.931	-6.075.800	3.772.869
9. Altri proventi:	350.903	304.982	45.921
di cui:			
- contributi in conto esercizio	-	-	-
Totale Ricavi ordinari	20.466.782	12.936.308	7.530.474
10. Oneri:	14.617.364	8.142.389	6.474.975
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	462.736	484.197	-21.461
b) per il personale	739.963	636.340	103.623
di cui:			
- per la gestione del patrimonio	26.729	-	26.729
c) per consulenti e collaboratori esterni	150.754	180.493	-29.739
d) per servizi di gestione del patrimonio	374.597	679.733	-305.136
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	21.931	3.330	18.601
f) commissioni di negoziazione	52.121	248.863	-196.742
g) ammortamenti	431.040	421.796	9.244
h) accantonamenti	11.808.577	5.010.728	6.797.849
i) altri oneri	575.645	476.909	98.736
Totale Costi ordinari	14.617.364	8.142.389	6.474.975

11. Proventi straordinari	10.100.946	12.872.121	-2.771.175
di cui:			
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	10.094.194	12.759.280	-2.665.086
12. Oneri straordinari	306.467	114.661	191.806
di cui:			
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	286.788	90.760	196.028
13. Imposte	3.922.661	4.242.583	-319.922
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	11.721.236	13.308.796	-1.587.560
Copertura disavanzi pregressi	-	-	-
14. Accantonamento alla riserva obbligatoria	2.344.247	2.661.759	-317.512
15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	5.369.776	5.068.790	300.986
a) nei settori rilevanti	5.369.776	5.068.790	300.986
b) negli altri settori statutari	-	-	-
16. Accantonamento al fondo per il volontariato	312.566	354.901	-42.335
17. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	3.694.647	5.223.346	-1.528.699
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	749.292	-	749.292
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.917.224	5.191.405	-2.274.181
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-	-	-
d) agli altri fondi	28.131	31.941	-3.810
18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-	-	-
Avanzo (disavanzo) residuo	-	-	-

RENDICONTO FINANZIARIO

ESERCIZIO 01.01.2019 - 31.12.2019

EURO

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2019	31.12.2018	NOTE
	11.721.236	13.308.796	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	(2.393.674)	(42.511)	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(2.302.931)	(6.075.800)	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	0	
Ammortamenti	431.040	421.796	
(Genera liquidità)	16.848.881	19.848.903	Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie
Variazione crediti	(18.095.764)	13.150.925	
Variazione ratei e risconti attivi	34.472	343.653	
Variazione fondo rischi e oneri	11.808.578	5.010.728	
Variazione fondo TFR	23.041	11.162	
Variazione debiti	(406.808)	1.513.133	
Variazione ratei e risconti passivi	20	145	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	46.335.004	12.889.493	Av./dis.della gestione operativa
Fondi erogativi	38.573.349	33.634.227	
Fondi erogativi anno precedente	33.634.227	30.328.580	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	5.369.776	5.068.790	
Acc.to al volont. (D.Lgs. 117/2017)	312.566	354.901	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	3.694.647	5.223.346	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	4.437.867	7.341.390	Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	20.483.591	20.822.766	
Ammortamenti	431.040	421.796	
Riv./sval. attività non finanziarie	0	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	20.914.631	21.244.562	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	20.822.766	21.020.397	
(Assorbe liquidità)	91.865	224.165	Variazione imm.ni materiali e imm.li

Imm.ni finanziarie	216.291.348	230.247.690	
Riv./sval. imm.ni finanziarie	(2.302.931)	(6.075.800)	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	218.594.279	236.323.490	
Imm.ni finanziarie anno precedente	230.247.690	233.197.271	
(Genera liquidità)	(11.653.411)	3.126.219	Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	12.238.330	101.307.638	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	(2.393.674)	(42.511)	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	14.632.004	101.350.149	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	101.307.638	115.717.854	
(Genera liquidità)	(86.675.634)	(14.367.705)	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Neutrale)	0	0	Variazione altre attività
(Genera liquidità)	(98.237.180)	(11.017.321)	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	397.052.675	394.708.427	
Copertura disavanzi pregressi	0	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	2.344.247	2.661.759	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	0	
Avanzo/disavanzo residuo	0	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	394.708.428	392.046.668	
Patrimonio netto dell'anno precedente	394.708.427	392.046.668	
(Genera liquidità)	1	0	Variazione del patrimonio
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	(98.237.181)	(11.017.321)	Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	140.134.318	16.565.424	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	62.931.574	46.366.150	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	203.065.892	62.931.574	



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

PER L'ESERCIZIO
01.01.2019 - 31.12.2019

Premessa

Nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 si è tenuto conto delle indicazioni contenute nel Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 16 marzo 2020 e degli orientamenti contabili in tema di bilancio redatti da ACRI il 16 luglio 2014 e revisionati tenendo conto delle innovazioni apportate al codice civile dal D.Lgs. n. 139 del 2015; essi sono applicati in quanto compatibili con i nuovi principi contabili e in ogni caso tenendo conto del principio di continuità.

La Fondazione non adotta gli schemi di bilancio previsti dal Codice Civile e dai Principi contabili italiani, bensì quelli previsti dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, che rimangono tutt'ora validi nonostante le novità apportate al codice civile dal citato Decreto Legislativo.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31.12.2019 sono conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti, in aderenza ai principi contabili pubblicati dall' Organismo Italiano di Contabilità.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative, al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti applicando le aliquote indicate alla successiva voce 10 punto f) del Conto Economico.

Gli ammortamenti degli immobili sono stati determinati sul valore dei fabbricati mediante scorporo, sulla base di stima, del relativo valore dei terreni. Questi ultimi non sono da considerarsi ammortizzabili.

Le piccole attrezzature di valore unitario inferiore ad euro 600, in deroga all'iscrizione dei beni durevoli fra le immobilizzazioni, sono spese a conto economico.

Il patrimonio artistico non è oggetto di ammortamenti in conformità alla prassi contabile vigente.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al netto degli ammortamenti imputati in conto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società quotate e non quotate sono valutate al costo di acquisto e/o sottoscrizione. Il valore di carico viene ridotto qualora la partecipazione abbia subito perdite di valore ritenute durevoli. Nei casi in cui siano venuti meno i motivi che avevano indotto in precedenti esercizi a svalutare il costo delle partecipazioni, si procede alla ripresa del valore. Tale ripristino non può superare il costo originario.

Le attività finanziarie espresse in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto. Per le attività non monetarie, l'andamento del cambio costituisce un elemento di cui tenere conto ai fini della determinazione del valore recuperabile; per le attività monetarie, l'eventuale utile netto derivante dall'andamento del cambio viene accantonato ai Fondi per rischi e oneri.

I titoli di debito immobilizzati, considerati quale forma stabile di investimento, sono valutati al prezzo di acquisto e/o sottoscrizione e svalutati solo in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Per quanto riguarda l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, si è optato per la non applicazione ai titoli in portafoglio in quanto gli effetti sul bilancio non sono rilevanti.

I fondi chiusi sono iscritti al valore dei versamenti effettuati con rilevazione nei conti d'ordine dell'impegno residuo. Il valore di carico viene ridotto qualora il fondo abbia subito perdite di valore ritenute durevoli.

Le polizze assicurative a capitale garantito sono contabilizzate al valore di sottoscrizione dedotto di eventuali caricamenti.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono valutati al valore di mercato, indicato dalle Società di Gestione al netto della fiscalità e al lordo delle commissioni di gestione e negoziazione. La contabilizzazione di tali operazioni avviene con cadenza trimestrale, sulla base dei dati periodicamente inviati da parte dei singoli gestori.

Ai fini tributari, si è optato per il regime del "risparmio gestito".

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato.

Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati sono valutate al valore di mercato, dato dalla quotazione puntuale a fine anno pubblicato dalla società di gestione.

Gli strumenti finanziari non quotati sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione.

Per le attività finanziarie in valuta, il valore di mercato tiene conto anche dell'effetto del cambio.

In caso di trasferimento di strumenti finanziari dal comparto immobilizzato a quello non immobilizzato, al momento del trasferimento si adotta il criterio di valutazione previsto dal comparto di provenienza e dunque al valore di costo. Alla fine dell'esercizio in cui è avvenuto il trasferimento si procede alla valutazione degli strumenti finanziari in base al criterio previsto per la loro nuova classificazione.

Crediti

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo. Gli importi esigibili oltre i 12 mesi sono evidenziati separatamente.

Per quanto riguarda i crediti di durata ultrannuale, anche se il novellato art. 2426, comma 1, n. 1 del Cod. Civ. ha introdotto il criterio del costo ammortizzato per la loro valutazione, posto che gli effetti derivanti dall'applicazione del sopra citato principio sono irrilevanti, si è optato per la non applicazione di tale criterio.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo. Riflettono i saldi dei conti accesi con Istituti di credito alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e di proventi riguardanti più esercizi in ossequio al principio di competenza temporale.

Fondo Trattamento fine rapporto

Rappresenta l'importo maturato alla chiusura dell'esercizio in conformità alle disposizioni di legge ed ai Contratti Collettivi di Lavoro vigenti; esso è esposto al netto delle somme versate ai Fondi di previdenza integrativa.



Fondo per il Volontariato

L'accantonamento è operato ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 117/2017 (ex art. 15 Legge 266/1991), e determinato con le stesse modalità previste dal provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001.

Erogazioni deliberate

La voce rappresenta il debito nei confronti di assegnatari di erogazioni, per i quali non sono ancora maturate le condizioni per l'esborso monetario.

Debiti

Il criterio contabile è quello del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Cod. Civ. e dall'OIC 19. Per i debiti a breve termine gli effetti derivanti dall'applicazione del sopra citato principio sono irrilevanti.

La Fondazione ha optato per la non applicazione del criterio del costo ammortizzato poiché a bilancio non sono iscritti debiti a lungo termine, che vengono dunque esposti al loro valore nominale.

Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'Ordine al loro valore contrattuale; sono esposti in bilancio per ragioni di trasparenza, come disposto dal Provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001, in deroga alle nuove regole di compilazione previste dal D.Lgs. 139/2015.

Poste economiche

I costi e ricavi sono attribuiti al conto economico nel rispetto del principio della competenza.

Proventi

I proventi sui quali è stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto delle imposte secondo le indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, al paragrafo 9.1.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale, secondo il metodo del "pro rata temporis". Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile.

Dividendi

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

Oneri per servizi di gestione del patrimonio

Le commissioni di gestione riconosciute ai gestori sono rilevate su base contrattuale.

Nella voce sono inclusi gli oneri, anche di carattere professionale, connessi alla gestione diretta del patrimonio. Le commissioni di negoziazione rilevate nell'ambito delle gestioni patrimoniali sono invece allocate a voce propria.

STATO PATRIMONIALE

CONTI DELL'ATTIVO

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Euro 20.483.591

a) Beni Immobili:

BENI IMMOBILI STRUMENTALI:

Includono le unità immobiliari che la Fondazione ha acquistato per gli scopi che le sono propri, come investimento patrimoniale non fruttifero, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 153/99.

La voce è composta dai seguenti immobili:

■ Palazzo Calepini

Trattasi di un palazzo storico situato in centro storico a Trento acquisito il 6 dicembre 1999 e destinato a sede della Fondazione. All'interno del Palazzo sono accolti anche soggetti patrocinati operanti nei settori individuati dallo Statuto della Fondazione e, al piano terreno, è situata una sala polifunzionale che l'Ente utilizza per organizzare od ospitare manifestazioni ed eventi funzionali ai propri scopi statutari.

■ Palazzo della Fondazione

È un palazzo storico (denominato in precedenza Palazzo Conti d'Arco) situato in Piazza Rosmini a Rovereto acquistato il 20 settembre 2000 e destinato dal 2006 a sede secondaria della Fondazione.

Il Palazzo attualmente accoglie la patrocinata "Accademia Roveretana degli Agiati", operante nel settore delle attività culturali ed il suo archivio storico.

Gli ampi spazi consentono anche l'organizzazione logistica di iniziative con ampia diffusione culturale aperte al pubblico.

■ Altri immobili

L'investimento riguarda due immobili: il primo, situato in Trento - Via Malvasia acquistato il 17 giugno 1998 e concesso in comodato gratuito al Comune di Trento per l'attuazione del progetto "alloggi protetti anziani", il secondo situato in Rovereto - Via Schio acquistato l' 8 maggio 2002 e concesso in comodato gratuito al Comune di Rovereto al fine di accogliere donne in grave stato di emarginazione sociale. L'acquisto di tali immobili rientra nello svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente nel campo dell'utilità sociale a favore di categorie disagiate.

BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI:

Includono gli immobili che la Fondazione ha acquistato con finalità reddituali e nel rispetto del 15% del Patrimonio netto (al 31.12.2017 euro 392.046.668) come previsto dall'art. 7, comma 3-bis, Legge 153/99 modificato dalla Legge 212/03 e successivamente dalla Legge 122 del 30.07.2010.

La consistenza degli immobili non strumentali è la seguente:

■ Immobile di Via Dordi - Trento

Trattasi di un immobile di interesse storico ed artistico acquistato il 23 novembre 2006 e facente parte della stessa particella edificale di Palazzo Calepini.

■ **Immobile di Via Orefici - Rovereto**

È un immobile di interesse storico e artistico, adiacente al Palazzo della Fondazione a Rovereto, la cui ristrutturazione è stata completata nel 2008 ed acquistato con rogito notarile di data 31 marzo 2008.

■ **Immobile di Piazza Rosmini, 4 - Rovereto**

Trattasi della porzione materiale facente parte della stessa particella edificale del Palazzo della Fondazione a Rovereto.

L'immobile, di interesse storico e artistico, è stato acquistato con rogito notarile del 24 settembre 2008 a completamento della proprietà dell'intero Palazzo.

Tenendo conto del principio di continuità e di quanto previsto dal nuovo principio contabile OIC n. 16 sulle immobilizzazioni materiali, la Fondazione ha deciso di continuare ad ammortizzare i suoi immobili, previo scorporo del valore dei terreni dal valore "complessivo" dei fabbricati, effettuato nel 2014 sulla base di stima, redatta da American Appraisal Italia s.r.l. e nello specifico sottoscritta dall'ing. Marco Rubin.

Nella seguente tabella sono evidenziati i valori dei fabbricati, dei terreni e le movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione immobili	Costo storico iniziale	Incrementi	Decrementi	Fondo di ammortamento	Residuo da ammortizzare al 31.12.2019
<i>Immobili strumentali:</i>					
Palazzo Calepini	4.345.923	-	-	-2.357.688	1.988.235
Terreno Palazzo Calepini	3.054.618	-	-		3.054.618
Palazzo della Fondazione	2.830.755	-	-	-1.470.830	1.359.925
Terreno Palazzo della Fondazione	1.271.754	-	-		1.271.754
Immobile Via Malvasia - Trento	437.170	-	-	-268.859	168.311
Terreno Immobile Via Malvasia	420.026	-	-		420.026
Immobile Via Schio - Rovereto	853.788	-	-	-448.239	405.549
Terreno Immobile Via Schio	545.864	-	-		545.864
Tot. Immobili strumentali	13.759.898	-	-	-4.545.616	9.214.282
<i>Immobili non strumentali:</i>					
Immobile Via Dordi - Trento	606.785	-	-	-245.748	361.037
Terreno Immobile Via Dordi	538.092	-	-		538.092
Immobile Via Orefici - Rovereto	1.994.495	-	-	-688.101	1.306.394
Terreno Immobile Via Orefici	2.643.866	-	-		2.643.866
Immobile Piazza Rosmini - Rovereto	1.193.410	-	-	-411.726	781.684
Terreno Immobile Piazza Rosmini	671.293	-	-		671.293
Tot. Immobili non strumentali	7.647.941	-	-	-1.345.575	6.302.366
Totali beni immobili	21.407.839	-	-	-5.891.191	15.516.648

b) Beni mobili d'arte:

La Fondazione, assieme a Palazzo Calepini, ha acquistato il patrimonio artistico in esso contenuto, che è suddiviso come di seguito specificato. Il patrimonio artistico include, fra l'altro, una scultura dell'artista Fausto Melotti denominata "Dissonanze Armoniose", ora collocata presso il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto.

Nel tempo, anche a seguito di autorizzazioni ministeriali, sono state acquisite ulteriori opere d'arte al fine di mantenere il patrimonio artistico sul territorio. La maggior parte di esse sono depositate con contratto novennale presso il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto per l'esposizione permanente al pubblico.

Le altre opere d'arte sono rappresentate prevalentemente da disegni di Ettore Sottsass e dalla collezione di n. 19 quadri di Gigiotti Zanini in deposito presso il MART di Rovereto, nonché da n. 1 dipinto di Giovanni Battista Lampi in comodato gratuito presso il Castello del Buonconsiglio di Trento, questi ultimi acquisiti nel 2015.

Il fondo archivistico "Carlo Carrà" è composto da carteggi ed epistolari, manoscritti editi ed inediti, bibliografia di Carlo Carrà e su Carlo Carrà, cataloghi, volumi e monografie. All'atto dell'acquisto è stata disposta la concessione in comodato gratuito al Museo d'Arte Moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, presso il quale sono conservati i materiali per renderli disponibili alla pubblica fruizione.

Patrimonio artistico	Costo di acquisto
presso Palazzo Calepini:	
- Mobili antichi, tappeti e accessori antichi	364.102
- Dipinti contemporanei, stampe, opere di grafica e sculture	190.418
- 12 tele incastonate dell'artista veneto settecentesco "Fontebasso"	570.168
presso M.A.R.T., Castello del Buonconsiglio e uffici Fondazione:	
- Opere d'arte	3.205.341
- Scultura F. Melotti "Dissonanze Armoniose"	61.975
- Altre opere d'arte	211.870
- Fondo archivistico "Carlo Carrà"	106.394
Totale beni mobili d'arte	4.710.268

Le opere d'arte non sono oggetto di ammortamento e sono iscritte al costo storico.

c) Beni mobili strumentali:

Trattasi dei beni siti all'interno degli immobili strumentali ed esposti nella tabella seguente.

I beni mobili strumentali sono iscritti al costo di acquisto, al netto del relativo fondo ammortamento.

Descrizione	Valore di carico al 31.12.2018	Incrementi (decrementi)	Fondo di ammortamento	Residuo da ammortizzare 31.12.2019
Mobili e arredi (eliminazione mobili vecchi)	454.012	35.336 -1.805	-412.205 1.409	76.747
Macchine d'uff. elettroniche (eliminazione per obsolescenza)	68.474	17.558 -	-54.010 -	32.022
Impianti (eliminazione componenti obsoleti)	1.136.343	2.610 -	-996.800 -	142.153
Beni strumentali minori	3.426	-	-3.426	-
Attrezzatura varia e minuta	6.662	4.756	-5.665	5.753
Strumenti musicali	15.600	-	-15.600	-
Totale beni mobili strumentali	1.684.517	58.455	-1.486.297	256.675

d) Altri beni:

Sono indicate in questa categoria le immobilizzazioni immateriali, che a fine esercizio risultano interamente ammortizzate con il metodo diretto e dunque pari a zero.

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**Euro 216.291.348**

La composizione è la seguente:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
a) Partecipazioni in società ed enti strumentali	50.000	50.000
b) Altre partecipazioni non strumentali	153.418.060	172.440.932
- quotate	29.526.863	42.937.008
- non quotate	123.891.197	129.503.924
c) Titoli di debito	16.297.691	16.452.593
- quotati	11.539.716	11.694.618
- non quotati	4.757.975	4.757.975
d) Altri titoli	27.025.597	21.804.165
e) Altre attività finanziarie	19.500.000	19.500.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	216.291.348	230.247.690

a) Partecipazioni in società ed enti strumentali:**Euro 50.000**■ **Fondazione per la Valorizzazione della Ricerca Trentina****Euro 50.000**

In data 21.12.2018 è stata costituita la Fondazione per la Valorizzazione della Ricerca Trentina con l'utilizzo di risorse destinate all'attività erogativa.

L'ente strumentale ha sede in Trento, Via Calepina, 1 ed è stata fondata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto con una dotazione patrimoniale pari a 50.000 euro e contributi assegnati per l'attività per complessivi euro 950.000, a valere sugli esercizi 2018 e 2019.

La Fondazione ha per oggetto la promozione, l'organizzazione, il finanziamento e la realizzazione di attività propedeutiche alla valorizzazione imprenditoriale volte a incentivare l'applicazione di tecnologie, brevetti, invenzioni ritrovati medici e scientifici, sviluppati nelle università e altri istituti o enti. La Fondazione impiega eventuali utili o avanzi di gestione esclusivamente per la realizzazione delle proprie attività istituzionali e ne è vietata la distribuzione, anche indiretta, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

La durata della stessa è fissata fino al 31.12.2030.

Il primo esercizio sociale si è chiuso il 31.12.2019 con un avanzo di esercizio pari a zero.

b) Altre partecipazioni:**Euro 153.418.060**

Di seguito sono elencate le partecipazioni detenute, con il rispettivo valore in bilancio e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Si evidenzia, in particolare:

- la cessione parziale di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (n. 300.000 azioni pari ad un valore di carico di euro 6.806.129);
- nel mese di maggio 2019 si è conclusa l'operazione di scissione societaria parziale e proporzionale di Seac S.p.A. a favore di Seac Fin S.p.A.;

Nell'esercizio il Consiglio di Gestione ha deliberato l'acquisizione di titoli azionari da collocare tra le partecipazioni immobilizzate con un'impostazione di lungo periodo, puntando in alcuni casi sui tassi di crescita delle aziende selezionate, in altri sulla continuità della gestione efficiente, in altri ancora su rivalutazioni legate ad eventi di fusioni ed acquisizioni.

Ferma restando la metodologia sopra indicata, nel corso dell'esercizio il Consiglio di Gestione, con il supporto dell'advisor, ha valutato la situazione di mercato e ha ritenuto di cedere alcune partecipazioni integrando nello stesso paniere altri titoli azionari senza modificare la strategia iniziale.

Si segnala inoltre che le partecipazioni in UBI Banca, Cerved Information, Banca Farmafactoring, Aeroporto di Bologna, Banca Ifis, Telecom Italia Risparmio, Ferragamo Salvatore, Avio e CVS Health Corp. sono state trasferite nel comparto non immobilizzato e valutate in base al criterio previsto per la loro nuova classificazione.

Maggiori dettagli sono esposti alla voce 3. b) Strumenti finanziari non immobilizzati.

Elenco Altre partecipazioni	Valore a bilancio al 31.12.2018	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Rivalutazione/Svalutazione	Valore a bilancio al 31.12.2019
CATTOLICA ASSICURAZIONI SOC. COOP.	7.459.030	0	0		7.459.030
ENI S.P.A.	248.805	0	0		248.805
TERNA S.P.A.	244.939	0	0		244.939
INTESA SANPAOLO S.P.A.	495.406	981.238	0		1.476.644
UBI BANCA S.P.A.	9.792.565	0	9.792.565		0
ETF POWERSHARES S&P 500 HIGH DVD LOW VLY (MT)	2.495.842	0	0		2.495.842
ETF LYXOR IND F STOXX EUR SELECT DIV 30 (MT)	1.499.793	0	0		1.499.793
ETF SPDR S&P EMERG MKTS DIVIDEND (MT)	1.000.059	0	0		1.000.059
ETF UBS DJ GL DI USD-A	2.499.823	0	0		2.499.823
ETF ISHARES EURO STOXX SELECT DVD 30 (MT)	4.503.288	0	0		4.503.288
GENERALI ASS.	373.405	0	0		373.405
ALPHABET-A USD	194.265	0	194.265		0
CRODA INTL SHS GBP	0	226.353	226.353		0
HUMANA INC.	0	197.188	197.188		0
CHRISTIAN HANSEN DKK	0	225.301	225.301		0

PRYSMIAN S.P.A.	416.107	0	416.107	0
CFP2 SINGLE INVESTMENT S.P.A. (EX CFP2 S.P.A.)	400.000	0	160.000	240.000
WARRANT CFP2	0	0	0	0
OSRAM LICHT ORD	1.084.017	0	1.084.017	0
BANCA GENERALI S.P.A.	568.690	0	568.690	0
CERVED INFORMATION	417.721	0	417.721	0
BCA FARMAFACTORING	562.467	0	562.467	0
TAMBURI INVESTIMENT	398.713	0	398.713	0
AEROPORTO DI BOLOGNA	592.867	0	592.867	0
BCA IFIS S.P.A.	1.103.747	0	1.103.747	0
BANCO BPM RG	999.898	0	0	999.898
GABELLI VALUE FOR ITALY S.P.A.	1.000.000	0	0	1.000.000
WARRANT GABELLI VALUE FOR ITALY S.P.A.	0	0	0	0
TELECOM ITALIA RISPARMIO	517.191	0	517.191	0
ASCOPIAVE S.P.A. ORD.	530.873	0	530.873	0
FERRAGAMO SALVATORE	404.091	0	404.091	0
GUALA CLOSURES S.P.A. (EX SPACE4 S.P.A.)	500.203	0	0	500.203
MARKET WARRANT GUALA CLOSURES S.P.A.	0	0	0	0
SNAM S.P.A.	243.118	0	0	243.118
ATLANTIA ORD	245.526	0	0	245.526
AVIO S.P.A.	457.303	0	457.303	0
ALLIANZ SE-REG	247.552	0	0	247.552
UNILEVER NV-CVA	247.914	0	0	247.914
ENDESA S.A.	250.076	0	0	250.076
ENGIE	247.949	0	0	247.949
INTUITIVE SURGIC USD	245.706	0	245.706	0
POSTE ITALIANE AOR	253.603	0	0	253.603
CVS HEALTH CORP USD	194.456	0	194.456	0
HCA HEALTHCARE USD	0	227.142	227.142	0
ETF INVESCO AT1 CAPITAL BOND UCITS (EUR)	0	249.965	0	249.965
ETF ISHARES II BARCLAYS \$ TREAS 7-10 (EUR)	0	1.495.965	0	1.495.965
ETC DB PHYSICAL GOLD HEDGED (EUR)	0	1.503.466	0	1.503.466
Totale Altre partecipazioni quotate	42.937.008	5.106.618	18.516.763	0
FONDAZIONE CON IL SUD	1.112.336	0	0	1.112.336
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	24.210.000	0	0	24.210.000

ISTITUTO ATESINO DI SVILUPPO S.P.A.	17.800.000	0	0	17.800.000
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	48.228.889	0	6.806.129	41.422.760
MANDARIN CAPITAL PARTNERS II SCA SICAR	9.854	85.786	12.786	82.854
CDP RETI S.P.A.	3.000.000	0	0	3.000.000
LA FINANZIARIA TRENTINA S.P.A.	675.000	0	0	675.000
M.G.I. S.R.L.	7.362.923	0	0	7.362.923
STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI JUNIOR C.I.S. S.P.A.	4.077.130	0	0	4.077.130
SVILUPPO AREE SCIISTICHE S.P.A.	1.000.000	0	0	1.000.000
SEAC S.P.A.	2.107.890	0	1.327.549	780.341
PROGETTO CO-VAL S.P.A.	18.635.007	0	0	18.635.007
TRENTINO INVEST S.R.L.	120.000	120.000	0	240.000
STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI SERIE A SENIOR C.I.S. S.P.A.	1.164.895	0	0	1.164.895
RIVA DEL GARDA FIERE CONGRESSI S.P.A.	0	1.000.402	0	1.000.402
SEAC FIN S.P.A.	0	1.327.549	0	1.327.549
Totale Altre partecipazioni non quotate	129.503.924	2.533.737	8.146.464	0
Totale generale	172.440.932	7.640.355	26.663.227	153.418.060

Di seguito sono esposti gli stimati valori correnti dei soli titoli presenti in portafoglio a fine esercizio. Per le partecipazioni quotate è indicato il valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile. I valori non espressi all'origine in euro sono convertiti secondo il cambio indicato dalla banca depositaria al 31.12.2019.



Titoli azionari quotati	% C.S.	N. azioni al 31.12.2019	Cambio 31.12.2019	Quotazione EUR al 31.12.2019	Valore di mercato EUR al 31.12.2019	N. azioni al 31.12.2018	Cambio 31.12.2018	Quotazione EUR al 31.12.2018	Valore di mercato EUR al 31.12.2018
Cattolica Assicuraz. Soc. Coop.	0,538%	937.320	1,0000	7,2925	6.835.406	937.320	1,0000	7,066	6.623.103
Eni S.p.A	-	16.751	1,0000	13,8983	232.810	16.751	1,0000	13,7271	229.943
Terna S.p.A	-	54.945	1,0000	5,9668	327.846	54.945	1,0000	4,9548	272.241
Intesa San Paolo	-	716.431	1,0000	2,3568	1.688.485	216.431	1,0000	1,9419	420.287
Generali Ass.	-	26.264	1,0000	18,4546	484.692	26.264	1,0000	14,593	383.271
Capital for Progress Single Investment S.p.A. (ex CFP 2)*	0,358%	24.000	1,0000	7,6	182.400	40.000	1,0000	9,35	374.000
Banco BPM	-	419.461	1,0000	2,0287	850.961	419.461	1,0000	1,9661	824.702
Gabelli Value for Italy S.p.A	8,783%	100.000	1,0000	9,75	975.000	100.000	1,0000	9,35	935.000
Warrant Gabelli Value for Italy S.p.A.	0,909%	20.000	1,0000	0,3141	6.282	20.000	1,0000	0,16	3.200
Guala Closures S.p.A (ex Space4 Spac)	0,075%	50.400	1,0000	7,2983	367.834	50.400	1,0000	5,634	283.954
Market Warrant Guala Closures S.p.A.	0,052%	10.080	1,0000	0,1797	1.811	10.080	1,0000	0,216	2.177
Snam S.p.A.	-	69.444	1,0000	4,6838	325.262	69.444	1,0000	3,8198	265.262
Atlantia ord S.p.A.	-	9.960	1,0000	20,8045	207.213	9.960	1,0000	18,0276	179.555
Allianz Se-Reg	-	1.387	1,0000	218,4	302.921	1.387	1,0000	175,14	242.919
Unilever Nv-Cva	-	5.102	1,0000	51,23	261.375	5.102	1,0000	47,42	241.937
Endesa S.A.	-	13.055	1,0000	23,79	310.578	13.055	1,0000	20,13	262.797
Engie S.A.	-	17.921	1,0000	14,4	258.062	17.921	1,0000	12,525	224.461
Poste italiane S.p.A.	-	36.763	1,0000	10,167	373.769	36.763	1,0000	6,984	256.753
ETF UBS DJ Global	-	268.200	1,0000	9,2163	2.471.812	268.200	1,0000	7,9225	2.124.815
ETF iShares euro	-	201.225	1,0000	22,5412	4.535.853	201.225	1,0000	19,3696	3.897.648
ETF Lyxor Stoxx Europe	-	92.075	1,0000	17,3916	1.601.332	92.075	1,0000	14,4748	1.332.767
ETF PowerShares S&P 500	-	86.045	1,0000	29,7441	2.559.331	86.045	1,0000	25,4633	2.190.990
ETF Invesco AT1Capital Bonds UCITS	-	11.935	1,0000	20,799	248.236	-	-	-	0
ETF iShare II Barclays \$ Treas 7-10	-	8.145	1,0000	180,9003	1.473.433	-	-	-	0
ETC DB Physical Gold Euro	-	15.280	1,0000	101,2511	1.547.117	-	-	-	0
ETF SPDR S&P Emerging MKTS Dividend	-	70.265	1,0000	14,8667	1.044.609	-	-	-	0
Totale					29.474.430				21.571.782

* Warrant decaduti

La percentuale di Capitale Sociale posseduta non è indicata, ove il dato è da ritenersi irrilevante.

Di seguito è rappresentato il valore corrente delle partecipazioni non quotate; la valorizzazione è effettuata in base al patrimonio netto, risultante dal rispettivo ultimo bilancio approvato disponibile.

Titoli azionari non quotati	Patrimonio netto (dati bilancio più aggiornati)	N. azioni possedute 31.12.2019	% Capitale Sociale 31.12.2019	Valore Corrente (P.N. / % C.S.) 31.12.2019
Fondazione con il Sud	416.301.705	0	0,000%	1.112.336
Dolomiti Energia S.p.A.	539.175.526	21.878.100	5,317%	28.667.963
Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.	135.041.838	7.355.372	9,258%	12.502.173
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	24.794.338.321	1.825.829	0,533%	132.153.823
Mandarin Capital Partners II Sca Sicar	99.462.174	4.608	0,832%	827.796
CDP RETI S.p.A.	3.495.548.408	91	0,056%	1.957.507
La Finanziaria Trentina S.p.A.	63.561.026	450.000	1,000%	635.610
MGI s.r.l. (ex Liberata S.p.A.)	21.624.462	6.205.000	36,500%	7.892.929
SFP Junior C.I.S. S.p.A.	827.087	4.077.130	50,147%	120.166
Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.	33.694.413	1.000.000	3,030%	1.020.941
Seac S.p.A.	53.782.793	569.700	1,307%	702.941
Progetto CO-VAL S.p.A.	110.615.959	3.186.846	14,322%	15.842.418
Trentino Invest s.r.l.	1.899.934	240.000	12,000%	227.992
SFP serie A Senior C.I.S. S.p.A.	827.087	1.164.895	25,110%	34.333
Riva del Garda Fiere Congressi S.p.A.	3.588.709	208.417	6,248%	224.223
Seac Fin S.p.A.	91.500.000	130.665	1,307%	1.195.905
Totale				205.119.056

Per la Fondazione con il Sud, il dato indicato come valore corrente corrisponde all'importo versato in occasione della formazione del patrimonio iniziale (Fondo di dotazione).

Per MCP II il dato indicato alla voce patrimonio netto fa riferimento al bilancio 2019 approvato dal Consiglio e non dall'assemblea dei soci, in modo da tener conto dei rimborsi di capitale ricevuti nell'esercizio. Per quanto riguarda Mandarin Capital Partners II la percentuale indicata nel prospetto si riferisce alla quota di patrimonio netto spettante alla Fondazione e non alla quota di Capitale Sociale, esistendo due categorie di azioni con differenti diritti patrimoniali ed è allineato al NAV fornito dalla società.

Il valore corrente degli SFP Junior CIS S.p.A. è stato determinato tenendo conto che la Fondazione ha esclusivamente quote di riserve patrimoniali, ma non di capitale sociale. La quota indicata fa riferimento al 50,147% delle riserve denominate SFP serie B Junior.

Gli SFP serie A Senior CIS S.p.A. sono stati emessi nel 2018 al fine della copertura delle perdite pregresse per il ripristino del patrimonio netto; analogamente agli SFP Junior, il valore corrente è stato determinato tenendo conto di un riparto proporzionale fra le varie categorie di SFP ed escludendo il capitale sociale. La quota indicata fa riferimento al 25,11% di tutti gli SFP serie A Senior.

Per Riva del Garda Fiere Congressi S.p.A. il patrimonio netto al 31.12.2018 non tiene conto dell'aumento del Capitale Sociale deliberato e sottoscritto nel 2019 anche dalla Fondazione, per mancanza del bilancio al 31.12.2019.

b) 1. Descrizione delle partecipazioni quotate:
■ Cattolica Assicurazioni Società Cooperativa
Euro 7.459.030

Sede: Verona – Lungadige Cangrande, 16.

Oggetto o scopo: compagnia di assicurazione.

Utile di esercizio al 31.12.2018: euro 3.464.895 – utile consolidato: euro 106,9 milioni.

La società non ha ancora approvato il bilancio al 31.12.2019.

Ultimo dividendo incassato in data 22.05.2019: euro 0,40 per azione, ammontante ad euro 374.928.

La quota di capitale posseduta è pari allo 0,538%.

■ Altre partecipazioni quotate minori

Le informazioni relative alle altre partecipazioni azionarie esistenti a fine esercizio, sono indicate nella tabella seguente.

Partecipazioni azionarie - valuta Euro	Sede	Oggetto/scopo	Ris. ultimo esercizio (consolid. 2018) EUR	Ris. ultimo esercizio (civilistico 2018) EUR	Ultimo dividendo percepito Euro (lordo frontiera)	Ultimo dividendo percepito Euro (netto frontiera)	Note
Eni S.p.A	Roma, Piazzale Enrico Mattei 1	Opera in tutta la filiera dell'energia in 71 paesi nel mondo	4.137.000.000	3.173.000.000	7.202,93	-	
Terna S.p.A	Roma, Viale Egidio Galbani 70	Opera nella rete di trasmissione nazionale in alta tensione	674.900.000	661.291.202	4.626	-	
Intesa San Paolo	Torino, Piazza San Carlo 156	Opera nel settore dei servizi finanziari, assicurazioni	4.050.000.000	3.685.594.819	141.137	-	
Generali Ass.	Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi 2	Opera nel settore dei servizi finanziari, assicurazioni	2.497.000.000	1.473.283.235	23.638	-	
Capital For Progress Single Investment S.p.A	Milano, Via della Posta 8	Opera nel settore dei servizi finanziari, SPAC		-441.483			Assegnaz. gratuita di n. 8.000 warrant CFP2 - interamente decaduti il 28.06.2019
Banco BPM	Milano, Piazza F. Meda 4	Opera nel settore della distribuzione integrata di prodotti finanziari, bancari e assicurativi, attraverso reti di consulenti finanziari	-69.055.000	-151.618.096	-	-	
Gabelli Value for Italy S.p.A.	Milano, Piazza Diaz 1	Opera nel settore dei servizi finanziari, SPAC		-264.635	-	-	Assegnazione gratuita di n. 20.000 warrant Gabelli

Partecipazioni azionarie - valuta Euro	Sede	Oggetto/scopo	Ris. ultimo esercizio (consolid. 2018) EUR	Ris. ultimo esercizio (civilistico 2018) EUR	Ultimo dividendo percepito Euro (lordo frontiera)	Ultimo dividendo percepito Euro (netto frontiera)	Note
Guala Closures S.p.A.	Alessandria, Via Rana 102	Opera nel settore dei prodotti e servizi industriali, produzione chiusure superalcolici e vini	7.813.000	12.851.915	-	-	Assegnazione gratuita di n. 10.080 warrant Guala Closures
Snam S.p.A.	San donato Milanese, Via Santa Barbara 7	Opera nel settore del gas naturale	960.000.000	721.367.934	6.597	-	
Atlantia ord S.p.A.	Roma, Via Nibby 20	Opera nel settore delle infrastrutture di trasporto autostradali e aeroportuali	1.082.870.000	694.721.201	8.964	-	
Allianz Se-Reg	Germany, München	Opera nel settore finanziario assicurativo	9.112.000	9.039.237	12.483	9.191	
Unilever Nv-Cva	Netherlands, Rotterdam	Opera nel settore dei consumi ciclici, prodotti per la persona e la famiglia	9.808.000.000	18.946.000.000	2.094	1.780	
Endesa S.A.	Spain, Madrid	Opera nel settore degli impianti elettrici in particolare quello delle utenze	1.426.000.000	1.551.000.000	9.139		
Engie S.A.	France, Paris	Opera nel settore degli impianti elettrici in particolare quello delle utenze	1.629.000.000	1.102.000.000	13.441	9.409	
Poste italiane S.p.A.	Roma, Viale Europa 190	Opera nei tre settori: corrispondenza e pacchi, finanziario e assicurativo	1.399.000.000	583.766.266	5.662		

Partecipazioni ETF azionarie - valuta Euro	Valore a Bilancio Euro	Emittente	Sottostante	Area geografica	Asset Netti (mln euro)	Ultimo dividendo percepito Euro (netto imposta sost.)
iShare Euro Dividend	4.503.288	Ishare	Eurostoxx Select Dividend 30 Iondex	Zona euro	631	5.450
Lyxor ETF Stoxx Europe Sel Dividend	1.499.793	Lyxor	Stoxx Europe Select Dividend 29	Europa	101	8.176
ETF Invesco AT1 Capital Bond Ucits (EUR)	249.965	Invesco Markets II plc	Markit iBoxx USD Contingent Convertible Liquid Developed Market AT1	Globale/ Mondo	269	2.457
ETF iShares II Barclays \$ Treas 7-10 (EUR)	1.495.965	Ishare	ICE U.S. Treasury 7-10 Year Bond Index	Governativo USD	4.792	-
ETC DB Physical Gold Hedged (EUR)	1.503.466	DB ETC plc	Oro fisico	Zona euro	2.491	-
Partecipazioni ETF azionarie - valuta Euro	Valore a Bilancio Euro	Emittente	Sottostante	Area geografica	Asset Netti (mln USD)	Ultimo dividendo percepito Euro (netto imposta sost.)
UBS ETF DJ Global Select Div USD A dis	2.499.823	UBS	Dow Jones Global Select Dividend Total return net	Globale/ Mondo	37	67.636
SPDR S&P Emerging Markets Dividend	1.000.059	State Street Global Advisor	S&P Emerging markets Dividend opportunities	Mercati Emergenti	123	18.901
Power Share S&P 500 high Dividend low volatility	2.495.842	PowerShares	S&P 500 low volatility high dividend net total return	USA	64	18.029

**b) 2. Descrizione delle partecipazioni non quotate:****■ Fondazione con il Sud****Euro 1.112.336**

La Fondazione con il Sud è un ente morale senza fine di lucro, ha sede a Roma in Via del Corso, 267 ed ha per scopo la promozione ed il sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud d'Italia. Alla sua costituzione hanno partecipato 85 Fondazioni, che hanno sottoscritto l'atto costitutivo in data 22 novembre 2006.

Alla formazione del patrimonio iniziale la Fondazione ha destinato la somma di euro 1.112.336, corrispondente agli accantonamenti effettuati in via prudenziale ed indisponibile al Fondo per il Volontariato dal 2000 al 2004.

La Fondazione con il Sud ha un Fondo di dotazione di euro 314.801.028, di cui euro 209.644.364 provenienti dalle fondazioni di origine bancarie ed euro 105.156.664 derivanti dalle destinazioni disposte dagli Enti di Volontariato Fondatori.

In attuazione dell'accordo Acri-Volontariato del 23.06.2010 e del rinnovo del sostegno per il quinquennio 2016-2020, le quote destinate alla Fondazione con il Sud di competenza delle fondazioni bancarie vengono determinate annualmente da Acri sulla base di specifici calcoli e sono considerate a tutti gli effetti come un'erogazione nel settore Volontariato, Filantropia e Beneficienza. La somma dovuta dalla Fondazione per il 2019 ammonta ad euro 188.756, di cui il 50% convogliato verso il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Il bilancio di esercizio 2018 si è chiuso con un disavanzo di euro 11.075.035; per la copertura dello stesso è stato utilizzato il Fondo di stabilizzazione degli Interventi Istituzionali.

Il bilancio 2019 non è disponibile alla data di redazione del presente documento.

■ Dolomiti Energia Holding S.p.A.**Euro 24.210.000**

Sede: Rovereto – Via Manzoni, 24.

La Società opera nell'ambito dei servizi energetici, in via diretta o indiretta, prevalentemente nella Regione Trentino Alto Adige.

Nel maggio 2016 per ottemperare alla delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico, la società ha scelto di utilizzare il marchio Dolomiti Energia per le attività di vendita ai clienti finali sul mercato libero da parte della controllata Trenta S.p.A., ora denominata Dolomiti Energia S.p.A.. Di conseguenza la nuova denominazione della controllante è divenuta Dolomiti Energia Holding S.p.A.. A far data dal bilancio chiuso al 31.12.2016, la società ha deciso di applicare gli International Financial Reporting Standards (IFRS) in luogo dei principi contabili italiani.

La quota di capitale posseduta risulta invariata e pari al 5,32%.

L'esercizio 2018 si è chiuso con un utile di esercizio di euro 40.623.148 e con un utile consolidato di euro 78,1 milioni.

Il bilancio 2019 al momento della redazione della presente relazione non è ancora approvato.

Ultimo dividendo incassato in data 17.06.2019: euro 0,09 per azione per un corrispettivo totale di euro 1.969.029.

■ Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.**Euro 17.800.000**

Sede: Trento – Viale Adriano Olivetti, 36.

La società ha per oggetto la gestione, non nei confronti del pubblico, di attività finanziarie tra le quali l'assunzione di partecipazioni allo scopo di stabilire legami economici durevoli con le partecipate e per investimento di portafoglio – l'amministrazione, la gestione e la compravendita di proprietà immobiliari – lo svolgimento di attività di servizi tecnici alle imprese.

La società ha un capitale sociale di euro 79.450.676 interamente sottoscritto e versato.

La quota del capitale sociale posseduta dalla Fondazione è pari al 9,258%.

La società non ha ancora approvato il bilancio al 31.12.2019. Il bilancio 2018 si era chiuso con un utile netto di esercizio pari ad euro 4.634.117 e un utile consolidato pari ad euro 4,982 milioni.

Ultimo dividendo incassato in data 10.07.2019: euro 0,048 per azione, corrispondente ad un totale di euro 353.058.

■ **Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.**

Euro 41.422.760

Sede: Roma – Via Goito, 4.

La società ha per oggetto il finanziamento di organismi pubblici e di opere pubbliche.

Nel mese di maggio 2019 la Fondazione Caritro ha ceduto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano n. 300.000 azioni per un corrispettivo totale di euro 16.800.000, al prezzo unitario di euro 56,00 per azione.

La plusvalenza realizzata è meglio esposta al punto 11. Proventi straordinari del Conto Economico; la stessa è stata integralmente compensata con minusvalenze fiscali generate da una precedente operazione finanziaria.

A fine esercizio la Fondazione detiene n. 1.825.829 azioni, corrispondenti ad una quota di partecipazione dello 0,533%.

Il risultato dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 presentava un utile di euro 2.540,4 milioni e un utile consolidato di euro 2.890,8 milioni.

Ultimo dividendo incassato in data 28.06.2019: euro 2,84 per azione per un corrispettivo di euro 5.185.354 (dividendo straordinario).

■ **Mandarin Capital Partners II Sca Sicar**

Euro 82.854

Sede: Lussemburgo – 10, rue Antoine Jans.

La SICAR ha come oggetto l'investimento in società di piccole e medie dimensioni, in particolare in società europee e aziende cinesi, con una buona posizione di mercato, che desiderano accelerare le loro prospettive di crescita in Cina ed Europa. L'obiettivo industriale non ha alcun vincolo specifico, ma si concentra sul settore farmaceutico e sanitario, prodotti chimici di specialità, beni di consumo di altra qualità e tecnologie ambientali.

La società ha durata di dieci anni, a partire dalla data di costituzione (16.07.2013) ovvero dalla data del primo closing, con possibilità di proroga non superiore a due anni.

La raccolta di sottoscrizioni raggiunta alla data del closing finale, posticipata dal 30.06.2015 al 31.12.2015 per l'ingresso di altri investitori, ammonta ad euro 195.053.600.

La Fondazione ha sottoscritto un impegno complessivo di euro 2.000.000.

Il capitale è suddiviso in azioni di classe A, riservate a investitori qualificati e azioni B, riservate al management della società. Entrambe le classi di azioni hanno valore nominale di 1,00 euro e, solamente le "A" sono emesse con un sovrapprezzo di 99,00 euro.

Alla data di chiusura dell'esercizio le azioni emesse dalla SICAR sono: n. 449.501 classe A e n. 50.265 classe B per un capitale sociale complessivo di euro 499.766.

Alla stessa data la nostra Fondazione ha sottoscritto n. 4.608 azioni di classe A per un controvalore di euro 82.854.

L'impegno residuo alla sottoscrizione di azioni di classe A, da effettuare al richiamo della società nelle proporzioni di ogni singolo sottoscrittore, è registrato fra i conti d'ordine per un totale di euro 247.709.

La quota di capitale posseduta corrisponde al 0,922%, comprensiva di tutte le classi di azioni, e all' 1,025% sulle azioni di categoria A.

Il bilancio chiuso al 31.12.2018 presentava un utile di esercizio di euro 48.521.108. Il bilancio chiuso al 31.12.2019 non è ancora disponibile.

■ **CDP RETI S.p.A.**

Euro 3.000.000

Sede: Roma – Via Goito, 4.

La società ha per oggetto la detenzione e la gestione sia ordinaria sia straordinaria, in via diretta e/o indiretta, delle partecipazioni in Snam S.p.A., Italgas S.p.A. e Terna S.p.A.. La società può inoltre compiere, purché in via strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale, tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, utili e/o opportune.

Il capitale sociale è di euro 161.514, rappresentato da n. 161.514 azioni senza indicazione del valore nominale, suddivise in n. 95.458 azioni di categoria A, n. 56.530 azioni di categoria B e n. 9.526 azioni di categoria C, tutte con i medesimi diritti amministrativi e patrimoniali, salvo quanto previsto da specifiche disposizioni statutarie. Le azioni di categoria C possono essere sottoscritte e detenute unicamente da fondazioni bancarie, casse private di previdenza e assistenza, compagnie di assicurazione, fondi pensione e fondi assicurativi aventi sede legale in Italia.

La Fondazione nel mese di novembre 2014 ha acquisito da Cassa depositi e prestiti n. 91 azioni di categoria C per un controvalore di euro 3 milioni e corrispondenti ad una partecipazione dello 0,056%.



Il bilancio chiuso al 31.12.2018 presentava un utile di euro 387.559.714 e un utile consolidato di euro 516,7 milioni.

Il bilancio al 31.12.2019 non è ancora stato approvato.

Ultimo dividendo incassato in data 06.12.2019: euro 1.653,13 per azione, per un corrispettivo totale di euro 150.435, quale acconto dividendo 2019 deliberato dalla società in data 28.11.2019 sulla base della situazione contabile al 30.06.2019.

■ **La Finanziaria Trentina S.p.A.**

Euro 675.000

Sede: Trento – Via Mantova, 53.

La società ha per oggetto e si propone, operando esclusivamente non nei confronti del pubblico, lo svolgimento in via prevalente dell'attività di assunzione di partecipazioni in altre Società italiane o straniere, enti, consorzi ed imprese ed il possesso e la compravendita per conto proprio di titoli pubblici e privati e di strumenti finanziari in genere. Nell'ambito della predetta attività, la società ha altresì per oggetto, sempre operando non nei confronti del pubblico, la concessione di finanziamenti e il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società, enti consorzi ed imprese partecipate.

Il capitale sociale è di euro 45 milioni diviso in 45 milioni di azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna. La Fondazione nel mese di aprile 2017 ha acquistato n. 450.000 azioni, pari ad una partecipazione dell' 1% del capitale sociale.

Il bilancio chiuso al 31.12.2018 presentava un utile di euro 1.568.061 e un utile consolidato di euro 1.536.569.

Il bilancio chiuso al 31.12.2019 non è ancora disponibile.

Ultimo dividendo incassato in data 02.07.2019: euro 0,05 per azione, per un corrispettivo totale di euro 22.500.

■ **Mittel Generale Investimenti (ex Liberata s.r.l.)**

Euro 7.362.923

Sede: Milano – Piazza Armando Diaz, 7.

Nel mese di giugno 2017 Liberata e Mittel Generale Investimenti (M.G.I.), dopo essersi trasformate entrambe da S.p.A. in società a responsabilità limitata, hanno posto in essere un'operazione straordinaria di fusione inversa mediante incorporazione della società controllante Liberata nella società controllata al 100% M.G.I..

La fusione è avvenuta senza alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante, che è pari a nominali euro 17 milioni e mediante annullamento dell'intero capitale sociale di Liberta s.r.l..

La quota di partecipazione della Fondazione è invariata e pari al 36,50% del capitale sociale.

La società ha per oggetto lo svolgimento delle attività tese a ricevere il pagamento dei crediti derivanti dall'esercizio dell'attività svolta in precedenza quale intermediario finanziario ai sensi degli artt. 106 e 107 del TUB.

A tal riguardo si segnala che il recupero dei crediti sta procedendo gradualmente e che il Vendor Loan della società nei confronti di Mittel S.p.A. potrebbe essere estinto nel 2020. Con l'estinzione del Vendor Loan la liquidità riveniente dagli incassi dei rimborsi dei crediti potrà essere utilizzata per la liquidazione dell'intero capitale sociale.

Il bilancio chiuso al 31.12.2018 presentava una perdita di euro 923.672. Il bilancio chiuso al 31.12.2019 non è ancora disponibile.

■ **SFP Junior CIS S.p.A.**

Euro 4.077.130

In data 25 luglio 2017, in attuazione del nuovo accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis della legge fallimentare sottoscritto tra CIS S.p.A. e i propri creditori in data 2 dicembre 2016, omologato dal Tribunale di Verona il 7 marzo 2017 e divenuto efficace con decorrenza dal 29.06.2017 per via dell'avveramento delle condizioni sospensive, l'Assemblea straordinaria di CIS S.p.A. ha deliberato di emettere strumenti finanziari denominati "SFP Serie B Junior Non Banche" riservati a Fondazione Caritro per nominali euro 4.077.130, a fronte dell'apporto del credito vantato in forza del Prestito Obbligazionario Convertibile per nominali euro 10 milioni.

Gli SFP Junior costituiscono una posta di patrimonio netto e non di capitale sociale. La percentuale di possesso della riserva corrispondente ammonta al 50,147%.

I diritti patrimoniali degli SFP sono relativi alla ripartizione dell'attivo di liquidazione e non alla distribuzione di dividendi e nei limiti dell'attivo di liquidazione, dopo il soddisfacimento del debito bancario e del prestito obbligazionario non convertito e con priorità rispetto ai soci.

Il bilancio di CIS S.p.A. chiuso al 31.12.2018 presentava una perdita di esercizio di euro 6.198.397 e una perdita consolidata di euro 8,49 milioni. Il bilancio al 31.12.2019 non è ancora stato approvato.

Alla voce titoli di debito è esposto il prospetto riepilogativo che recepisce gli effetti del nuovo citato accordo di ristrutturazione dei debiti di CIS S.p.A..

Si rimanda alla voce Fondo per rischi e oneri per le considerazioni in merito alla copertura dei rischi relativi a tutte le voci di bilancio connesse a CIS S.p.A..

■ SFP serie A Senior CIS S.p.A.

Euro 1.164.895

Con delibera del 26 ottobre 2018 la società CIS S.p.A. ha emesso gli Strumenti Finanziari Partecipativi serie A Senior e ha stralciato il Prestito Obbligazionario relativo alla quota Prestito Convertendo. Tale conversione automatica era prevista dall' accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis della legge fallimentare del 2 dicembre 2016 e l'operazione ha efficacia a far data dal 01.01.2018 quale primo giorno dell'esercizio sociale che recepisce gli effetti dell'emissione.

Sull'importo convertito continuano a maturare interessi fissi dell'1,50%.

Gli SFP serie A Senior CIS S.p.A. rientrano nelle quote di patrimonio netto e non di capitale sociale, con priorità di rimborso rispetto agli SFP Junior. La percentuale di possesso della riserva corrispondente ammonta al 25,11% di tutte le categorie degli SFP di serie A Senior.

Per quanto attiene ai valori di bilancio si fa riferimento a quanto esposto nella voce precedente.

■ Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.

Euro 1.000.000

Sede: Pinzolo – Frazione Madonna di Campiglio – Via Presanella, 12.

La società ha per oggetto l'esercizio, non nei confronti del pubblico, dell'attività di assunzione di partecipazioni, ovvero l'acquisizione, detenzione e gestione dei diritti rappresentati o meno da titoli sul capitale di altre imprese. Inoltre potrà curare il finanziamento e coordinamento gestionale, tecnico e finanziario delle società o enti nei quali detenga direttamente o indirettamente partecipazioni.

Il Capitale Sociale delle società ammonta ad euro 35.000.000, versati per euro 33.000.000. La quota di partecipazione della Fondazione ammonta al 3,03%, corrispondente a n. 1.000.000 azioni.

La Fondazione ha l'opzione di vendita delle azioni acquistate a Funivie Madonna di Campiglio al prezzo di 1,00 euro per azione entro il 31.03.2021, detratto l'ammontare dei dividendi incassati.

Il bilancio al 31.12.2018 si è chiuso con una perdita di euro 277.927. Il bilancio al 31.12.2019 non è ancora disponibile.

■ SEAC S.p.A.

Euro 780.341

Sede: Trento – Via Solteri, 74.

La società ha per oggetto la fornitura di beni e servizi ad imprese, professionisti, associazioni e enti a supporto delle loro attività. In particolare è focalizzata alla fornitura di servizi in ambito fiscale e previdenziale.

Il capitale sociale ammonta ad euro 43.600.000 e la quota di partecipazione della Fondazione è pari all' 1,307%, corrispondente a n. 569.700 azioni.

Il 27 maggio 2019 è avvenuta la scissione parziale e proporzionale di SEAC S.p.A. in favore della società beneficiaria interamente partecipata SEAC FIN s.r.l., contestualmente trasformata in S.p.A., mediante un trasferimento di parte del patrimonio per un valore pari ad euro 91.500.000.

Per effetto della scissione agli azionisti di SEAC S.p.A. sono state assegnate azioni di nuova emissione della società beneficiaria in misura proporzionale a quelle della società scissa da ciascuno possedute alla data degli effetti giuridici della scissione.

Contabilmente, l'operazione di trasferimento è avvenuta mediante l'applicazione della percentuale ottenuta attraverso il confronto dei patrimoni netti delle due società pre scissione e post scissione, ovvero del 62,98%, pari ad euro 1.327.549, non avendo la società messo a disposizione dei soci una percentuale di conversione ufficiale.

Il bilancio al 31.12.2018 espone un utile di esercizio di euro 5.842.153. Il bilancio 2019 non è ancora disponibile. Ultimo dividendo incassato in data 19.07.2019: euro 0,061 per azione, per un corrispettivo totale di euro 34.752.

■ SEAC FIN S.p.A.**Euro 1.327.549**

Sede: Trento – Via Solteri, 74.

La società ha per oggetto la gestione, non nei confronti del pubblico, di attività finanziarie, l'assunzione di partecipazioni, l'amministrazione, gestione e compravendita di proprietà immobiliari e lo svolgimento di attività di servizi tecnici alle imprese.

La partecipazione nella società nasce dall'atto di scissione parziale e proporzionale del 27.05.2019 esposto al punto precedente. L'operazione ha l'intento di sviluppare le attività di gestione e valorizzazione professionale dell'importante patrimonio finanziario generato dall'attività caratteristica di Seac S.p.A. e dalle sue partecipate, lasciando a Seac S.p.A. le risorse finanziarie sufficienti a proseguire il proprio piano industriale concentrandosi esclusivamente sulla sua attività caratteristica.

Il capitale sociale ammonta ad euro 10.000.000 e la quota di partecipazione della Fondazione è pari all'1,307%, corrispondente a n. 130.665 azioni.

Il bilancio al 31.12.2019, post scissione, non è ancora disponibile.

Non è stato incassato alcune dividendo.

■ Progetto Co-Val S.p.A.**Euro 18.635.007**

Sede: Milano – Via del Lauro, 7.

La società, costituita il 05.07.2018, ha per oggetto l'assunzione di partecipazioni in altre società (holding).

Il capitale sociale deliberato ammonta ad euro 22.950.687 ed è stato sottoscritto e versato per euro 22.250.840.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Fondazione assieme alla società Seconda Navigazione s.r.l. aveva conferito n. 10.884.388 azioni Mittel S.p.A. al prezzo di euro 1,707 (primo aumento di capitale sociale), ottenendo n. 3.170.913 azioni di categoria B. Successivamente, in seguito all'obbligo di finanziare l'offerta di pubblica sottoscrizione, era stato effettuato un secondo aumento di capitale sociale per euro 19.372.392, corrispondente a n. 3.306.207 azioni di categoria B Progetto Co-Val al prezzo unitario di euro 5,859401.

Il 27 dicembre 2018 la Fondazione aveva ceduto queste ultime azioni a Progetto Co-Val (acquisto di azioni proprie) per il medesimo corrispettivo, concordando un pagamento dilazionato di 120 giorni dalla data di cessione. L'importo è stato integralmente incassato nell'esercizio 2019.

Nel mese di ottobre 2019, con Assemblea straordinaria, Progetto Co-Val ha provveduto ad annullare n. 3.306.207 azioni proprie, senza riduzione del Capitale Sociale e attraverso l'utilizzo della Riserva di patrimonio netto appositamente costituita nel 2018. Nel contempo è stato annullato il valore nominale delle azioni.

A fine esercizio la Fondazione, con n. 3.186.846 azioni di categoria B (di cui n. 15.933 acquistate da Seconda Navigazione al v.n. di 1,00 euro), detiene una quota di partecipazione pari al 14,322%.

Il primo bilancio al 31.12.2018 si è chiuso con una perdita di esercizio pari ad euro 71.542. Il bilancio al 31.12.2019 non è ancora disponibile.

■ Trentino Invest s.r.l.**Euro 240.000**

Sede: Rovereto – Via Fortunato Zeni, 8.

La società è stata costituita il 21.12.2012 con un capitale sociale iniziale di euro 295.000. In data 14.12.2018 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale ad euro 5.000.0000 ed è stato sottoscritto e versato per euro 1.000.000 nel 2018 e per euro 1.000.000 nel 2019.

Trentino Invest s.r.l. ha per oggetto l'assunzione di partecipazioni in società ad alto potenziale di sviluppo, quali eccellenze imprenditoriali innovative (spin-off e start-up) ad alta intensità di ricerca che intendono operare sul territorio della provincia di Trento.

La società riveste la qualifica di società strumentale per la Fondazione, che ha aderito all'aumento di capitale con un importo di complessivi 240.000 euro. La quota detenuta è pari al 12%.

È disponibile il bilancio relativo all'esercizio 2019, approvato dal Consiglio, ma non ancora dall'assemblea dei soci, che evidenzia una perdita di euro 21.235.

■ Riva del Garda Fiere Congressi S.p.A.**Euro 1.000.402**

Sede: Riva del Garda – Parco Lido – Palazzo dei Congressi.

La società è stata costituita il 05.12.1988 ed ha per oggetto l'organizzazione e gestione in proprio o tramite altri enti e/o organizzazioni pubbliche o private, di congressi, mostre, fiere e altre attività correlate.

La società nel mese di maggio 2019 ha deliberato un aumento di capitale sociale, sottoscritto dalla

Fondazione per euro 1.000.402 e corrispondente a n. 208.417 azioni del valore nominale di 0,51 euro. Il capitale sociale ammonta ad euro 1.701.355 e la quota di partecipazione della Fondazione è pari al 6,248%. Fondazione ha la facoltà di esercitare, entro il 31.12.2021, un'opzione di vendita per le azioni nei confronti di Edizioni Foto Shoe 30 s.r.l. con sede in Milano.

A garanzia dell'adempimento, alla Fondazione è stata rilasciata una fideiussione bancaria a prima richiesta per euro 1.000.000,00 con validità fino al 30.04.2022.

Il bilancio al 31.12.2018 espone un utile di esercizio di euro 641.766. Il bilancio 2019 non è ancora disponibile. Non sono stati incassati dividendi.

c) Titoli di debito:

Euro 16.297.691

Nella voce sono inclusi titoli di emittenti sia locali che nazionali di primaria importanza, acquistati al fine diversificare e ottimizzare il rendimento del portafoglio.

Di seguito si riporta la composizione al 31.12.2019:



Codice - Titolo	Cedola lorda	g m anno	Valore Nominale	Prezzo di acquisto	Valore di Bilancio al 31.12.2019
4576580 – OBBLIG. DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	euribor 3m base 360 + spread 165 p.b. - in caso di tasso negativo interesse 1,65%	10.08.2022	5.051.800	100,00	5.051.800
PRESTITO CONVERTENDO NON-BANCHE C.I.S. S.P.A.	euribor 12m + 50 p.b. pagabile in un'unica soluzione alla scadenza finale	31.12.2020	4.757.975	100,00	4.757.975
BANCA IFIS 4,5% 2017/2027 EUR XS1700435453	cedola annua fissa 4,50% fino al 2022 poi variabile	17.10.2027 (scad. anticipata 17.10.2022)	500.000	92,2526	461.263
ASSICURAZIONI GENERALI 2016/2048 FR € XS1428773763	cedola annua fissa 5,000% fino al 08.06.2028 poi indicizzata (euribor 3M) - Callable	08.06.2048 (scad. anticipata 08.06.2028)	500.000	104,7730	523.865
BANCA POPOLARE ALTO ADIGE FR 2017/2027 EUR XS1694763142	cedola annua fissa 5,625% fino al 2022 poi variabile	06.10.2027 (scad. anticipata 06.10.2022)	500.000	93,5758	467.879
BPER BANCA 2017/2027 FR EUR XS1619967182	cedola annua fissa 5,125% fino al 2022 poi variabile	31.05.2027 (scad. anticipata 31.05.2022)	500.000	100,8824	504.412
BANCO BPM 2017/2027 FR EUR XS1686880599	cedola annua fissa 4,375% fino al 2022 poi variabile	21.09.2027 (scad. anticipata 21.09.2022)	500.000	92,0746	460.373
CATTOLICA 2017/2047 FR EUR XS1733289406	cedola annua fissa 4,250% fino al 2027 poi indicizzata (euribor 3M + 4,455%)	14.12.2047 (scad. anticipata 14.12.2027)	500.000	92,8752	464.376
UBI BANCA 2016/2026 FR EUR XS1404902535	cedola annua fissa 4,25% fino al 05.05.2021 poi indicizzata (5 years Midswap+ 4,182%)	05.05.2026 (scad. anticipata 05.05.2021)	500.000	100,0618	500.309
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI 2018/2028 3,875% EUR XS1784311703	cedola annua fissa 3,875%	01.03.2028	500.000	89,8228	449.114
INTESA SANPAOLO 2014/2026 3,928% EUR XS1109765005	cedola annua fissa 3,928%	15.09.2026	500.000	102,1826	510.913
ANSALDO ENERGIA 2017/2024 2,75% EUR XS1624210933	cedola 2,750%	31.05.2024	300.000	94,7273	284.182
CASSA DEP. E PRESTITI 2015/2025 1,5% EUR IT0005105488	cedola 1,5%	09.04.2025	1.000.000	91,5512	915.512
FERROVIE DELLO STATO IT. 2017/2025 1,50% EUR XS1639488771	cedola 1,5%	27.06.2025	300.000	92,2240	276.672
TELECOM ITALIA 3% 30.09.2025 EUR XS1497606365	cedola 3,0%	30.09.2025	700.000	95,5780	669.046
Totale			16.609.775		16.297.691

I titoli di debito in elenco sono tutti quotati, ad eccezione del Prestito C.I.S. S.p.A., di cui segue un riepilogo della complessiva rappresentazione dell'attivo patrimoniale, con relativa riallocazione e note per il calcolo degli interessi a seguito del piano di ristrutturazione dei debiti del 02.12.2016 ed efficace a far data dal 29.06.2017.

Obbligazionisti non Banche - CIS S.p.A.		Importi	Riparto contabile dell'immobilizzazione finanziaria	Note
Prestito Obbligazionario al 31.12.2015 - vecchio piano ristrutturazione 2013:		11.648.944		
	capitale	10.000.000		
	interessi	1.648.944		
Suddivisione post nuovo accordo 02.12.2016 efficace dal 29.06.2017:				
35%	conversione in SFP Junior	4.077.130	Partecipazioni	non maturano interessi - diritti patrimoniali alla ripartizione dell'attivo di liquidazione, in subordine agli SFP Senior
10%	SFP Senior dal 2018 (ex conversione a convertendo)	1.164.895	Partecipazioni (ex Titoli di debito fino al momento della conversione in SFP Senior)	maturano interessi fissi del 1,50% anche dopo la conversione - diritti patrimoniali alla ripartizione dell'attivo di liquidazione, con priorità rispetto agli SFP Junior e agli azionisti, ma dopo l'integrale pagamento dei debiti
35%	antergazione:			
	capitale	3.027.742	Titoli di debito	matura interessi euribor 12m + 0,50% decorrenza 01.01.2016
	interessi maturati al 31.12.2015	1.049.388	Crediti	non matura ulteriori interessi
20%	chirografo (PO residuo):			
	capitale	1.730.233	Titoli di debito	matura interessi euribor 12m + 0,50% decorrenza 01.01.2016
	interessi	599.556	Crediti	non matura ulteriori interessi
Totale nuovo accordo		11.648.944		

Il nuovo piano di ristrutturazione era volto al superamento della crisi aziendale attraverso una cessione ordinata ed in bonis dei beni aziendali che ne consentiva nell'arco del periodo del piano, la migliore valorizzazione.

Nonostante ciò, nel mese di giugno 2019 la società CIS aveva presentato al ceto creditorio la richiesta di differimento di almeno due anni nella tempistica del piano a seguito di un prolungamento della cessione degli asset, evidenziando che:

- il bilancio 2018 è stato redatto in continuità aziendale e riporta un patrimonio netto negativo di circa 800 mila euro;
- per alcune partecipate vi sono problemi legati a concessioni e processi in corso;
- l'amministratore delegato di CIS ha rappresentato la possibilità di presentare la domanda di fallimento in proprio ovvero di dar seguito ad un'ulteriore rivisitazione del piano.

In considerazione della difficile situazione di crisi della società, la Fondazione ha ritenuto di accantonare a Fondo rischi e oneri un ulteriore importo di euro 4.369.088.

Tale somma consente, unitamente a quanto accantonato negli anni pregressi, di coprire integralmente l'esposizione complessiva di CIS S.p.A., compresi gli interessi maturati dalla data di efficacia del piano sulle varie voci esposte nella tabella precedente.

Le imposte stimate sugli interessi sono state accantonate al relativo Fondo allocato alla voce di bilancio "Fondi per rischi ed oneri" poiché tutti i calcoli per gli interessi maturati del piano precedente hanno visto la conversione di importi lordi.

I movimenti dei titoli di debito sono riepilogati nella tabella seguente:

Variazioni annue nelle immobilizzazioni	Titoli di debito non quotati	Titoli di debito quotati
Valore di bilancio a inizio esercizio	4.757.975	11.694.618
Valore di mercato a inizio esercizio	0	11.501.740
Aumenti:	0	377.654
- Acquisti		377.654
- Rivalutazioni		
- Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato		
- Riclassificazione titolo quotato		0
Diminuzioni:	0	532.556
- Vendite		
- Rimborsi		
- Svalutazioni		
- Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		532.556
- Riclassificazione SFP	0	
Valore di bilancio a fine esercizio	4.757.975	11.539.716
Valore di mercato a fine esercizio	0	12.140.607
Totale valore di bilancio titoli quotati e non quotati a fine esercizio		16.297.691
Totale valore corrente titoli quotati e non quotati a fine esercizio		16.898.582

Il valore corrente dei titoli di debito quotati è stato determinato come di seguito:

Titoli di debito quotati	Valore Nominale	Prezzo di mercato 31.12.2019	Valore corrente a fine esercizio 31.12.2019
4576580 – OBBLIG. DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	5.051.800	100,00	5.051.800
BANCA IFIS 4,5% 2017/2027 EUR XS1700435453	500.000	95,4200	477.100
ASSICURAZIONI GENERALI 2016/2048 FR € XS1428773763	500.000	119,4210	597.105
BANCA POPOLARE ALTO ADIGE FR 2017/2027 EUR XS1694763142	500.000	98,9860	494.930
BPER BANCA 2017/2027 FR EUR XS1619967182	500.000	106,0300	530.150
BANCO BPM 2017/2027 FR EUR XS1686880599	500.000	103,9910	519.955
CATTOLICA 2017/2047 FR EUR XS1733289406	500.000	102,4880	512.440
UBI BANCA 2016/2026 FR EUR XS1404902535	500.000	102,9980	514.990
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI 2018/2028 3,875% EUR XS1784311703	500.000	104,2210	521.105
INTESA SANPAOLO 2014/2026 3,928% EUR XS1109765005	500.000	114,0480	570.240
ANSALDO ENERGIA 2017/2024 2,75% EUR XS1624210933	300.000	86,7120	260.136
CASSA DEP. E PRESTITI 2015/2025 1,5% EUR IT0005105488	1.000.000	102,8350	1.028.350
FERROVIE DELLO STATO IT. 2017/2025 1,50% EUR XS1639488771	300.000	104,5030	313.509
TELECOM ITALIA 3% 30.09.2025 EUR XS1497606365	700.000	106,9710	748.797
Totale	11.851.800		12.140.607



d) Altri titoli:**Euro 27.025.597**

Il dettaglio è così composto:

Elenco Altri Titoli	Valore a bilancio al 31.12.2018	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Rivalutazione / Svalutazione	Valore a bilancio al 31.12.2019
Fondo Clesio	7.499.638	0	0	-1.756.106	5.743.532
Fondo Immobiliare Augusto	8.229.472	0	0	-546.825	7.682.647
Fondo F2i - Fondo Italiano per le infrastrutture III	375.950	31.413	25.723		381.640
Fondo Ambienta I	0	0	0		0
Fondo Ambienta II	161.831	105.829	267.660		0
Fondo Euregio Minibond	5.000.000	0	0		5.000.000
Fondo Praesidium Distressed & Special Situation I	537.274	188.052	0		725.326
Fondo Praesidium US MID-Market II	0	1.644.302	259.514		1.384.788
Fondo Praesidium Venture Capital I	0	930.337	13.273		917.064
Fondo Praesidium Distressed & Special Situation II	0	946.380	100.493		845.887
Fondo Praesidium US Technology II	0	1.043.382	405.104		638.278
Fondo DEA Endowment	0	1.206.435	0		1.206.435
Morgan Stanley Investm.Fund - MS Global Brands Equity Income AR EUR Dis (EUR)	0	500.000	0		500.000
MEG LUX Investment Fund 1 - Meg Lux Global Floating rate High Yield Fund A U (USD)	0	500.000	0		500.000
Goldman Sachs Funds Sicav - GS Em. Mkts Corp. Bond Portf Base Dis USD (USD)	0	500.000	0		500.000
JPMorgan Funds - JPM Europe High Yield short duration BD A DIV EUR (EUR)	0	1.000.000	0		1.000.000
Totale	21.804.165	8.596.130	1.071.767	-2.302.931	27.025.597

Di seguito sono esposti i valori correnti dei precedenti fondi, in base agli ultimi rendiconti annuali disponibili.

Elenco Altri Titoli	N. quote possedute	Valore unitario quota	Valore corrente fine esercizio
Fondo Clesio	336,00	17.093,845	5.743.532
Fondo Immobiliare Augusto	200,00	38.413,235	7.682.647
Fondo F2i III- Fondo Italiano per le infrastrutture	224,00	7.291,951	1.633.397
Fondo Ambienta I	20,00	0	0
Fondo Ambienta II	20,00	25.824,314	516.486
Fondo Euregio Minibond	500,00	10.276,103	5.138.052
Fondo Praesidium Distressed & Special Situation I	10,00	86.951,905	869.519
Fondo Praesidium US MID-Market II	30,00	43.532,856	1.305.986
Fondo Praesidium Venture Capital I	40,00	21.574,034	862.961
Fondo Praesidium Distressed & Special Situation II	30,00	24.553,427	736.603
Fondo Praesidium US Technology II	20,00	28.791,544	575.831
Fondo DEA Endowment	1.000,00	1.010,812	1.010.812
Morgan Stanley Investm.Fund - MS Global Brands Equity Income AR EUR Dis (EUR)	17.754,883	27,950	496.249
MEG LUX Investment Fund 1 - Meg Lux Global Floating rate High Yield Fund A U (USD)	56.352,613	8,821	497.071
Goldman Sachs Funds Sicav - GS Em. Mkts Corp. Bond Portf Base Dis USD (USD)	4.934,929	100,748	497.183
JPMorgan Funds - JPM Europe High Yield short duration BD A DIV EUR (EUR)	10.975,738	91,236	1.001.382
Totale	92.448,16		28.567.711

Di seguito la descrizione dei fondi di private equity.

Non seguirà invece alcun commento circa le ultime quattro voci delle tabelle precedenti, relative a quote di comparti SICAV quotate.

■ Fondo Clesio

Euro 5.743.532

È un Fondo chiuso immobiliare riservato ad investitori qualificati, che possiede l'area ex Michelin sita in Trento, con una superficie di circa 116.000 mq. adiacenti al centro storico della città. Obiettivo del Fondo è quello di sviluppare tale area attraverso la realizzazione di immobili differenti per destinazione d'uso (residenziale, terziario, commerciale, fruizione collettiva, posti auto, etc.) e massimizzare il risultato mediante la cessione degli stessi.

La sottoscrizione del Fondo si è chiusa il 29 novembre 2007 al raggiungimento di euro 80.000.000, suddiviso in n. 1.600 quote, ciascuna del valore nominale di euro 50.000.

La durata del Fondo è di cinque anni a decorrere dalla data di chiusura delle sottoscrizioni, con scadenza alla data di chiusura del primo rendiconto annuale successivo e con la possibilità di proroga per altri tre anni. Nel 2011 si era optato per una proroga al 2015; nel 2014, con riferimento al nuovo piano industriale del Fondo (predisposto dalla società PricewaterhouseCoopers e approvato dall'Organo Amministrativo di Castello SGR il 25.3.2015) si è resa necessaria l'esigenza di allungare la sua durata fino al 31.12.2020 e di rimodulare i finanziamenti in essere, al fine di completare la costruzione e massimizzare i proventi derivanti dalla commercializzazione dei beni.

A seguito del perdurare di una situazione di mercato non favorevole, e in riferimento al nuovo piano industriale di cui sopra, è stato siglato un accordo tra creditori, con le banche finanziatrici e i quotisti, in merito al consolidamento delle linee di credito a fine 2020, con trasformazione delle stesse in debito



amortizing assistito da ALA Allocated Loan Amount e alla sottoscrizione di un finanziamento quotisti fruttifero per complessivi euro 12.024.373.

Il finanziamento quotisti è subordinato e postergato alle ragioni creditorie delle banche finanziatrici e prevede un tasso di interessi in misura fissa pari al 4% per ciascun periodo di interessi.

L'impegno per il finanziamento quotisti di competenza della Fondazione ammonta ad euro 3.629.514, completamente liquidato al 31.12.2016. Per i relativi interessi, Castello SGR ha esercitato l'opzione di capitalizzazione degli interessi maturati, secondo quanto previsto dal contratto.

Nel 2016 era stata operata una svalutazione per euro 4.985.199 ai fini dell'allineamento del valore di carico con il valore di mercato, tenendo conto anche di una relazione di stima effettuata a cura di un esperto indipendente incaricato da Castello SGR. Negli anni successivi, il valore del fondo è stato svalutato al NAV, per ulteriori 5.627.519, di cui euro 1.756.106 a carico dell'esercizio 2019, con una ulteriore riduzione del valore unitario della quota, che passa da euro 22.320,353 a 17.093,845; tale valore è stato comunicato informalmente da Castello SGR, poiché il rendiconto ufficiale non risulta ancora disponibile.

Complessivamente le svalutazioni operate ammontano ad euro 10.612.718, corrispondenti a quasi due terzi del valore iniziale di carico del Fondo.

Castello SGR nella relazione semestrale di gestione del Fondo Clesio al 30 giugno 2019, mette in evidenza una situazione di stress economico finanziario legata alla stagnazione delle vendite protratta nel tempo, all'incapacità del fondo di generare sufficienti flussi a copertura dei costi immobiliari e spese gestionali ed alla difficoltà di fare fronte agli oneri finanziari ed ai debiti pregressi. La SGR ha quindi proposto al ceto bancario ed ai quotisti una nuova manovra finanziaria che prevede in particolare l'estensione della durata del Fondo fino al 2025 e l'iniezione di liquidità da parte dei quotisti, sulla quale la Fondazione si è espressa non favorevole.

In considerazione di quanto sopra esposto e della precarietà nella prospettiva di ripresa del Fondo la Fondazione ha ritenuto di effettuare opportuni accantonamenti al fondo rischi e oneri, come più oltre illustrato.

A fine esercizio la Fondazione detiene n. 336 quote, corrispondenti al 21% del Fondo, per un controvalore di euro 5.743.532.

■ Fondo Augusto

Euro 7.682.647

È un Fondo chiuso immobiliare riservato ad investitori qualificati, che ha come target prevalentemente l'investimento in beni immobili a reddito nel territorio italiano e dell'Unione Europea.

Al 31.12.2013 i quotisti del Fondo hanno sottoscritto impegni complessivi per euro 131.566.377, di cui euro 55.700.000 sottoscrizioni con denaro, euro 24.642.779 sottoscritti per apporto di immobili, ed euro 51.223.598 mediante apporto al Fondo Augusto dell'intero patrimonio immobiliare del Fondo Dolomit, al netto del suo indebitamento finanziario. A fronte di quest'ultimo apporto, avvenuto nel mese di dicembre 2013, sono state emesse n. 1.056 nuove quote, con godimento 01 gennaio 2014.

A fine esercizio il numero complessivo delle quote è pari a 2.638, di cui n. 2.456 di classe "A", n. 10 di classe "B" e n. 172 di classe "C", tutte del valore nominale di euro 50.000. Le quote di classe "C" sono di nuova introduzione e hanno diritti postergati rispetto alle quote di classe "A" e "B".

L'impegno della Fondazione è pari ad euro 10.000.000 per n. 200 quote di classe "A", corrispondente al 7,58% del fondo.

Le commissioni di sottoscrizione, di euro 75.000, sono state capitalizzate quale onere di diretta imputazione, in aggiunta all'impegno totale sopra esposto.

Nell'ambito dell'operazione di apporto del Fondo Dolomit, la durata del Fondo era stata estesa da otto a undici anni, a decorrere dal 26.11.2009; l'assemblea dei quotisti si è riunita il 25 novembre 2019 per deliberare in merito alla proroga della durata del fondo per ulteriori tre anni portando la scadenza al 31 dicembre 2023. La delibera di proroga è stata impugnata da Fondazione Caritro con procedimento di mediazione per vizio di convocazione e per tardività della delibera; il primo incontro, originariamente fissato per il 2 aprile 2020, è stato rinviato a causa dell'epidemia COVID-19 a data da destinarsi. È inoltre previsto un periodo di grazia di durata non superiore a tre anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti.

Le quote sono state sottoscritte per intero e non esistono dunque ulteriori impegni di versamento.

È facoltà della SGR distribuire nel corso della durata del Fondo proventi maturati, tenuto conto dell'interesse dei partecipanti. Il fondo non distribuisce proventi dal 2017.

Il Fondo è stato svalutato e allineato al valore di mercato a decorrere dall'esercizio 2016 per complessivi euro 2.392.253, di cui euro 546.825 a carico del 2019, con un'ulteriore flessione del valore unitario della quota, che passa da euro 41.147,359 ad euro 38.413,235.

A fine esercizio il controvalore del Fondo è pari ad euro 7.682.647 ed è allineato al NAV.

■ **Fondo F2i – Fondo Italiano per le Infrastrutture III** **Euro 381.640**

Il Fondo ha forma chiusa ed ha come oggetto l'investimento, in forma diretta o indiretta, in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture.

Nel mese di dicembre 2017 si è concluso il progetto di fusione per incorporazione del Primo Fondo nel Terzo Fondo F2i con l'obiettivo di estendere la scadenza massima al 2030 ed incrementare l'importo di investimento con un valore massimo previsto dal Regolamento pari a 3,3 miliardi di euro.

L'operazione di concambio è avvenuta mediante annullamento delle quote detenute nel Fondo I ed emissione di quote del Fondo III di nuova emissione, nel rapporto di n. 89,7865 quote nuove ogni vecchia quota posseduta, con conguaglio in denaro per le spezzature.

Successivamente alla fusione gli Investitori attuali hanno avuto la possibilità di esercitare il diritto di riscatto delle quote. Al fine di allineare la posizione di tutti gli investitori, attuali e nuovi, è stato istituito un processo di equalizzazione mediante distribuzione agli investitori attuali di rimborsi parziali (temporanei) del valore nominale delle quote concambiate.

Per quanto riguarda la Fondazione, la fusione per incorporazione aveva comportato quanto segue:

- attribuzione di n. 448 nuove quote A e annullamento n. 5 vecchie quote B;
- riscatto di n. 224 quote A per euro 1.018.888 in conto capitale, come per la liquidazione delle frazioni per euro 9.324 e il rimborso per equalizzazione per euro 784.420.

Il 12 dicembre 2018 ha avuto luogo il final closing del Fondo F2i III, raggiungendo un ammontare totale di euro 3.600 milioni, distribuito tra le diverse categorie di quote.

La Fondazione, con la sottoscrizione n. 224 quote di classe A del valore nominale di euro 10.000 cadauna, detiene una quota di partecipazione al Fondo dello 0,0622%.

Il regolamento del Fondo prevede che, a fronte di rimborsi di finanziamenti effettuati e a fronte di interessi, dividendi e altri proventi monetari percepiti dal Fondo F2i III, si effettuino, nell'interesse dei partecipanti, rimborsi parziali pro quota e pagamenti di proventi fino a concorrenza del 100% delle risorse di cui sopra disponibili.

Al 31.12.2019 il saldo dell'investimento della Fondazione nel Fondo è pari ad euro 381.640 e l'impegno residuo è di euro 590.786, tenendo conto anche delle equalizzazioni operate dal Fondo.

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati proventi netti per euro 48.024.

Valore unitario della quota al 31.12.2019: 7.291,951 euro.

■ **Fondo Ambienta I** **Euro 0**

Trattasi di un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso.

La chiusura del periodo di sottoscrizione è avvenuta il 30 settembre 2009, con il raggiungimento di un ammontare complessivo del Fondo pari ad euro 217.500.000, suddiviso in n. 3.025 quote di classe A (per gli Investitori Qualificati), n. 1.305 quote di classe B (riservate ai soci Investitori Qualificati della SGR e Management) e n. 20 quote di classe C (SGR e Management), tutte del valore nominale di euro 50.000.

La Fondazione, con la sottoscrizione di n. 20 quote di classe A del valore nominale di euro 50.000 cadauna, detiene una quota di partecipazione al Fondo dello 0,46%.

Nel mese di aprile 2017 l'Assemblea dei Partecipanti ha approvato modifiche al regolamento del Fondo estendendone la durata fino al 2020, con eliminazione del successivo periodo di grazia e azzerando le commissioni di gestione per il periodo successivo alla scadenza naturale del fondo (31 dicembre 2017); sono stati altresì rivisti i calcoli relativi al rendimento minimo e all'incremento del Hurdle rate al 10%.

Con i rimborsi dell'anno 2018, il capitale rimborsato ha eguagliato l'importo complessivo dei richiami degli impegni effettuati, portando il saldo a zero. I rendimenti conseguiti dal Fondo nel 2019 risultano attribuibili esclusivamente ai sottoscrittori di quote di classe C a titolo di carried interest ai sensi del regolamento di gestione del Fondo.

Il valore della quota al 31.12.2019 è dunque pari a zero. Rimane esposto fra i conti d'ordine l'impegno residuo di euro 74.718 fino alla data di estinzione dello stesso.

■ **Fondo Ambienta II** **Euro 0**

Trattasi di un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso, rivolto al settore ambientale e a iniziative eco-innovative.

Il 30 ottobre 2014 è stato comunicato il closing finale del Fondo con una raccolta complessiva di euro 203.350.000.

Il Fondo è suddiviso in n. 3.851 quote di classe A (per gli Investitori Qualificati), n. 200 quote di classe B (riservate a Investitori diversi dalla SGR, associati o componenti dell'Ambienta Team, che al primo closing abbiano sottoscritto almeno 25 milioni di euro nel Fondo) e n. 16 quote di classe C (SGR e componenti dell'Ambienta Team), tutte del valore nominale di euro 50.000.

La Fondazione, con la sottoscrizione di n. 20 quote di classe A per un controvalore di un milione, detiene una quota di partecipazione al Fondo dello 0,49%.

La durata del fondo è fissata fino al 31 dicembre 2022, a decorrere dal Primo Closing. Sono possibili proroghe per lo smobilizzo delle Società in portafoglio, non oltre il 31.12.2025.

La SGR, nell'interesse dei partecipanti, può disporre rimborsi parziali pro-quota a seguito di disinvestimenti realizzati.

Nell'esercizio sono stati effettuati versamenti per richiamo fondi per un totale di euro 105.829 e rimborsi parziali a titolo di capitale per complessivi euro 267.660, portando il saldo a zero. Sono stati distribuiti proventi netti per euro 60.410; l'impegno residuo al 31.12.2019 è di euro 211.779 ed è stato regolato in base alle comunicazioni ricevute dalla SGR in merito ad alcune disposizioni previste dal regolamento del Fondo, che ne aumentano il capitale richiamabile.

Valore unitario della quota al 31.12.2019: 25.824,314 euro.

■ Fondo Euregio Minibond

Euro 5.000.000

Trattasi di un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato a investitori qualificati.

La durata del Fondo è fissata in dieci anni, con proroga non superiore a tre, decorrenti dalla Prima Chiusura Parziale delle sottoscrizioni, avvenuta il 16 dicembre 2013, con una raccolta pari a euro 50 milioni.

Il 26.04.2016 è stata disposta la chiusura definitiva del periodo di sottoscrizione delle quote del Fondo. A tale data sono state raccolte sottoscrizioni per complessivi euro 70.026.123 e sono stati richiamati tutti gli impegni non ancora richiamati.

Al 31.12.2019 il Fondo è suddiviso in n. 6.983 quote del v.n. di euro 10.000.

La SGR, nell'interesse dei partecipanti, può disporre rimborsi parziali pro-quota a fronte di disinvestimenti realizzati e deliberare in merito a proventi distribuibili determinati annualmente in occasione dell'approvazione del rendiconto di gestione del Fondo.

Nel 2019 sono stati incassati proventi netti per euro 56.387.

A fine esercizio, la Fondazione, con la sottoscrizione di n. 500 quote per un controvalore di cinque milioni, interamente richiamato e versato, detiene una quota di partecipazione dell'ammontare del Fondo sottoscritto pari al 7,16%.

Non esistono ulteriori impegni residui.

Valore unitario della quota al 31.12.2019: 10.276,103 euro.

■ Fondo Praesidium Distressed & Special Situations I

Euro 725.326

Trattasi di un fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso denominato in valuta dollari americani, gestito da Praesidium SGR, con sede in Italia, ed istituito in data 25.07.2016.

Il 19.07.2017 si è tenuto il Final Closing del Fondo con un ammontare totale di US\$ 22.401.000.

La durata del Fondo è di 10 anni dal termine ultimo di sottoscrizione con la possibilità di un periodo di grazia di 3 anni.

Il patrimonio del Fondo è suddiviso in n. 224 quote di classe A del valore nominale di US\$ 100.000 sottoscrivibili dagli investitori ammissibili (prevalentemente investitori professionali, amministratori e dipendenti della SGR) e n. 1.000 quote di classe B, del valore nominale di US\$ 1 sottoscrivibili solo dalla SGR, soci/manager e Investment Commitee.

La Fondazione, con n. 10 quote di classe A, ha sottoscritto un impegno di euro 867.077 (US\$ 1.000.000); le commissioni di strutturazione per euro 8.577 (US\$ 10.000) sono state capitalizzate. Nell'esercizio sono stati effettuati versamenti per richiamo fondi per un totale di euro 188.052 (US\$ 210.000).

A fine esercizio l'impegno residuo ammonta ad euro 148.371 (US\$ 171.116).

Il cambio applicato è quello vigente al momento dell'acquisto; per i conti d'ordine il cambio rimane quello applicato al momento della sottoscrizione dell'impegno del 19.07.2017 (1,1533).

Quota di partecipazione dell'ammontare del Fondo sottoscritto: 4,46%.

Valore unitario della quota al 31.12.2019: euro 86.951,905 (US\$ 97.681,770 – cambio 31.12.2019: 1,1234).

Tale valore è stato comunicato informalmente dalla SGR, poiché il rendiconto ufficiale non risulta ancora disponibile.

■ **Fondo Praesidium US Mid-Market II**

Euro 1.384.788

Trattasi di un fondo di investimento alternativo mobiliare riservato chiuso istituito in data 28 marzo 2018 da Praesidium SGR S.p.A.. La durata del Fondo è fissata in 10 anni a decorrere dal termine ultimo di sottoscrizione. In data 04.10.2019 si è tenuto il terzo termine di sottoscrizione del Fondo, che ha raggiunto un ammontare complessivo di US\$ 16.900.000; alla data del 31.12.2019 la raccolta del Fondo è ancora aperta.

Gli investitori ammissibili sono quelli professionali, gli amministratori e dipendenti della SGR e ogni altro soggetto per un importo di sottoscrizione minimo di euro 500.000.

Le quote A possono essere sottoscritte per un importo pari o superiore a US\$ 5.000.000 e le quote B per un importo pari o superiore a US\$ 500.000. Le Quote C vengono emesse, per un ammontare nominale massimo complessivo pari a US\$ 1.000,00, esclusivamente a favore della Società di Gestione, dei Soci, dei Manager, dei Dipendenti e dei membri dell'Investment Committee della Società di Gestione.

La Fondazione, con n. 30 quote di classe B, ha sottoscritto un impegno di euro 2.682.164 (US\$ 3.000.000); le commissioni di strutturazione per euro 20.323 (US\$ 22.500) sono state capitalizzate. Nell'esercizio sono stati effettuati versamenti per richiamo fondi per un totale di euro 1.604.069 (US\$ 1.768.362) e rimborsi di capitale per equalizzazione per euro 239.604 (US\$ 266.272), oltre agli interessi. Nei movimenti è compresa anche la fattura emessa da Praesidium SGR sulle commissioni di strutturazione al cambio di emissione della stessa (euro 19.910), già pagata e poi girata nei movimenti in diminuzione.

A fine esercizio l'impegno residuo ammonta ad euro 1.339.213 (US\$ 1.497.910).

Il cambio applicato è quello vigente al momento dell'acquisto; per i conti d'ordine il cambio rimane quello applicato al momento della sottoscrizione dell'impegno alla data del secondo closing del 07.05.2019 (1,1185).

Valore unitario della quota al 31.12.2019: euro 43.532,856 (US\$ 48.904,810 – cambio 31.12.2019: 1,1234). Tale valore è stato comunicato informalmente dalla SGR, poiché il rendiconto ufficiale non risulta ancora disponibile.

■ **Fondo Praesidium Venture Capital I**

Euro 917.064

Trattasi di un fondo di investimento alternativo mobiliare riservato chiuso istituito in data 26 gennaio 2018 da Praesidium SGR S.p.A.. La durata del Fondo è fissata in 12 anni a decorrere dal termine ultimo di sottoscrizione.

In data 07.05.2019 si è tenuto il quarto e ultimo termine di sottoscrizione del Fondo, che ha raggiunto un ammontare complessivo di US\$ 17.301.000.

Le quote A e B possono essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori ammissibili; le quote A solo dai sottoscrittori con un ammontare minimo di US\$ 5.000.000 ed entro il primo termine di sottoscrizione. Le quote C vengono emesse per un ammontare nominale massimo complessivo pari a US\$ 1.000, esclusivamente a favore della Società di Gestione, dei Soci, dei Manager, dei Dipendenti e dei membri dell'Investment Committee della Società di Gestione.

La Fondazione, con n. 40 quote di classe B, ha sottoscritto un impegno di euro 1.788.109 (US\$ 2.000.000); le commissioni di strutturazione per euro 13.549 (US\$ 15.000) sono state capitalizzate. Nell'esercizio sono stati effettuati versamenti per richiamo fondi per un totale di euro 903.515 (US\$ 996.733), oltre agli interessi versati unitamente al capitale di equalizzazione. Nei movimenti è compresa anche la fattura emessa da Praesidium SGR sulle commissioni di strutturazione al cambio di emissione della stessa (euro 13.273), già pagata e poi girata nei movimenti in diminuzione.

A fine esercizio l'impegno residuo ammonta ad euro 896.975 (US\$ 1.003.267).

Il cambio applicato è quello vigente al momento dell'acquisto; per i conti d'ordine il cambio rimane quello applicato al momento della sottoscrizione dell'impegno alla data dell'ultimo closing del 07.05.2019 (1,1185).

Quota di partecipazione dell'ammontare del Fondo sottoscritto: 11,56%.

Valore unitario della quota al 31.12.2019: euro 21.574,034 (US\$ 24.236,270 – cambio 31.12.2019: 1,1234). Tale valore è stato comunicato informalmente dalla SGR, poiché il rendiconto ufficiale non risulta ancora disponibile.

■ **Fondo Praesidium Distressed & Special Situation II**

Euro 845.887

Trattasi di un fondo di investimento alternativo mobiliare riservato chiuso istituito in data 28 marzo 2018 da Praesidium SGR S.p.A.. La durata del Fondo è fissata in 10 anni a decorrere dal termine ultimo di sottoscrizione. In data 04.10.2019 si è tenuto il terzo termine di sottoscrizione del Fondo, che ha raggiunto un ammontare complessivo di US\$ 20.100.000; alla data del 31.12.2019 la raccolta del Fondo è ancora aperta.



Le quote A e B possono essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori ammissibili; le quote A solo dai sottoscrittori con un ammontare minimo di US\$ 5.000.000 ed entro il primo termine di sottoscrizione. Le quote C vengono emesse per un ammontare nominale massimo complessivo pari a US\$ 1.000, esclusivamente a favore della Società di Gestione, dei Soci, dei Manager, dei Dipendenti e dei membri dell'Investment Committee della Società di Gestione.

La Fondazione, con n. 30 quote di classe B, ha sottoscritto un impegno di euro 2.682.164 (US\$ 3.000.000); le commissioni di strutturazione per euro 20.323 (US\$ 22.500) sono state capitalizzate.

Nell'esercizio sono stati effettuati versamenti per richiamo fondi per un totale di euro 906.147 (US\$ 990.389) e rimborsi di capitale per equalizzazione per euro 80.583 (US\$ 89.552), oltre agli interessi. Nei movimenti è compresa anche la fattura emessa da Praesidium SGR sulle commissioni di strutturazione al cambio di emissione della stessa (euro 19.910), già pagata e poi girata nei movimenti in diminuzione.

A fine esercizio l'impegno residuo ammonta ad euro 1.876.767 (US\$ 2.099.164).

Il cambio applicato è quello vigente al momento dell'acquisto; per i conti d'ordine il cambio rimane quello applicato al momento della sottoscrizione dell'impegno alla data del secondo closing del 07.05.2019 (1,1185).

Valore unitario della quota al 31.12.2019: euro 24.553,427 (US\$ 27.583,320 – cambio 31.12.2019: 1,1234). Tale valore è stato comunicato informalmente dalla SGR, poiché il rendiconto ufficiale non risulta ancora disponibile.

■ Fondo Praesidium US Technology II

Euro 638.278

Trattasi di un fondo di investimento alternativo mobiliare riservato chiuso istituito in data 28 marzo 2018 da Praesidium SGR S.p.A.. La durata del Fondo è fissata in 10 anni a decorrere dal termine ultimo di sottoscrizione. In data 04.10.2019 si è tenuto il quarto termine di sottoscrizione del Fondo, che ha raggiunto un ammontare complessivo di US\$ 24.800.000; alla data del 31.12.2019 la raccolta del Fondo è ancora aperta.

Le quote A e B possono essere sottoscritte esclusivamente dagli investitori ammissibili; le quote A solo dai sottoscrittori con un ammontare minimo di US\$ 5.000.000 ed entro il primo termine di sottoscrizione. Le quote C vengono emesse per un ammontare nominale massimo complessivo pari a US\$ 1.000, esclusivamente a favore della Società di Gestione, dei Soci, dei Manager, dei Dipendenti e dei membri dell'Investment Committee della Società di Gestione.

La Fondazione, con n. 20 quote di classe B, ha sottoscritto un impegno di euro 1.788.109 (US\$ 2.000.000); le commissioni di strutturazione per euro 13.566 (US\$ 15.000) sono state capitalizzate.

Nell'esercizio sono stati effettuati versamenti per richiamo fondi per un totale di euro 1.016.543 (US\$ 1.124.037) e rimborsi di capitale per equalizzazione per euro 391.831 (US\$ 439.643), oltre agli interessi. Nei movimenti è compresa anche la fattura emessa da Praesidium SGR sulle commissioni di strutturazione al cambio di emissione della stessa (euro 13.273), già pagata e poi girata nei movimenti in diminuzione.

A fine esercizio l'impegno residuo ammonta ad euro 1.176.224 (US\$ 1.315.607).

Il cambio applicato è quello vigente al momento dell'acquisto; per i conti d'ordine il cambio rimane quello applicato al momento della sottoscrizione dell'impegno alla data del terzo closing del 07.05.2019 (1,1185).

Valore unitario della quota al 31.12.2019: euro 28.791,544 (US\$ 32.344,420 – cambio 31.12.2019: 1,1234). Tale valore è stato comunicato informalmente dalla SGR, poiché il rendiconto ufficiale non risulta ancora disponibile.

■ Fondo DeA Endowment

Euro 1.206.435

In data 4 marzo 2019 DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A. ha istituito il fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso riservato a Investitori Qualificati denominato Dea Endowment Fund di durata pari a 15 anni (eventualmente estendibile di due anni) a decorrere dal 22 marzo 2019, data del Primo Closing.

La dimensione del Fondo a fine esercizio, anche a seguito del secondo closing del 18.12.2019, ammonta ad euro 81.200.000. Esso è suddiviso in n. 8.100 quote di classe A (riservate agli investitori ammessi con sottoscrizioni pari o superiori ad euro 1.000.000) e n. 20 quote di classe B (riservate ai titolari ammessi delle quote B), entrambe del valore nominale di € 10.000.

La Fondazione, con la sottoscrizione di n. 1.000 quote di classe A per un controvalore di 10.000.000, detiene una quota di partecipazione al Fondo del 12,32%.

Nell'esercizio sono stati effettuati versamenti per richiamo fondi per un totale di euro 1.206.435.

L'impegno residuo al 31.12.2019 è di euro 8.793.565.

Valore unitario della quota al 31.12.2019: 1.010,812 euro.

e) Altre attività finanziarie:**Euro 19.500.000****■ Polizza vita Aviva****Euro 19.500.000**

La Fondazione in data 17.10.2016 ha sottoscritto con la compagnia Aviva S.p.A una polizza vita a capitale garantito con distribuzione annuale del rendimento conseguito.

Con decorrenza 14.05.2018 sono stati sottoscritti ulteriori 4,5 milioni per un ammontare totale di euro 19,5 milioni.

In data 21.01.2020 sono stati incassati interessi netti per euro 428.150 per il periodo 17.10.2018 – 17.10.2019 tutti di competenza dell'esercizio 2019, poiché la compagnia Aviva non aveva fornito il valore di riscatto alla data del 31.12.2018 e dunque per ragioni prudenziali non era stato calcolato alcun rateo nell'esercizio precedente, non essendo certo l'ammontare.

Analogamente, per il 31.12.2019 la compagnia comunica, a titolo puramente indicativo, la disponibilità accantonata a fine esercizio in euro 19.605.972, specificando altresì che tale importo non rappresenta il valore lordo che verrebbe liquidato in caso di anticipata risoluzione del contratto, e che il rendimento realizzato viene determinato in base al periodo di osservazione annuale, decorrente dalla data di sottoscrizione. Per tale ragione non viene determinato alcun rateo alla fine del presente esercizio.

Trattandosi di polizza a capitale garantito e a distribuzione di cedola, il valore corrente coincide con il valore nominale garantito.

3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**Euro 12.238.330****a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale:****Euro 0**

Al 31.12.2019 tutti gli investimenti nelle gestioni patrimoniali che seguono, sono stati estinti in un'ottica di ottimizzazione delle strategie di investimento della Fondazione.



Gestioni patrimoniali	31.12.2019	31.12.2018
Ceresio Sim S.p.A.	0	12.107.237
Deutsche Bank S.p.A.	0	21.513.474
J.P. Morgan Int. Bank Limited - Fil. di Milano	0	19.621.069
AcomeA sgr S.p.A.	0	5.879.470
Banca Generali - linea GPM Core active	0	14.473.684
Banca Generali - linea GPM Core defensive	0	9.087.965
Banca Euromobiliare - linea personalizzata	0	4.520.695
Banca Euromobiliare - linea flessibile plus	0	4.052.636
CA Indosuez Wealth (Europe) Italy Branch	0	5.290.705
Banca Finint S.p.A.	0	2.514.308
Totale portafoglio titoli affidato in gestione	0	99.061.243

b) Strumenti finanziari quotati:

Euro 12.238.330

Nel 2019 sono stati venduti i titoli azionari trasferiti lo scorso esercizio nel portafoglio di negoziazione (Dassault Systemes - Recordati - Carl Zeiss Meditec AG (Asclepion) - Stryker Corp.- Paypal Holdings WI.). L'operazione ha prodotto un risultato per la negoziazione positivo pari ad euro 203.095 netti.

Nel mese di dicembre 2019, con delibera del Consiglio di Gestione, sono stati trasferiti dal portafoglio immobilizzato al circolante i seguenti titoli:

- n. 38.499 azioni Aeroporto di Bologna
- n. 12.599 azioni Avio
- n. 17.134 azioni Ferragamo Salvatore
- n. 90.038 azioni Banca Farmafactoring
- n. 41.145 azioni Banca IFIS
- n. 39.423 azioni Cerved Information
- n. 741.935 azioni Telecom Italia Risparmio
- n. 2.760 azioni CVS Health Corp. USD
- n. 2.871.720 azioni UBI Banca

Il trasferimento delle azioni è stato rilevato in base al comparto di provenienza e dunque al costo medio di carico e successivamente valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato, con una svalutazione complessiva di euro 2.434.969.

Al 31.12.2019 sono stati altresì trasferiti dal portafoglio immobilizzato al circolante nominali 500.000 titoli di debito Banca Popolare di Milano 7,125% 2021, oggetto di vendita nel mese di gennaio 2020 e in data antecedente alla redazione della presente relazione.

Il trasferimento è stato rilevato in base al comparto di provenienza e dunque al costo medio di carico e successivamente valutati al minore tra il costo ed il valore di realizzo rappresentato dallo valore di cessione. Su tale titolo la svalutazione rilevata è pari ad euro 1.216.

Sul titolo di debito Salini Impregilo 1,75% 2024, trasferito al circolante nel 2018 e ancora in portafoglio a fine esercizio, è stata effettuata una ripresa di valore fino a concorrenza del valore di carico iniziale, poiché a fine esercizio il prezzo di mercato risulta superiore al costo di acquisto.

L'effetto economico e patrimoniale dei trasferimenti è esposto nelle tabelle seguenti.

Gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati sono illustrati nelle sottostanti tabelle.

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Titoli di debito	909.252	335.400
Titoli di capitale	11.329.078	1.910.995
Parti di organismi di investim. collettivo del risparmio	0	0
Totale strumenti finanziari quotati	12.238.330	2.246.395

Di seguito sono esposti i movimenti degli strumenti finanziari quotati, ripartiti per categoria:

Variazioni annue negli strumenti finanziari quotati	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di O.I.C.R.
Valore di bilancio a inizio esercizio	335.400	1.910.995	0
Valore di mercato a inizio esercizio	335.400	1.840.704	0
Aumenti:	575.067	13.764.047	0
- Acquisti			
- Rivalutazioni	42.511		
- Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	532.556	13.764.047	
Diminuzioni:	1.215	4.345.964	0
- Vendite		1.910.995	
- Rimborsi			
- Svalutazioni	1.215	2.434.969	
- Trasferimenti al portafoglio immobilizzato			
Valore di bilancio a fine esercizio	909.252	11.329.078	0
Valore di mercato a fine esercizio	1.003.835	11.329.078	0

Nella tabella seguente è rappresentato il valore di mercato delle singole azioni:

Titoli azionari quotati	% C.S.	N. azioni al 31.12.2019	Cambio 31.12.2019	Quotazione EUR al 31.12.2019	Valore di mercato EUR al 31.12.2019	N. azioni al 31.12.2018	Quotazione EUR al 31.12.2018	Valore di mercato EUR al 31.12.2018
Aeroporto di Bologna	-	38.499	-	12,0853	465.272	-	-	-
Avio	-	12.599	-	13,8852	174.940	-	-	-
Ferragamo Salvatore	-	17.134	-	18,7815	321.802	-	-	-
Banca Farmafactoring	-	90.038	-	5,3217	479.155	-	-	-
Banca IFIS	-	41.145	-	14,1436	581.938	-	-	-
Cerved Information	-	39.423	-	8,7269	344.041	-	-	-
Telecom Italia Risparmio	-	741.935	-	0,5469	405.764	-	-	-
UBI Banca	0,251	2.871.720	-	2,9159	8.373.648	-	-	-
Titoli azionari quotati	% C.S.	N. azioni al 31.12.2019	Cambio al 31.12.2019	Quotazione USD al 31.12.2019	Valore di mercato EUR al 31.12.2019	N. azioni al 31.12.2018	Quotazione USD al 31.12.2018	Valore di mercato EUR al 31.12.2018
CVS Health Corp. USD	-	2.760	1,1234	74,2900	182.518	-	-	-
Totale					11.329.078			0

Nella tabella seguente è rappresentato il valore di mercato dei singoli titoli di debito:

Titoli di debito quotati	Valore Nominale Quantità al 31.12.2019	Cambio al 31.12.2019	Quotazione EUR al 31.12.2019	Valore di mercato EUR al 31.12.2019	Valore Nominale Quantità al 31.12.2018	Quotazione EUR al 31.12.2018	Valore di mercato EUR al 31.12.2018
Salini Impregilo 1,75% 2024	500.000	-	94,2210	471.105	500.000	67,0800	335.400
Banca Popolare di Milano 7,125% 2021	500.000	-	106,5460	532.730	-	-	-
Totale				1.003.835			335.400

4. CREDITI

Euro 7.330.848

La voce crediti è così composta:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Crediti per interessi su titoli	95.873	72.083
Crediti finanziari	0	19.372.392
Dividendi e/o cedole da incassare	15.736	32.726
Altri crediti	531.655	59.833
Crediti per finanziam. quotisti fruttifero - Fondo Clesio	3.629.514	3.629.514
Crediti per interessi su finanziamento quotisti fruttif.	555.715	410.534
Credito d'imposta per Fondo Povertà Educativa Minorile	0	0
Credito d'imposta Volontariato	144.013	148.166
Credito d'imposta Welfare di Comunità	639.504	0
Credito per interessi maturati su antergazione 35% C.I.S. S.p.A. fino al 31.12.2015	1.049.388	1.049.388
Credito per interessi maturati su Prestito Obbligazionario residuo 20% C.I.S. S.p.A. fino al 31.12.2015	599.556	599.556
Credito per interessi maturati fino al 31.12.2015 e maturandi dal 01.01.2016 al 31.12.2017 su conversione a convertendo 10% C.I.S. S.p.A. e dal 01.01.2018 su SFP Senior CIS	69.894	52.420
Totale	7.330.848	25.426.612

Di seguito sono esposte le voci che necessitano di maggiori esplicazioni:

- **Crediti per interessi su titoli**

La voce si riferisce agli interessi maturandi calcolati e rideterminati a far data dal 01.01.2016 e fino al 31.12.2019 sulle voci "antergazione 35%" e "chirografo (P.O. residuo)" di C.I.S. S.p.A., come definiti dal nuovo piano di ristrutturazione dei debiti del 02.12.2016, divenuto efficace dal 29.06.2017 (cfr. voce c) Titoli di debito).

- **Crediti finanziari**

Nell'esercizio 2019 è stato completamente incassato il credito derivante dalla vendita di n. 3.306.207 azioni Progetto Co-Val di categoria B.

■ Altri crediti

La voce è dettagliata dalla seguente tabella:

Descrizione	Importi
Crediti per riparto spese condominiali	8.667
Crediti v/erario per IRAP	0
Crediti v/erario per imposta sostitutiva (acc.to imp. sost. T.F.R.)	682
Depositi Cauzionali	2
Note di credito da ricevere	3.538
Credito D.L. 66/2014 (bonus Renzi)	-505
Credito d'imposta Art Bonus	61.842
Credito v/Comune di Rovereto per rimborso IMU/IMIS su immobili in comodato (anni 2013 e 2014)	10.891
Crediti per interessi bancari da accreditare	1.309
Credito v/Aviva per interessi su polizza vita a capitale garantito al netto spese fisse di liquidazione da incassare	428.138
Credito v/banca depositaria per cedola corretta Dolomiti Energia da incassare	15.763
Altri crediti	1.328
Totale	531.655

■ Crediti per finanziamento quotisti fruttifero Fondo Clesio e crediti per interessi

Come meglio illustrato al punto 2. d) dell'attivo patrimoniale, la Fondazione ha sottoscritto un impegno per finanziamento quotisti del Fondo Clesio per complessivi euro 3.629.514, che risulta interamente versato al 31.12.2016.

Gli interessi maturati sulle somme versate, nella misura del 4% per ciascun periodo di interessi, ammontano ad euro 555.715.

Il finanziamento quotisti è subordinato e postergato alle ragioni creditorie delle banche finanziatrici.

Castello SGR per conto del Fondo Clesio ha esercitato l'Opzione di Capitalizzazione degli interessi maturati alla data del 27 gennaio 2019. Con l'esercizio di tale opzione, gli interessi maturati verranno pagati unitamente al capitale in maniera postergata rispetto al rimborso del finanziamento bancario e non spettano interessi di mora.

Il rimborso del finanziamento quotisti è previsto al 6° mese successivo alla data di scadenza finale fissata il 31.12.2020, ovvero alla diversa data concordata con le banche finanziatrici.

■ Credito d'imposta Fondo Povertà Educativa Minorile

Il credito viene riconosciuto alle Fondazioni bancarie che hanno aderito all'iniziativa coordinata da ACRI ai sensi dell' art. 1 commi da 478 a 480 della legge n. 145 del 2018, che ha prorogato per gli anni 2019, 2020 e 2021 il "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" di cui all'articolo 1, comma 392, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, prevedendo un credito d'imposta pari al 65% dei versamenti effettuati dalle Fondazioni fino ad un importo pari a 55 milioni di euro annui.

Alla Fondazione, che ha aderito all'iniziativa, è stato riconosciuto un credito d'imposta per l'esercizio 2019 di euro 438.350, che è stato interamente utilizzato in compensazione per il versamento di imposte.

■ Credito d'imposta per il Volontariato

La voce accoglie i crediti d'imposta riconosciuti dall' Agenzia delle Entrate a seguito del versamento a favore del FUN – Fondo Unico Nazionale – Fondazione ONC con riferimento all'art. 62, comma 3, del D. Lgs. 117/17.

L'importo di euro 148.166 relativo all'esercizio 2018 è stato interamente compensato con il versamento di imposte nel 2019.

Il credito riconosciuto nel mese di dicembre 2019, ammontante ad euro 164.698, è stato solo parzialmente compensato nell'esercizio in occasione del versamento del saldo IMIS e residua al 31.12.2019 per euro 144.013.

■ Credito d'imposta Welfare di Comunità

La legge n. 205 del 2017 (legge di bilancio per l'anno 2018), ha riconosciuto alle Fondazioni di origine bancaria una premialità fiscale, sotto forma di credito d'imposta, pari al 65% delle erogazioni effettuate per la promozione del welfare di comunità nel triennio 2018/2020.

Nel 2019 l'Agenzia delle Entrate, sulla base delle delibere di impegno assunte negli anni 2018 e 2019, ha riconosciuto alla Fondazione crediti d'imposta, rispettivamente per euro 289.154 ed euro 350.350, per complessivi euro 639.504.

Tali crediti sono utilizzabili in compensazione solo successivamente alla comunicazione, da parte di ACRI, dell'effettuazione del versamento indicato nelle delibere di impegno della Fondazione e necessitano di una comunicazione di sblocco del credito, che avviene sulla base di un monitoraggio trimestrale.

A fine esercizio tali crediti non risultano ancora utilizzati.

■ Piano di ristrutturazione C.I.S. S.p.A. del 02.12.2016 ed efficace dal 29.06.2017

Nelle ultime tre voci della prima tabella di cui al punto 4. Crediti, sono esposte le risultanze contabili determinate dall'applicazione del piano in questione.

Maggiori dettagli sono esposti nella tabella Obbligazionisti non Banche – CIS S.p.A. esposta al punto 2. c) Titoli di debito delle immobilizzazioni finanziarie.

Di seguito si riporta la suddivisione dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo e di quelli esigibili oltre il termine dei dodici mesi.

Descrizione crediti	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo
Crediti per interessi su titoli	0	95.873
Dividendi e/o cedole da incassare	15.736	0
Altri crediti	469.811	61.844
Crediti per finanzia. quotisti fruttifero - Fondo Clesio	0	3.629.514
Crediti per interessi su finanziamento quotisti fruttif.	0	555.715
Credito d'imposta Volontariato	144.013	0
Credito d'imposta Welfare di Comunità	0	639.504
Credito per interessi maturati su antergazione 35% C.I.S. S.p.A. fino al 31.12.2015	0	1.049.388
Credito per interessi maturati su Prestito Obbligazionario residuo 20% C.I.S. S.p.A. fino al 31.12.2015	0	599.556
Credito per interessi maturati fino al 31.12.2015 e maturandi dal 01.01.2016 su conversione a convertendo 10% C.I.S. S.p.A.	0	69.894
Totale	629.560	6.701.288

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE**Euro 203.065.892**

■ **Cassa** **Euro 783**

È la giacenza del fondo economale per spese postali ed amministrative.

■ **C/C affrancatrice postale** **Euro 659**

■ **Depositi bancari** **Euro 203.064.450**

I conti accesi presso aziende di credito espongono a fine esercizio i seguenti saldi:

Descrizione conto	Importi
Unicredit S.p.A.	28.366.228
Cassa Rurale di Rovereto	1.002.644
Cassa Rurale di Trento	100.380
Intesa Sanpaolo S.p.A.	23.099.254
Fineco	1.784
Deutsche Bank	100.647.674
Banca Generali S.p.A.	24.552.975
Banco BPM S.p.A.	5.147.502
Banca Mediolanum S.p.A.	13.362
CA Indosuez	997
Prader Bank	5.036.250
Mediocredito Investitionsbank	5.020.143
Creval	10.075.257
Totale	203.064.450

L'ammontare rilevante dei saldi a fine esercizio, deriva dallo smobilizzo delle gestioni patrimoniali e di altri investimenti azionari, al fine dell'ottimizzazione della gestione finanziaria della Fondazione.

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI**Euro 437.204**

■ **Risconti attivi:**

Rappresentano costi sostenuti e di competenza degli esercizi successivi.

La loro composizione è la seguente:

Imposte affrancamento C.D.P. su azioni non vendute	Euro	264.000
Polizze assicurative	Euro	10.642
Servizi di gestione del patrimonio	Euro	24.067
Altre spese	Euro	1.740
Costi anticipati	Euro	26.128
Totale	Euro	326.577

■ **Ratei attivi:** **Euro 110.627**

La voce accoglie gli interessi netti maturati sui titoli di debito al 31.12.2019.

STATO PATRIMONIALE

CONTI DEL PASSIVO

1. PATRIMONIO NETTO

Euro 397.052.675

a) Fondo di dotazione

Euro 336.960.598

Descrizione	Importi
Consistenza iniziale	336.960.598
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Fondo di dotazione - Consistenza finale	336.960.598

d) Riserva obbligatoria

Euro 40.947.049

La riserva obbligatoria è annualmente alimentata dal 20% dell'avanzo dell'esercizio, al netto della destinazione per la copertura dei disavanzi pregressi, come previsto dalle vigenti disposizioni.

Descrizione	Importi
Consistenza iniziale	38.602.801
Accantonamento esercizio 2019 (20% dell' avanzo dell'esercizio meno copertura disavanzi pregressi)	2.344.248
Riserva obbligatoria - Consistenza finale	40.947.049

e) Riserva per l'integrità del patrimonio

Euro 19.145.028

Descrizione	Importi
Consistenza iniziale	19.145.028
Accantonamento esercizio 2019	0
Riserva per l'integrità del patrimonio - Consistenza finale	19.145.028

2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Euro 26.981.031

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Euro 13.369.440

Descrizione	Importi
Consistenza iniziale	12.620.148
Utilizzo Fondo	-
Accantonamento esercizio 2019	749.292
Fondo stabilizzazione delle erogazioni - Consistenza finale	13.369.440

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

Euro 12.052.074

La voce accoglie le somme accantonate a favore delle attività istituzionali definite "rilevanti" dallo Statuto dell'Ente (rif. punto 17 b) del Conto Economico) e per le quali non sono stati ancora individuati i beneficiari. Con le delibere di erogazione, che individuano i singoli soggetti, i fondi sono trasferiti alla voce di debito di cui al punto 5 dello Stato Patrimoniale passivo "Erogazioni deliberate".

Le somme che derivano dalla revoca e/o riduzione di delibere assunte in esercizi precedenti nei settori "rilevanti" vengono allocate nel fondo in attesa che l'organo di Indirizzo ne definisca l'utilizzo; per regolamento interno il Consiglio di Gestione sottopone al Comitato di Indirizzo il resoconto delle revoche e/o rinunce entro i termini per la redazione del Documento Programmatico Previsionale di ogni anno.

La movimentazione dei fondi è illustrata nel seguente prospetto:

Descrizione	Importi
Consistenza iniziale	9.353.472
Aumenti:	4.061.637
- Accantonamenti con risorse esercizio 2019	417.224
- Destinazione avanzo residuo - accantonamento esercizio 2019	2.500.000
- Destinazioni risorse esercizi precedenti a Bandi	6.154
- Importo destinato ai fondi per i settori rilevanti derivante dal Credito d'imposta per il Volontariato 2019 in riferimento al versamento a favore del FUN (art. 62 D.Lgs. 117/2017)	164.698
- Importo destinato ai fondi per i settori rilevanti derivante dal Credito d'imposta Welfare di Comunità (art.1 commi 201-204 L. 27.12.2017 n. 205) per le delibere 2018 e 2019	639.504
- Rientri per revoche di erogazioni assunte in esercizi precedenti	270.857
- Rientri per revoca su Fondo da residuo Bandi	63.200
Diminuzioni:	1.363.035
- Trasferimenti a "Erogazioni deliberate" a valere su risorse di esercizi precedenti	1.293.681
- Revoca parziale su Bandi esercizio precedente	63.200
- Destinazioni risorse esercizio precedente a Bandi	6.154
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti - Consistenza finale	12.052.074

d) Altri fondi**Euro 1.559.517**

La voce comprende i seguenti fondi:

Descrizione	Fondo Fondazione con il Sud	Fondo Nazionale Iniziative Comuni	Fondo Povertà Educativa Minorile	Fondo Trentino Invest s.r.l.	Fondo Fondazione Valorizz. Ricerca Trentina	Totale
Consistenza iniziale	1.112.336	129.050	0	120.000	50.000	1.411.386
Aumenti	0	28.131	438.350	120.000	0	586.481
Diminuzioni	0	0	438.350	0	0	438.350
Altri fondi - Consistenza finale	1.112.336	157.181	0	240.000	50.000	1.559.517

■ **Fondi società/enti strumentali e partecipazioni non di controllo:**

L'istituzione dei fondi di copertura è conseguente alle indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito agli investimenti non adeguatamente redditizi e rappresentano la contropartita contabile alle rispettive voci dell'attivo patrimoniale individuate, rispettivamente, fra le partecipazioni in società strumentali e fra le altre partecipazioni.

In particolare trattasi dei fondi relativi a:

- Fondazione con il Sud, di cui al protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI e dal Forum Permanente del Terzo Settore il 5 ottobre 2005;
- Trentino Invest s.r.l., partecipata al 12% dalla Fondazione e non di controllo;
- Fondazione per la Valorizzazione della Ricerca Trentina, ente strumentale di controllo istituito nel 2018.

■ **Fondo Nazionale Iniziative Comuni:**

Il Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni è stato costituito nell'esercizio 2012 dall'Assemblea degli associati ACRI, con lo scopo di avviare una collaborazione tra le Fondazioni per il perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento, attraverso il finanziamento di iniziative comuni condivise. Il regolamento del fondo prevede che le iniziative, per le quali viene richiesto l'intervento del Fondo Nazionale, debbano essere finalizzate alla realizzazione di progetti di ampio respiro sia nazionali, che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale o economica ad elevata visibilità.

Il Fondo si alimenta annualmente mediante un accantonamento dello 0,3% dell'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti patrimoniali a riserva obbligatoria, a riserva per l'integrità del patrimonio e a copertura di disavanzi pregressi.

Le risorse accantonate rimangono di pertinenza della Fondazione sino al momento in cui vengono richiamate dall'ACRI per il sostegno delle iniziative prescelte.

Il Fondo non è stato utilizzato nell'esercizio.

■ **Fondo per il contrasto della Povertà Educativa Minorile:**

La voce accoglie la contropartita contabile del credito d'imposta riconosciuto, pari al 65% dell'importo deliberato per il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, in base alle indicazioni fornite da Acri. Il fondo viene stornato in fase di riconoscimento del credito da parte dell'Agenzia delle Entrate con conseguente imputazione alle erogazioni deliberate, con successivo versamento.

Il credito d'imposta per l'esercizio 2019 ammonta ad euro 438.350 ed è stato interamente utilizzato in compensazione per il pagamento delle imposte, come previsto dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 1° giugno 2016.

3. FONDI PER RISCHI E ONERI

Euro 21.743.472

Nell'esercizio 2015 la Fondazione aveva proceduto alla svalutazione del titolo obbligazionario C.I.S. S.p.A. per euro 3,5 milioni, pari al 35% del prestito obbligazionario sottoscritto.

Il recepimento del nuovo piano di ristrutturazione dei debiti del 02.12.2016 aveva comportato dalla data di efficacia del piano (29.06.2017) la riclassificazione contabile dell'attivo patrimoniale, con conseguente iscrizione di una rivalutazione pari a euro 3.500.000, annullata mediante un accantonamento di pari importo al Fondo rischi e oneri.

Anche il fondo svalutazione crediti esistente al 31.12.2016, che rettificava i crediti vantati sempre nei confronti di C.I.S. S.p.A. per cedole e interessi maturati secondo il vecchio piano, era stato girato al Fondo rischi e oneri, in applicazione del nuovo accordo.

La voce comprende altresì le ritenute stimate sugli interessi maturandi e non incassati come determinati dal piano di ristrutturazione dei debiti C.I.S. S.p.A..

Nel 2018, in considerazione del perdurare di posizioni critiche in relazione alle difficoltà di vendita degli asset e rientro dei debiti di C.I.S. S.p.A. e Fondo Clesio, con annesso finanziamento quotisti, e con una scadenza prevista per i rispettivi piani fissata al 31.12.2020, era stato operato in via prudenziale, un accantonamento di 2,5 milioni ciascuno.

Al 31.12.2019 le due posizioni sopra descritte hanno rilevato delle criticità ancora più ampie, determinando delle forti incertezze sulle prospettive di ripresa e di rientro dei capitali.

In considerazione di ciò, la Fondazione ha ritenuto di accantonare a Fondo rischi e oneri importi sufficienti a coprire integralmente l'esposizione complessiva nei due investimenti, tenuto conto degli impegni erogativi ampiamente coperti dall'Avanzo di esercizio.

In particolare:

- per C.I.S. S.p.A. l'esposizione riguarda tutte le voci previste dal riparto del nuovo piano, compresi gli interessi maturati fino al 31.12.2019 dalla data di efficacia del piano stesso e quelli maturati dal piano precedente;
- per il Fondo Clesio l'esposizione riguarda il valore del Fondo allineato al NAV al 31.12.2019, il finanziamento quotisti fruttifero e i crediti per interessi maturati sullo stesso fino alla data del 31.12.2019.

Di seguito il prospetto di riparto del fondo per rischi e oneri:

Fondo per rischi e oneri	Posizioni Compagnia Investimento e Sviluppo S.p.A.	Posizioni Fondo Clesio
Consistenza iniziale	7.434.894	2.500.000
di cui:	4.061.637	
- Fondo rischi e oneri	7.402.523	2.500.000
- Fondo imposte per ritenute stimate su interessi	32.371	0
Aumenti:	4.379.817	7.428.761
- Accantonamenti con risorse esercizio 2019	4.369.088	7.428.761
- Accantonamenti per ritenute stimate su interessi maturandi relativi al nuovo piano C.I.S. S.p.A.	10.729	
Diminuzioni:	0	0
- Utilizzo Fondo rischi e oneri	0	0
Fondo per rischi e oneri - Consistenza finale	11.814.711	9.928.761

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**Euro 233.347**

Il fondo rappresenta il debito maturato al 31 dicembre 2019 nei confronti dei dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR presso la Fondazione ed è così riepilogato:

Consistenza iniziale	Euro	210.306
Accantonamento esercizio 2019	Euro	23.682
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	Euro	-641
TFR liquidato	Euro	-
Consistenza finale	Euro	233.347

5. EROGAZIONI DELIBERATE**Euro 11.279.752**

La voce riguarda erogazioni per finalità istituzionali deliberate nell'esercizio ed in quelli precedenti per i quali non si è ancora dato luogo ad esborsi monetari, generalmente per i termini tecnici di esecuzione dei progetti o poiché in fase di valutazione. La suddivisione dei debiti in questione è la seguente:

Residuo deliberato al 31.12.08 non ancora liquidato	Euro	38.256
Residuo deliberato al 31.12.09 non ancora liquidato	Euro	108.436
Residuo deliberato al 31.12.10 non ancora liquidato	Euro	241
Residuo deliberato al 31.12.11 non ancora liquidato	Euro	74.354
Residuo deliberato al 31.12.12 non ancora liquidato	Euro	24.473
Residuo deliberato al 31.12.13 non ancora liquidato	Euro	15.000
Residuo deliberato al 31.12.14 non ancora liquidato	Euro	59.488
Residuo deliberato al 31.12.15 non ancora liquidato	Euro	115.353
Residuo deliberato al 31.12.16 non ancora liquidato	Euro	465.561
Residuo deliberato al 31.12.17 non ancora liquidato	Euro	1.538.307
Residuo deliberato al 31.12.18 non ancora liquidato	Euro	3.823.675
Residuo deliberato al 31.12.19 non ancora liquidato	Euro	5.016.608
Totale	Euro	11.279.752

Prospetto delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio:

Descrizione	Importi
Esistenze iniziali	9.894.319
Aumenti:	7.101.807
- Delibere assunte nell'esercizio	5.369.776
- Trasferimenti dai Fondi per erogazioni nei settori rilevanti effettuati nell'esercizio su risorse di esercizi precedenti	1.293.681
- Delibere assunte nell'esercizio a valere sul Fondo Nazionale Iniziative Comuni	
- Restituzione di somme versate in eccesso a beneficiari (anticipi)	-
- Fondo Povertà Educativa Minorile (quota da credito d'imposta)	438.350
Diminuzioni:	5.716.374
- Erogazioni effettuate nell'esercizio	5.445.517
- Trasferimenti ai Fondi per erogazioni nei settori rilevanti per revoche di contributi esercizi precedenti	270.857
- Destinazione risorse già deliberate (progetto proprio) a Bando	-
Rimanenze finali	11.279.752

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO

Euro 312.566

Come evidenziato nei criteri di valutazione, l'accantonamento è effettuato ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs-117/2017 (ex art. 15 della legge quadro 11 agosto 1991 n. 266) che è determinato con le stesse modalità di calcolo indicate nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

Lo schema che segue evidenzia il dettaglio degli accantonamenti e dei versamenti effettuati.

Periodo di accantonamento	Stanzamenti Fondo Volontariato	Importi versati nell'esercizio	Residui da versare
01.01.18 - 31.12.18	354.901	354.901	-
01.01.19 - 31.12.19	312.566	-	312.566
Totale	667.467	354.901	312.566

7. DEBITI**Euro 2.231.317**

I debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. La voce è composta nel seguente modo:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Debiti verso fornitori	179.829	196.892
Debiti tributari	1.883.890	2.275.153
Debiti verso Istituti di Previdenza e Assistenza	56.356	42.197
Altri debiti	111.242	123.883
Totale	2.231.317	2.638.125

Di seguito si analizza il contenuto delle poste di cui sopra.

■ **Debiti verso fornitori**

Euro 179.829

Per debiti non ancora liquidati al 31.12.2019, comprese fatture da ricevere per Euro 84.713. Queste ultime sono riferite prevalentemente a compensi a professionisti, in particolare ai membri degli organi che emettono fattura, e a utenze.

■ **Debiti tributari**

Euro 1.883.890

Descrizione	Importi
Debiti verso erario per ritenute d'acconto e addizionali regionali Irpef da versare nel mese di gennaio dell' esercizio successivo	45.233
Debiti per imposte sostitutive 461/97 maturate su plusvalenze realizzate 2019	49
Debiti per ritenute e imposte sostitutive su rivalutazione T.F.R.	641
Debiti verso erario per IRES di competenza esercizio 2019	1.834.659
Debiti verso erario per saldo IRAP di competenza esercizio 2019	3.308
Totale	1.883.890

■ **Debiti verso Istituti di Previdenza e Assistenza****Euro 56.356**

Descrizione	Importi
Debiti verso l'INPS per contributi riferiti a retribuzioni del personale dipendente da versare nel mese di gennaio dell'esercizio successivo	17.753
Debiti verso l'INPS per contributi relativi a compensi per collaborazione coordinata continuativa di competenza dell'esercizio	12.521
Debiti per contributi previdenziali Fondo Negri	2.422
Debiti per contributi previdenziali FASDAC	1.175
Debiti per contributi Fondo Pastore	1.317
Debiti verso INAIL	92
Debiti verso INAIL per contributi su retribuzioni differite	156
Debiti verso INPS per contributi su retribuzioni differite	13.815
Debiti verso Laborfonds	1.568
Debiti per previdenza complementare Fondo TFR Fondo Negri	5.537
Totale	56.356

■ **Altri debiti****Euro 111.242**

Descrizione	Importi
Debiti diversi	52.977
Debiti verso dipendenti per retribuzioni differite	52.056
Debiti verso Ente Bilaterale del Terziario	62
Debiti per utilizzo carta di credito	297
Debiti per cauzioni ricevute	5.850
Totale	111.242

I debiti diversi sono originati da oneri prevalentemente maturati nel 2019, i quali vedranno l'effettivo esborso monetario solamente nell'esercizio successivo; essi si riferiscono per la maggior parte a imposte di bollo e a debiti verso prestatori occasionali.

8. RATEI E RISCONTI PASSIVI**Euro 13.053**■ **Risconti passivi:****Euro 13.053**

La voce si riferisce all'incasso di affitti attivi di competenza dell'esercizio successivo.

STATO PATRIMONIALE

CONTI D'ORDINE

L'indicazione dei conti d'ordine non è più prevista dai principi contabili nazionali, ma per ragioni di trasparenza e come da indicazioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 aprile 2001, vengono illustrati come segue.

■ Impegni di erogazione

Ammontano a complessivi euro 2.140.000, a valere sulle disponibilità di esercizi futuri, ripartiti secondo lo schema seguente:

Beneficiari e progetti	2020	Totale residuo	Settore Istituzionale
Green Jobs a.a 2019/2020 Data delibera: 22.07.2019	50.000	50.000	Educazione Istruzione e Formazione
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Magnetoencefalografo - Laboratorio MEG (Strumentazione) Data delibera: 11.11.2019	200.000	200.000	Ricerca Scientifica
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO - Strategie per migliorare la cognizione negli anziani (Area Scienze della Vita) Data delibera: 11.11.2019	210.000	210.000	Ricerca Scientifica
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO - Collegio Clesio e percorsi di eccellenza Data delibera: 11.11.2019	80.000	80.000	Educazione Istruzione e Formazione
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO - Nanoparticelle umane per "Terapia di precisione": sviluppo di vettori chemioterapici e di editing genomico Data delibera: 11.11.2019	125.000	125.000	Ricerca Scientifica
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO - Organoidi per drug screening: un nuovo approccio per la "medicina personalizzata" (Area Scienze della vita) Data delibera: 11.11.2019	130.000	130.000	Ricerca Scientifica
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO - Terapia differenziante dei tumori: una nuova prospettiva per un classico obiettivo (Area scienze della vita) Data delibera: 11.11.2019	100.000	100.000	Ricerca Scientifica
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO - WEEZARD: un sistema integrato di modellazione matematica a servizio della sicurezza nei confronti dei pericoli idrogeologici in ambiente montano Data delibera: 11.11.2019	45.000	45.000	Ricerca Scientifica
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO - Alumni Unitrento (Terza missione) - Associazione Alumni Data delibera: 11.11.2019	40.000	40.000	Ricerca Scientifica
Primo Bando Quadrimestrale cultura 2020 Data delibera: 11.11.2019	100.000	100.000	Attività culturali
Bando annuale per eventi culturali 2020 Data delibera: 11.11.2019	400.000	400.000	Attività culturali
Bando annuale per produzioni culturali 2020 Data delibera: 11.11.2019	200.000	200.000	Attività culturali
Bando scuola territorio 2020 Data delibera: 11.11.2019	200.000	200.000	Educazione Istruzione e Formazione
Bando memoria 2020 Data delibera: 13.12.2019	150.000	150.000	Attività culturali
Giornata della Memoria e Giorno del Ricordo 2020 Data delibera: 13.12.2019	10.000	10.000	Attività culturali
Bando cultura e sport per il sociale 2020 Data delibera: 13.12.2019	100.000	100.000	Volontariato/Beneficenza
Totali Conti d'Ordine	2.140.000	2.140.000	

■ **Beni di terzi**

Euro 3.500

Riguardano un quadro raffigurante Andrea Bassetti, fondatore del Monte di Pietà di Trento dal quale trasse poi vita la Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto. Il quadro, di proprietà del Comune di Trento, è esposto nella sede di Via Calepina ed è indicato a bilancio per un valore di euro 3.500.

■ **Garanzie e impegni**

Euro 17.856.107

La voce riunisce gli impegni per fondi da versare e relativi alla sottoscrizione dei Fondi comuni d'investimento chiusi e gli impegni per azioni da acquistare.

- **Impegni per fondi da versare:**

Euro 17.608.398

Fondi e Società di gestione	Ambito di investimento	Impegno totale iniziale	Impegno residuo 31.12.2019
Fondo F2i III F2i S.G.R. S.p.A. n. 224 quote "A" - v.n. € 10.000	Fondo per le infrastrutture	2.240.000	590.786
Fondo Ambienta I Ambienta S.G.R. S.p.A. n. 20 quote "A" - v.n. € 50.000	Fondo mobiliare	1.000.000	74.718
Fondo Ambienta II Ambienta S.G.R. S.p.A. n. 20 quote "A" - v.n. € 50.000	Fondo mobiliare	1.000.000	211.779
Fondo Praesidium Distressed & Special Situations I Praesidium S.G.R. S.p.A. n. 10 quote "A" - v.n. US\$ 100.000	Fondo mobiliare alternativo	867.077	148.371
Fondo Praesidium US Mid-Market II Praesidium S.G.R. S.p.A. n. 30 quote "B" - v.n. US\$ 100.000	Fondo mobiliare alternativo	2.682.164	1.339.213
Fondo Praesidium Venture Capital I Praesidium S.G.R. S.p.A. n. 40 quote "B" - v.n. US\$ 50.000	Fondo mobiliare alternativo	1.788.109	896.975
Fondo Praesidium Distressed & Special Situations II Praesidium S.G.R. S.p.A. n. 30 quote "B" - v.n. US\$ 100.000	Fondo mobiliare alternativo	2.682.164	1.876.767
Fondo Praesidium US Technology II Praesidium S.G.R. S.p.A. n. 20 quote "B" - v.n. US\$ 100.000	Fondo mobiliare alternativo	1.788.109	1.176.224
Fondo DeA Endowment DeA Capital Alternative Funds S.G.R. S.p.A. n. 1.000 quote "A" - v.n. € 10.000	Fondo mobiliare alternativo	10.000.000	8.793.565
Fondo Finint Principal Finance 2 Finanziaria Internazionale Investments S.G.R. S.p.A. n. quote da assegnare	Fondo mobiliare alternativo	2.500.000	2.500.000
Totale impegni per fondi da versare a Fondi comuni d'investimento chiusi			17.608.398

L'impegno nei confronti del Fondo Finint Principal Finance 2 è stato sottoscritto nel mese di novembre 2019, ma alla data del 31.12.2019 non è stato ancora richiamato alcun importo.

Secondo il regolamento, il numero delle quote da assegnare sarà determinato dividendo l'importo del versamento per il valore unitario della quota alla data di scadenza del trimestre solare più prossimo al versamento.

- **Impegni per azioni da acquistare:**

Euro 247.709

La voce rappresenta l'impegno ancora da richiamare per l'acquisto di azioni Mandarin Capital Partners II di categoria A, su un impegno di sottoscrizione totale di euro 2.000.000.

Stato patrimoniale a valori correnti

In ottemperanza alle indicazioni ACRI ed esclusivamente in funzione informativa, si espongono il valore corrente del patrimonio e del totale attivo di bilancio alla data del 31 dicembre 2019:

Valore corrente del Patrimonio	Euro 480.465.689
Totale attivo	Euro 543.260.227



CONTO ECONOMICO

1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Euro 5.375.353

Il risultato deriva dalla valutazione dei gestori secondo i criteri esposti nei criteri di valutazione ed è al lordo delle commissioni di gestione e negoziazione e al netto delle imposte.

Gestore	Risultati di gestione al lordo imposte e comm.	Imposte maturate	Risultati di gestione al netto imposte	Commissioni di gestione e negoziazione	Risultati di gestione al netto imposte e comm.
Ceresio Sim S.p.A.	871.962	0	871.962	40.694	831.268
Deutsche Bank S.p.A.	1.071.299	37.950	1.033.349	82.620	950.729
J.P. Morgan Int. Bank Limited	918.668	69.994	848.674	62.508	786.166
AcomeA SGR S.p.A.	471.121	0	471.121	40.295	430.826
Banca Generali - linea Core active	298.484	0	298.484	75.899	222.585
Banca Generali - linea Core defensive	721.118	30.688	690.430	17.913	672.517
Banca Euromobiliare - linea personalizzata	561.488	0	561.488	17.778	543.710
Banca Euromobiliare - linea flessibile plus	78.255	0	78.255	12.668	65.587
CA Indosuez Wealth (Europe), Italy Branch	204.006	0	204.006	14.652	189.354
Banca Finint S.p.A.	317.584	0	317.584	5.276	312.308
Totali	5.513.985	138.632	5.375.353	370.303	5.005.050

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

Euro 17.903.294

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione. Essi sono suddivisi come segue:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
b) Dividendi da altre immobilizzazioni finanziarie	17.903.294	12.290.926
c) Dividendi da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
Totali	17.903.294	12.290.926

Di seguito viene esposta la ripartizione dei dividendi percepiti.

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Dividendi da partecipazioni azionarie immobilizzate (n. 48 stacchi)	17.457.312	11.900.647
Dividendi da ETF immobilizzati (n. 15 stacchi)	430.246	357.553
Dividendi da partecipazioni azionarie di competenza dell'esercizio da incassare (n. 2 stacchi)	15.736	16.707
Dividendi da ETF di competenza dell'esercizio da incassare	0	16.019
Totali	17.903.294	12.290.926

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Euro 1.330.742

Sono rilevati al netto delle imposte definitive subite e sono così composti:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
a) Interessi da immobilizzazioni finanziarie:	909.638	1.021.092
- <i>Interessi da titoli</i>	316.667	212.733
- <i>Proventi da Fondi di investimento chiusi</i>	164.821	413.279
- <i>Interessi su polizze vita a capitale garantito</i>	428.150	395.080
b) Interessi e proventi da strumenti finanziari non immobil.:	6.472	1
- <i>Interessi da titoli</i>	6.472	0
- <i>Proventi finanziari</i>	0	1
- <i>Proventi da O.I.C.R.</i>	0	0
c) Interessi da crediti e disponibilità liquide:	414.632	186.556
- <i>Interessi su conti correnti bancari</i>	269.451	41.375
- <i>Redditi da investimenti finanziari in Pronti/Termine</i>	0	0
- <i>Interessi su crediti di imposta</i>	0	0
- <i>Interessi su finanziamento quotisti fruttifero</i>	145.181	145.181
Totali	1.330.742	1.207.649
Imposta sostitutiva su interessi da titoli immobilizzati	96.764	60.246
Imposta sostitutiva su interessi da titoli non immobilizzati	2.274	-
Imposta su proventi da Fondi di investimento chiusi	54.606	143.937
Imposta su interessi bancari	94.672	14.537
Imposta su polizza vita a capitale garantito	98.350	59.474
Totale imposte subite / maturate	346.666	278.194

Alla lettera a) "Proventi da fondi di investimento chiusi" sono esposti i proventi netti derivanti dai seguenti fondi, come meglio specificato nelle descrizioni al punto 2 d) dell'attivo patrimoniale:

- Fondo Ambienta II per euro 60.410;
- Fondo F2i III per euro 48.024;
- Fondo Euregio Minibond per euro 56.387.

4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) DI STRUM. FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Euro -2.393.674

La voce espone il risultato della valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati. I titoli azionari e di debito quotati sono valutati al criterio civilistico del minore fra il costo di acquisto e il valore di mercato rilevato alla data di chiusura di esercizio o tenendo conto del valore di cessione realizzato in data anteriore alla redazione del bilancio.

Di seguito ne è esposta la composizione:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Rivalutazione strumenti finanziari non immobilizzati:	42.511	0
- Salini Impregilo 1,75% 2024 (v.n. 500.000)	42.511	
Svalutazione strumenti finanziari non immobilizzati:	-2.436.185	-42.511
- Salini Impregilo 1,75% 2024 (v.n. 500.000)	0	-42.511
- Banca Popolare di Milano 7,125% 2021 (v.n. 500.000)	-1.216	
- n. 38.499 azioni Aeroporto di Bologna	-127.595	
- n. 12.599 azioni Avio	-4.002	
- n. 17.134 azioni Ferragamo Salvatore	-82.288	
- n. 90.038 azioni Banca Farmafactoring	-83.312	
- n. 41.145 azioni Banca IFIS	-521.809	
- n. 39.423 azioni Cerved Information	-73.681	
- n. 741.935 azioni Telecom Italia Risparmio	-111.427	
- n. 2.760 azioni CVS Health Corp. USD	-11.938	
- n. 2.871.720 azioni UBI Banca	-1.418.917	
Totali	-2.393.674	-42.511

**5. RISULTATO NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI
NON IMMOBILIZZATI**

Euro 203.095

Di seguito è esposto il dettaglio della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Risultato della negoziazione strumenti finanz. non immob.:		
- vendita n. 220.281 azioni Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. affrancate	0	7.117.919
- vendita n. 589.302 azioni Castello SGR S.p.A. affrancate	0	2.810.283
- vendita azioni minori: Dassault Systemes - Recordati - Carl Zeiss Meditec AG (Asclepion) - Stryker Corp. - Paypal Holdings WI. (nel 2019)	273.426	147.821
Imposte capital gain	-70.331	-15.466
Totale	203.095	10.060.557

**6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Euro -2.302.931

La voce espone le svalutazioni effettuate sui Fondi Clesio e Augusto secondo il NAV al 31.12.2019.

Maggiori dettagli sono esposti alle relative voci dell'attivo patrimoniale.

Le svalutazioni e rivalutazioni sono espone in dettaglio come segue:

Descrizione	N. azioni/ quote possedute	Prezzo medio/ valore di carico	Nuovo prezzo / valore di carico	Nuovo valore di bilancio	Importo della rivalutazione/ svalutazione
Fondo Clesio	336	22.320,353	17.093,845	5.743.532	-1.756.106
Fondo Augusto	200	41.147,359	38.413,235	7.682.647	-546.825
Totale rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie					-2.302.931

9. ALTRI PROVENTI

Euro 350.903

Sono riferiti per euro 245.501 ad affitti attivi relativi al patrimonio immobiliare con finalità reddituali, per euro 80.000 ad un incentivo commerciale di un Istituto di credito quale storno parziale di commissioni rilevate nelle gestioni patrimoniali a seguito della loro estinzione e per il mantenimento delle masse finanziarie presso l'Istituto stesso e altri proventi minori.

10. ONERI

Euro 14.617.364

a) Compensi e rimborsi spese organi statutari

Euro 462.736

La voce è ripartita nel seguente modo:

Descrizione	Consiglio di Gestione n. 5 membri	Comitato di Indirizzo n. 18 membri	Collegio Sindacale n. 3 membri
Compensi	107.797	141.031	63.440
Gettoni di presenza	37.719	45.189	12.859
Rimborsi spese	7.141	6.622	426
Oneri previdenziali	11.524	25.919	3.069
Totali	164.181	218.761	79.794

b) Oneri per il personale

Euro 739.963

Sono così composti:

Retribuzioni	Euro	530.494
Contributi previdenziali e assistenziali	Euro	142.802
T.F.R. maturato nell'esercizio	Euro	40.222
Buoni pasto e rimborsi a piè di lista ai dipendenti	Euro	24.237
Premi assicurativi dipendenti	Euro	1.116
Spese formazione personale	Euro	1.092
Totale	Euro	739.963

Gli oneri relativi al personale dedicato alla gestione diretta del patrimonio sono pari ad euro 26.729.

Il trattamento di fine rapporto comprende le quote destinate ai fondi di previdenza complementare "Laborfonds" e Fondo Mario Negri per complessivi euro 16.540. L'accantonamento relativo ai dipendenti che hanno optato per mantenere il T.F.R. in Fondazione è pari ad euro 23.682.

La composizione dell'organico, a fine esercizio, risulta essere la seguente:

Numero dipendenti	Categoria	Attività
1	Dirigente	Direttore Generale e Dirigente
3	Impiegati	Ufficio Attività Erogativa
5	Impiegati (di cui n. 1 a tempo parziale)	Ufficio Segreteria Generale
1	Impiegato	Ufficio Contabilità e Bilancio
2	Impiegati (di cui n. 1 a tempo parziale)	Audit/Finanza e Assistenza di direzione
1	Impiegato	Ufficio Comunicazione

c) Oneri per consulenti e collaboratori esterni **Euro 150.754**

Consulenze contabili, fiscali e del lavoro	Euro	16.421
Compensi per valutazione progetti, ricerca di personale, spese tecniche relative agli immobili, competenze ad agenzia immobiliare e servizi fotografici	Euro	88.499
Consulenze legali	Euro	28.050
Compenso a commissioni consultive permanenti (co.co.co.)	Euro	14.400
Contributi INPS su compensi di collaboraz.	Euro	3.384
Totale	Euro	150.754

d) Oneri per servizi di gestione del patrimonio **Euro 374.597**

Sono relativi alle commissioni di gestione delle gestioni patrimoniali individuali e ai servizi di consulenza in materia di investimenti finanziari prestati dall' advisor.

e) Interessi passivi e altri oneri finanziari **Euro 21.931**

La voce è riferita per euro 4.600 a commissioni ed oneri bancari e per euro 17.331 ad altri oneri finanziari derivanti prevalentemente dagli interessi pagati sull'equalizzazione di capitali di alcuni fondi di private equity.

f) Commissioni di negoziazione **Euro 52.121**

La voce accoglie le commissioni pagate a fronte della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente dalla Fondazione o dati in gestione a soggetti abilitati, nonché le commissioni corrisposte a fronte della cessione degli strumenti finanziari immobilizzati.

g) Ammortamenti **Euro 431.040**

■ Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		
Quota ammortamento software	Euro	0
■ Ammortamenti immobilizzazioni materiali		
Quota ammortamento immobili	Euro	38.729
Quota ammortamento Palazzo Calepini	Euro	130.378
Quota ammortamento Palazzo della Fondazione	Euro	84.922
Quota ammortamento immobile via Dordi - Trento	Euro	18.203
Quota ammortamento immobile via Orefici - Rovereto	Euro	59.835
Quota ammortamento immob. P.zza Rosmini 4 - Rovereto	Euro	35.802
Quota ammortamento mobili e arredi	Euro	11.673
Quota ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	Euro	10.160
Quota ammortamento impianti	Euro	40.241
Quota ammortamento attrezzatura varia e minuta	Euro	1.097
Totale	Euro	431.040

I coefficienti di ammortamento applicati per le immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- 3% per gli immobili sul valore dei fabbricati al netto dei terreni;
- 12% per i mobili e arredi;
- 20% per macchine elettroniche d'ufficio ad eccezione dei computers, che per la loro veloce obsolescenza vengono ammortizzati in 3 anni (33,33%);
- coefficienti diversi a seconda del tipo di impianto;
- 15% per l'attrezzatura varia e minuta.

Per le immobilizzazioni acquistate o entrate in funzione nel corso dell'esercizio il coefficiente è ridotto alla metà.

h) Accantonamenti

Euro 11.808.577

Trattasi degli accantonamenti a Fondo rischi e oneri effettuati a copertura delle posizioni relative a C.I.S. S.p.A. e Fondo Clesio, rispettivamente per euro 4.369.088 ed euro 7.428.761, come meglio argomentati alla relativa voce del passivo.

La posta comprende altresì l'accantonamento per le ritenute stimate sugli interessi maturati sui crediti verso C.I.S. S.p.A. per euro 10.728.

i) Altri oneri

Euro 575.645

Sono così composti:

materiali ufficio e cancelleria	Euro	4.276
spese telefoniche e postali	Euro	12.996
altre spese amministrative	Euro	64.040
libri e giornali	Euro	2.524
spese di gestione e manutenzione immobili	Euro	110.774
canone di manutenzione e assistenza software e macch.	Euro	50.940
spese di viaggio e trasferte, corsi e seminari	Euro	19.348
piccola attrezzatura di valore inferiore a 600 €	Euro	14.189
assicurazioni	Euro	47.836
promozione e comunicazione	Euro	37.109
spese di rappresentanza e ospitalità	Euro	17.317
spese di manutenzione diverse	Euro	92.811
spese per servizio di portierato	Euro	7.059
altre spese generali	Euro	34.312
contributo associativo ACRI	Euro	46.282
spese di noleggio e gestione automezzi	Euro	13.832
Totale	Euro	575.645

11. PROVENTI STRAORDINARI

Euro 10.100.946

■ **Sopravvenienze attive**

Euro 6.752

Si riferiscono principalmente alla regolazione di costi rilevati nell'esercizio precedente e relativi a oneri legati all'attività erogativa.

■ **Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie** **Euro 10.094.194**

La plusvalenza più significativa è relativa alla vendita di n. 300.000 azioni Cassa Depositi e Prestiti al prezzo di euro 56,00 per euro 9.993.871. Ai fini dell'ottimizzazione fiscale ci si è avvalsi di minusvalenze pregresse derivanti dall'operazione di conferimento Mittel in Progetto Co-Val S.p.A. intervenuta l'esercizio precedente.

La parte residua delle plusvalenze (euro 100.323, al netto di imposte capital gain per euro 2.027), è relativa alla vendita di altri titoli immobilizzati elencati al punto 2. b) Altre partecipazioni.

12. ONERI STRAORDINARI

Euro 306.467

■ **Sopravvenienze passive** **Euro 19.283**

Sono relative a oneri di competenza dell'esercizio precedente.

■ **Minusvalenze** **Euro 396**

Sono generate dall'eliminazione di mobili e arredi non completamente ammortizzati.

■ **Minusvalenze da alienazioni e immobilizzazioni finanziarie** **Euro 286.788**

Sono le minusvalenze realizzate in occasione della vendita di azioni Croda International e Osram Licht.

13. IMPOSTE

Euro 3.922.661

Sono le imposte e tasse a carico dell'esercizio e precisamente:

Descrizione	Importi
Per IRES	3.756.151
Per IRAP	21.592
Per I.M.I.S.	41.371
Per imposte di registro	2.712
Per imposte di bollo	99.790
Per Tobin Tax	1.045
Totale	3.922.661

L'imposta IRES è determinata nella misura del 24% secondo quanto previsto dalle norme vigenti. Il tributo tiene conto degli oneri fiscalmente deducibili, in particolare quelli derivanti da contributi erogati per il finanziamento della Ricerca e degli oneri detraibili.

L'IRAP è determinata secondo il criterio retributivo e con un'aliquota del 2,68%, stabilita dalla normativa provinciale.

■ Effettivo carico fiscale

La voce Imposte e tasse del Conto economico non accoglie l'intero carico fiscale della Fondazione, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita.

A tal fine si riporta di seguito l'evidenza degli oneri tributari complessivamente sostenuti nell'esercizio:

Descrizione	Importi
Totale imposte rilevato a Conto economico	3.922.661
Imposte maturate sul risultato delle gestioni patrimoniali	138.632
Imposte su interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie	249.720
Imposte su interessi e proventi da strumenti finanziari non immobilizz.	2.274
Imposte da crediti e disponibilità liquide	94.672
Imposte su plusvalenze da negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	70.331
Imposte su plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	2.027
Imposte sostitutive su dividendi ETF immobilizzati	151.167
Imposte sostitutive capital gain su altri proventi finanziari	49
Totale carico fiscale effettivo	4.631.533

A quanto sopra, vanno sommati euro 179.560 di imposta sul valore aggiunto, che la Fondazione non può detrarre in quanto non è soggetto passivo di IVA.

14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

Euro 2.344.247

È determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, al netto della destinazione a copertura di disavanzi pregressi, come da Decreto Ministeriale del 16 marzo 2020.

15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

Euro 5.369.776

La voce comprende i settori di intervento previsti dallo statuto cui sono volte le risorse della Fondazione:

Settore di intervento	Progetti annuali	Progetti pluriennali	Totale
Ricerca scientifica e tecnologica	2.330.000	0	2.330.000
Educazione, istruzione e formazione	641.000	0	641.000
Arte, beni e attività culturali	1.570.000	0	1.570.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	828.776	0	828.776
Totali	5.369.776	0	5.369.776

Alle suddette risorse si aggiungono gli stanziamenti ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (euro 2.917.224) per un ammontare totale di euro 8.287.000. Il limite minimo di cui all'art. 8, comma 1, lett. d) del D.lgs. 153/99 da erogare nei settori rilevanti risulta pertanto rispettato.

■ Totale effettivo delle delibere assunte nell'esercizio

A titolo di riconciliazione con il bilancio di missione si segnala che il totale delle erogazioni e degli accantonamenti e bandi stanziati ammonta ad euro 8.725.350 (dato dal totale della seguente tabella, meno il deliberato 2019 a valere su Fondi, più l'accantonamento per le erogazioni nei settori rilevanti di cui al successivo punto 17. b)).

Settore di intervento	Erogazioni deliberate con risorse 2019	Deliberato 2019 a valere su Fondi (*)	Fondo Povertà Educativa Minorile 2019 (**)	Totale
Ricerca scientifica e tecnologica	2.330.000	800.000		3.130.000
Educazione, istruzione e formazione	641.000	234.908		875.908
Arte, beni e attività culturali	1.570.000	0		1.570.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	828.776	22.739	674.384	1.525.899
Totali	5.369.776	1.057.647	674.384	7.101.807

(*) Nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza non sono stati inseriti gli importi di euro 147.810 e di euro 88.224, esposti separatamente nella colonna Fondo Povertà Educativa Minorile.

(**) L'importo esposto è così suddiviso: euro 147.810 con risorse da Fondi, euro 438.350 finanziati attraverso il credito d'imposta del 65% ed euro 88.224 come 50% della somma già deliberata a favore della Fondazione con il Sud, a valere su Fondi.

16. ACCANTONAMENTO AL FONDO VOLONTARIATO

Euro 312.566

È determinato ai sensi dell'art. 62 del Decreto Legislativo 117/2017, cosiddetto Codice del Terzo Settore, che ha superato il riferimento alla Legge 266/1991, art. 15.

Le modalità di calcolo sono identiche a quelle contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

Calcolo della quota destinata al Volontariato	Importi
A) Avanzo dell'esercizio	11.721.236
B) Copertura disavanzi pregressi	-
C) Accantonamento alla riserva obbligatoria	2.344.247
D) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (art. 8, comma 1, lett. d) D.Lgs. 153/1999) - (A - B - C) x 50%	4.688.495
Base di calcolo (A - B - C - D)=	4.688.494
Quota da destinare al volontariato (1/15 della base di calcolo)	312.566

17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO**Euro 3.694.647****a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni****Euro 749.292**

La voce accoglie l'accantonamento della quota di Avanzo finalizzata alla stabilizzazione delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti**Euro 2.917.224**

La voce accoglie le somme destinate al finanziamento di bandi, i cui beneficiari saranno noti solamente nel 2019, secondo il seguente dettaglio:

Descrizione accantonamenti	2019	Settore istituz.	Data delibera / contabilizzazione
Primo bando quadrimestrale cultura 2020	50.000	Attività Culturali	21.10.2019 e 11.11.2019
Fondo Povertà Educativa Minorile - regolazione parziale del contributo 2019 a Fondazione con il Sud - da deliberare nel prossimo mese di gennaio 2020	88.224	Volontariato	21.10.2019
Bando annuale per produzioni culturali 2020	50.000	Attività Culturali	11.11.2019
Bando per progetti innovativi di sperimentazione didattica	229.000	Educazione/ Istruzione	13.12.2019
Accantonamento 2019 ai Fondi per i settori rilevanti in sede di approvazione Bilancio 2019 (destinazione Avanzo residuo)	2.500.000	-	31.12.2019
Totale accantonamenti 2019	2.917.224		

d) agli altri fondi**Euro 28.131**

Trattasi dell'accantonamento al Fondo nazionale iniziative comuni, descritto alla voce 2 d) Fondi per l'attività d'istituto – altri fondi del passivo dello Stato Patrimoniale.

Esso è determinato nella misura dello 0,3% dell'Avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e per l'integrità del patrimonio) e a eventuali coperture di disavanzi pregressi.

IL PRESIDENTE
Avv. Mauro Bondi

INDICI DI BILANCIO

ESERCIZIO 2019

Indicazioni per la lettura

Di seguito vengono fornite alcune precisazioni circa le grandezze economiche utilizzate ai fini del calcolo degli indici.

- Il **Patrimonio medio** è la media dei valori contabili del patrimonio di inizio e fine esercizio.
- I **proventi totali** corrispondono alla somma complessiva dei proventi, sia di quelli ordinari, che straordinari.
- I **proventi finanziari** (al netto imposte) fanno riferimento agli **investimenti finanziari**, i quali rappresentano le attività diverse dalla partecipazione nella banca conferitaria o in società strumentali. Per il calcolo della redditività degli investimenti finanziari si tiene conto della media dei valori di inizio e fine periodo (**Investimento medio**).
- Gli **oneri di funzionamento** comprendono tutte le spese elencate al punto 10 del Conto Economico ad eccezione degli oneri legati alla gestione degli investimenti.
- L'**avanzod'esercizio** rappresenta le risorse che residuano dopo aver sostenuto gli oneri di funzionamento e il carico fiscale e coincide con la voce indicata nel Conto Economico prima dell'Accantonamento alla Riserva Obbligatoria.
- Le **erogazioni deliberate** sono rappresentate dalla somma delle voci 15 (Erogazioni deliberate in corso d'esercizio) e 16 (Accantonamento al Fondo per il Volontariato).
- L'**attività istituzionale** rappresenta la quota dell'Avanzo dell'esercizio destinata al perseguimento degli scopi statutari (somma delle voci 15, 16 e 17 del Conto Economico).

	2019	2018
Redditività netta		
Proventi totali / Patrimonio medio	7,72%	6,56%
Proventi finanziari / Investim. Finanziario medio	7,23%	6,38%
Operatività		
Oneri di funzionamento / Patrimonio medio	0,59%	0,56%
Avanzo d'esercizio / Proventi totali	38,35%	51,57%
Attività erogativa		
Attività Istituzionale / Proventi totali	30,68%	41,25%
Erogazioni deliberate / Patrimonio medio	1,44%	1,38%

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

DEFINITE IN AMBITO ACRI

Legenda delle voci di bilancio tipiche

Stato patrimoniale - Attivo

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
---------------------------------------	---

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
--	--

Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
--	--

Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
--	---

Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
--	---

Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
--	---

Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il " <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i> " viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
---	--

Fondi per l'attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
---	--

Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
-----------------------	--

Fondi per il Volontariato	Il Fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.
---------------------------	--

Conti d'ordine

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	--

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
-----------------------	---

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)</i>	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
---	--

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)</i>	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
---	---

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
--	---

Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.
----------------	---



INDICATORI GESTIONALI

Gli indici sono stati individuati per facilitare la comprensione dei fenomeni economico-finanziari della fondazione, nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti.

Tali informazioni favoriscono la confrontabilità dei dati fra Fondazioni.

I dati patrimoniali vengono calcolati sulla base dei valori correnti riportati in nota integrativa.

Ai fini della determinazione dei seguenti indici, il patrimonio e il totale attivo sono rappresentati dalla media di inizio e fine anno, calcolati a valori correnti.

	2019	2018
Redditività		
1) $\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Patrimonio}}$	5,35%	4,15%
2) $\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Totale attivo}}$	4,80%	3,82%
3) $\frac{\text{Avanzo dell'esercizio}}{\text{Patrimonio}}$	2,43%	2,71%
Efficienza		
1) $\frac{\text{Oneri di funzionamento (media (t0;t-5))}}{\text{Proventi totali netti (media (t0;t-5))}}$	11,44%	13,77%
2) $\frac{\text{Oneri di funzionamento (media (t0;t-5))}}{\text{Deliberato (media (t0;t-5))}}$	27,89%	28,22%
3) $\frac{\text{Oneri di funzionamento}}{\text{Patrimonio}}$	0,45%	0,42%
Attività istituzionale		
1) $\frac{\text{Deliberato}}{\text{Patrimonio}}$	1,54%	1,68%
2) $\frac{\text{Fondo di stabilizzazione delle erogazioni}}{\text{Deliberato}}$	180,32%	152,36%
Composizione degli investimenti		
1) $\frac{\text{Partecipazioni nella conferitaria}}{\text{Totale attivo fine anno}}$	-	-

Di seguito sono rappresentate le note esplicative degli indici precedentemente esposti.

Redditività

- 1) L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.
- 2) L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.
- 3) L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

- 1) L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.
- 2) Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.
- 3) L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

- 1) L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.
- 2) L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

- 1) L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.





RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL COMITATO DI INDIRIZZO

RELATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Ill.mi Signori Componenti il Comitato di Indirizzo,

la presente relazione unitaria del Collegio Sindacale, relativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, riferisce in merito ai doveri di vigilanza previsti dall'art. 22 dello Statuto, che comprendono sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile, sia quelle previste dall'art. 2409 bis del codice civile. Si articola, quindi, in due parti:

A) Relazione sull'attività di controllo legale dei conti

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile.

PARTE A) **Relazione sull'attività di controllo legale dei conti**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione del Consiglio di Gestione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Caritro al 31 dicembre 2019 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione adottati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (C.N.D.C.E.C.), considerando le specificità delle Fondazioni di Origine Bancaria, a partire dalle norme contabili e di bilancio di riferimento contenute nel provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, nonché delle altre specifiche disposizioni del D.Lgs. n. 153 del 1999 e successive modifiche.

La revisione contabile è stata effettuata dal Collegio Sindacale secondo i principi di revisione emanati congiuntamente da ACRI e dal C.N.D.C.E.C. contenuti nel documento "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di Origine Bancaria" del mese di settembre 2011.

Le nostre responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del Collegio Sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio".

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Gestione e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Gestione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Gestione è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Consiglio di Gestione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del Collegio Sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione adottati dal C.N.D.C.E.C., individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Inoltre, l'attività di controllo si è estesa nei seguenti termini:

- abbiamo operato per identificare e valutare i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo, da parte del Consiglio di Gestione, del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e abbiamo valutato se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornirne una corretta rappresentazione;
- abbiamo proceduto alle verifiche di natura contabile con cadenza atta a garantire l'integrità patrimoniale della FOB per quanto in nostro potere;
- abbiamo verificato che il patrimonio della Fondazione sia esistente e adeguato a garantire il pieno adempimento delle obbligazioni assunte e la possibilità di continuare a svolgere la propria attività;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Consiglio di Gestione della Fondazione Caritro è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Caritro al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Caritro al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Caritro al 31 dicembre 2019 ed è stata redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento al controllo legale dei conti, per quanto attiene alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (relazione di revisione e giudizio sul bilancio), rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

PARTE B) Relazione sull'attività di vigilanza

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ed in osservanza del documento *"Il controllo indipendente nelle Fondazioni di Origine Bancaria"* emanato

congiuntamente da ACRI e dal C.N.D.C.E.C. nel mese di settembre 2011.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. codice civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Comitato di Indirizzo e alle riunioni del Consiglio di Gestione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Gestione e dal Direttore Generale, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo riscontrato che la gestione del patrimonio è avvenuta in conformità alle indicazioni del Consiglio di Gestione e delle delibere assunte dal Comitato di Indirizzo.

Abbiamo verificato che l'attività istituzionale di erogazione e di intervento nelle diverse aree (a. ricerca scientifica e tecnologica, b. educazione, istruzione e formazione; c. arte, attività e beni culturali; d. volontariato, filantropia e beneficenza) è avvenuta nel rispetto delle finalità della Fondazione e delle

indicazioni fornite dal Consiglio di indirizzo e delle determinazioni previste per legge o per regolamento. Abbiamo verificato il recepimento della Carta delle Fondazioni e del Protocollo di Intesa Acri-Mef del 22.04.2015 nello Statuto e nei Regolamenti della Fondazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C. né esposti.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state riscontrate irregolarità nella gestione che abbiano reso necessaria la comunicazione all'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera d), D.Lgs. 153/1999.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è redatto ai sensi dello Statuto della Fondazione, come dispone l'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 153/1999, dagli articoli 2421-2435 del codice civile, e ad essi fa riferimento l'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, che ne ha recepito le varie previsioni "in quanto applicabili" in relazione alle specificità operative e istituzionali degli Enti. Inoltre, è stato recepito il D.Lgs. 139/2015 che ha riguardato, per quanto di interesse delle Fondazioni di Origine Bancaria, gli articoli del codice civile riguardanti le voci del bilancio. In particolare, nel progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sono state seguite le indicazioni contenute nel Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 16 marzo 2020.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 tiene conto dell'orientamento ACRI al fine di rendere omogenee e uniformi le valutazioni dei fatti amministrativi nella contabilità delle Fondazioni di Origine Bancaria, alla luce del D.Lgs. 139/2015. In tale ambito, al fine di rendere omogeneo e corrispondente agli scopi statutari la rappresentazione contabile di alcuni accadimenti, il presente bilancio contiene delle deroghe, consentite dal nostro ordinamento come, ad esempio, i conti d'ordine che continuano ad essere rappresentati pur essendo gli stessi abrogati dal D.Lgs. 139/2015.

In merito al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, redatto dal Consiglio di Gestione, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione del Consiglio di Gestione, il Collegio Sindacale evidenzia:

- sono stati controllati i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, che sono risultati sostanzialmente conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile ed ai principi contabili O.I.C.;
- è stata verificata l'impostazione del progetto di bilancio, prevista dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, la sua generale conformità alla legge, per quello che riguarda la formazione e struttura, ed a tale riguardo il Collegio Sindacale non ha osservazioni da evidenziare nella presente relazione;
- per quanto di nostra conoscenza, il Consiglio di Gestione non ha derogato alle norme di legge previste dall'art. 2423, commi 4 e 5, del codice civile (Redazione del bilancio) e dalle norme di legge previste dall'art. 2423 bis, comma 2, del codice civile (Principi di redazione del bilancio);
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza, a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale, ed a tale riguardo non vi sono osservazioni;
- sono state verificate le informazioni integrative definite in ambito ACRI ed esposte in nota integrativa, in particolare gli indicatori gestionali di redditività, efficienza, attività istituzionale, composizione degli investimenti.

Passando all'esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, si riepilogano i principali aggregati contabili, espressi in unità di euro:

STATO PATRIMONIALE		(unità di Euro)	
ATTIVO	31.12.2019	31.12.2018	
Immobilizzazioni materiali/immateriali	20.483.591	20.822.766	
Immobilizzazioni finanziarie	216.291.348	230.247.690	
Strumenti finanziari non immobilizzati	12.238.330	101.307.638	
Crediti	7.330.848	25.426.612	
Disponibilità liquide	203.065.892	62.931.574	
Ratei e risconti attivi	437.204	402.732	
TOTALE ATTIVO	459.847.213	441.139.012	
PASSIVO	31.12.2019	31.12.2018	
Patrimonio netto	397.052.675	394.708.427	
Fondi per l'attività d'istituto	26.981.031	23.385.007	
Fondi per rischi e oneri	21.743.472	9.934.894	
T.F.R. lavoro subordinato	233.347	210.306	
Erogazioni deliberate	11.279.752	9.894.319	
Fondo per il Volontariato	312.566	354.901	
Debiti	2.231.317	2.638.125	
Ratei e risconti passivi	13.053	13.033	
TOTALE PASSIVO	459.847.213	441.139.012	

I Conti d'Ordine, indicati in calce allo Stato Patrimoniale, ammontano a complessivi € 19.999.607 (€ 3.311.433 nel 2018) e sono analiticamente illustrati nella nota integrativa.

Si riportano, di seguito, le macro-classi del Conto Economico e l'attribuzione dell'Avanzo dell'esercizio:

CONTO ECONOMICO		(unità di Euro)	
	31.12.2019	31.12.2018	
Ricavi Ordinari	20.466.782	12.936.308	
Costi Ordinari	(14.617.364)	(8.142.389)	
Proventi Straordinari	10.100.946	12.872.121	
Oneri Straordinari	(306.467)	(114.661)	
Imposte	(3.922.661)	(4.242.583)	
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	11.721.236	13.308.796	
Copertura disavanzi pregressi	0	0	
Acc.to riserva obbligatoria	(2.344.247)	(2.661.759)	
Erogazioni di competenza	(5.369.776)	(5.068.790)	
Acc.to fondo per il Volontariato	(312.566)	(354.901)	
Acc.to ai fondi per l'attività d'istituto	(3.694.647)	(5.223.346)	
Acc.to riserva integrità patrimonio	0	0	
Avanzo (disavanzo) residuo	0	0	

Il progetto di bilancio è stato esaminato nelle singole voci e ne è stata verificata la conformità alle scritture contabili.

In particolare, per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale si specifica quanto segue:

- le immobilizzazioni materiali per l'importo complessivo di € 20.483.591 sono iscritte al valore di costo di acquisto, al netto del relativo fondo di ammortamento, salvo per quanto riguarda i "beni mobili d'arte" per i quali, fermo restando il criterio di valorizzazione al costo di acquisto, non si è proceduto ad effettuare l'ammortamento, considerata l'assenza del relativo presupposto tecnico. Per tutti gli altri beni immobili – strumentali e non strumentali – sono stati determinati gli ammortamenti. Il valore attribuito ai terreni sui quali insistono i beni immobili di proprietà della Fondazione Caritro è stato scorporato dal valore complessivo, sulla base di apposita perizia, e non è stato soggetto ad ammortamento, in quanto tale valore non si riduce nel tempo per effetto dell'utilizzo;
- le immobilizzazioni finanziarie per l'importo complessivo di € 216.291.348 risultano esposte nello stato patrimoniale sulla base dei criteri valutativi dettagliati in nota integrativa; rappresentano le partecipazioni in società ed enti strumentali (Fondazione per la Valorizzazione della Ricerca Trentina per € 50.000), altre partecipazioni (quotate per € 29.526.863 e non quotate per € 123.891.197), titoli di debito (quotati per € 11.539.716 e non quotati per € 4.757.975), altri titoli per € 27.025.597 ed altre attività finanziarie (polizza vita Aviva di € 19.500.000);
- gli strumenti finanziari non immobilizzati per l'importo complessivo di € 12.238.330 sono rappresentati da strumenti finanziari quotati, che sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato;
- i crediti sono esposti al presunto valore di realizzo per l'importo di € 7.330.848, con separata evidenza di quelli esigibili oltre i 12 mesi;
- le disponibilità liquide per € 203.065.892 sono iscritte per il loro effettivo importo; tale ammontare è rilevante per lo smobilizzo delle gestioni patrimoniali e di altri investimenti azionali, nell'ottica di ottimizzazione della gestione finanziaria della Fondazione;
- i ratei e i risconti attivi sono iscritti nel rispetto della competenza economico-temporale e si compongono di: risconti attivi per € 326.577 (di cui € 264.000 per imposte affrancamento azioni Cassa Depositi e Prestiti non ancora vendute) e di ratei attivi per € 110.627 (interessi netti maturati sui titoli di debito al 31.12.2019);
- il fondo per rischi ed oneri di € 21.743.472 rappresenta l'accantonamento a copertura di potenziali perdite di valore delle obbligazioni C.I.S. S.p.A. per € 11.814.711 e del Fondo Clesio per € 9.928.761; a seguito di tali accantonamenti, il predetto fondo per rischi ed oneri è sufficiente a coprire integralmente l'esposizione complessiva nei due investimenti, tenuto conto degli impegni erogativi ampiamente coperti dall'Avanzo di esercizio;
- il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta l'importo maturato a fine esercizio per il personale dipendente, al netto dei versamenti ai fondi di previdenza integrativa;
- il fondo per il volontariato è l'accantonamento operato ai sensi dell'art. 62 D.Lgs. 117/2017 (ex art. 15 della L. 266/1991) e determinato con le modalità previste dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001;
- il debito per erogazioni deliberate per l'importo di € 11.279.752 rappresentano erogazioni per finalità istituzionali deliberate nell'esercizio ed in quelli precedenti per i quali non si è ancora dato luogo ad esborsi monetari, a causa di progetti in corso di esecuzione oppure in fase di valutazione;
- i debiti per € 2.231.317 sono iscritti al valore nominale e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo (debiti verso fornitori, debiti tributari; debiti verso istituti di previdenza e assistenza, altri debiti);
- i risconti passivi per € 13.053 si riferiscono all'incasso di affitti attivi di competenza dell'esercizio successivo;
- gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'Ordine al loro valore contrattuale; sono esposti in bilancio per ragioni di trasparenza, come disposto dal Provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001, in deroga alle nuove regole di compilazione previste dal D.Lgs. 139/2015;

Per quanto riguarda il Conto Economico si specifica quanto segue:

- i proventi, gli interessi attivi e i dividendi per l'importo complessivo di € 20.466.782 sono imputati per competenza, al netto delle ritenute a titolo d'imposta o sostitutive, se applicate e sono rappresentati dal risultato delle gestioni patrimoniali individuali per € 5.375.353, dai dividendi e proventi assimilati per € 17.903.294, dagli interessi e proventi assimilati per € 1.330.742, dal risultato della negoziazione

di strumenti finanziari non immobilizzati per € 203.095 e altri proventi per € 350.903; risultano contabilizzate svalutazioni sugli strumenti finanziari non immobilizzati per € 2.393.674 e svalutazioni nette di immobilizzazioni finanziarie di € 2.302.931;

- gli oneri per l'importo complessivo di € 14.617.364, sono imputati per competenza e sono rappresentati dalle seguenti voci:
 - compensi e rimborsi spese organi statutari per € 462.736;
 - oneri per il personale per l'importo di € 739.963;
 - oneri per consulenti e collaboratori esterni per € 150.754;
 - oneri per servizi di gestione del patrimonio per € 374.597;
 - interessi passivi, altri oneri finanziari e commissioni di negoziazione per complessivi € 74.052;
 - quote di ammortamento sui beni materiali e immateriali per un valore complessivo di € 431.040 sono adeguatamente illustrate in nota integrativa;
 - accantonamenti al Fondo rischi e oneri per € 11.808.577, che rappresentano la copertura degli investimenti C.I.S. S.p.A. e Fondo Clesio;
 - altri oneri per complessivi € 575.645;
- i proventi straordinari per l'importo complessivo di € 10.100.946 rappresentano soprattutto sopravvenienze e plusvalenze attive legate alla vendita di azioni Cassa Depositi e Prestiti;
- gli oneri straordinari per l'importo di € 306.467 rappresentano soprattutto minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie;
- le imposte stanziate in € 3.922.661 rappresentano il carico fiscale di competenza del periodo (in particolare Ires, Irap, Imis); l'effettivo carico fiscale, al lordo delle ritenute alla fonte e imposte sostitutive subite, ammonta ad € 4.631.533.

L'avanzo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 si quantifica in € 11.721.236 (€ 13.308.796 nel precedente esercizio).

In merito agli accantonamenti effettuati, si osserva quanto segue:

- l'accantonamento per l'esercizio 2019 alla Riserva Obbligatoria ex D.M. 16.03.2020 (20% dell'avanzo) è pari ad **€ 2.344.247**;
- le erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti sono pari ad **€ 5.369.776**;
- sulla differenza tra l'avanzo di esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato stanziato l'accantonamento al Fondo per il Volontariato ai sensi dell'art. 62 del Decreto Legislativo 117/2017 per **€ 312.566** (pari ad 1/15 sul 50%);
- l'accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è pari ad **€ 749.292**;
- l'accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto per le erogazioni nei settori rilevanti è pari ad **€ 2.917.224**;
- al Fondo nazionale iniziative comuni (Altri fondi) è stata accantonata una somma pari ad **€ 28.131**.

ATTIVITÀ DI EROGAZIONE

L'attività di erogazione, la cui dimensione quantitativa è riepilogata in apposito prospetto del Bilancio, è stata operata in conformità alle disposizioni legislative e statutarie che disciplinano l'attività dell'Ente, tenuto conto degli obblighi di destinazione dell'Avanzo previsti, da ultimo, dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 16.03.2020.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 contiene lo schema del Rendiconto Finanziario previsto ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 139/2015.

Tale schema ricostruisce il contributo o l'assorbimento di liquidità generato dalla gestione, dall'attività istituzionale e dall'attività di investimento e gestione del patrimonio.

Evidenzia le disponibilità liquide al 31.12.2019 per € 203.065.892 (al 31.12.2018 le disponibilità liquide erano di € 62.931.574).

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2019, che viene sottoposto all'approvazione del Comitato di Indirizzo, chiude con un avanzo di esercizio pari ad **€ 11.721.236** che, a seguito degli accantonamenti alla riserva obbligatoria, alle erogazioni deliberate in corso d'esercizio, al fondo per il volontariato, e ai fondi per l'attività di istituto, residua nel conto economico per un importo pari a zero.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite e constatata l'insussistenza di rilievi o riserve da evidenziare, ritiene che il bilancio della Fondazione della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto chiuso alla data del 31 dicembre 2019 sia conforme alla Legge e invita pertanto ad approvarlo.

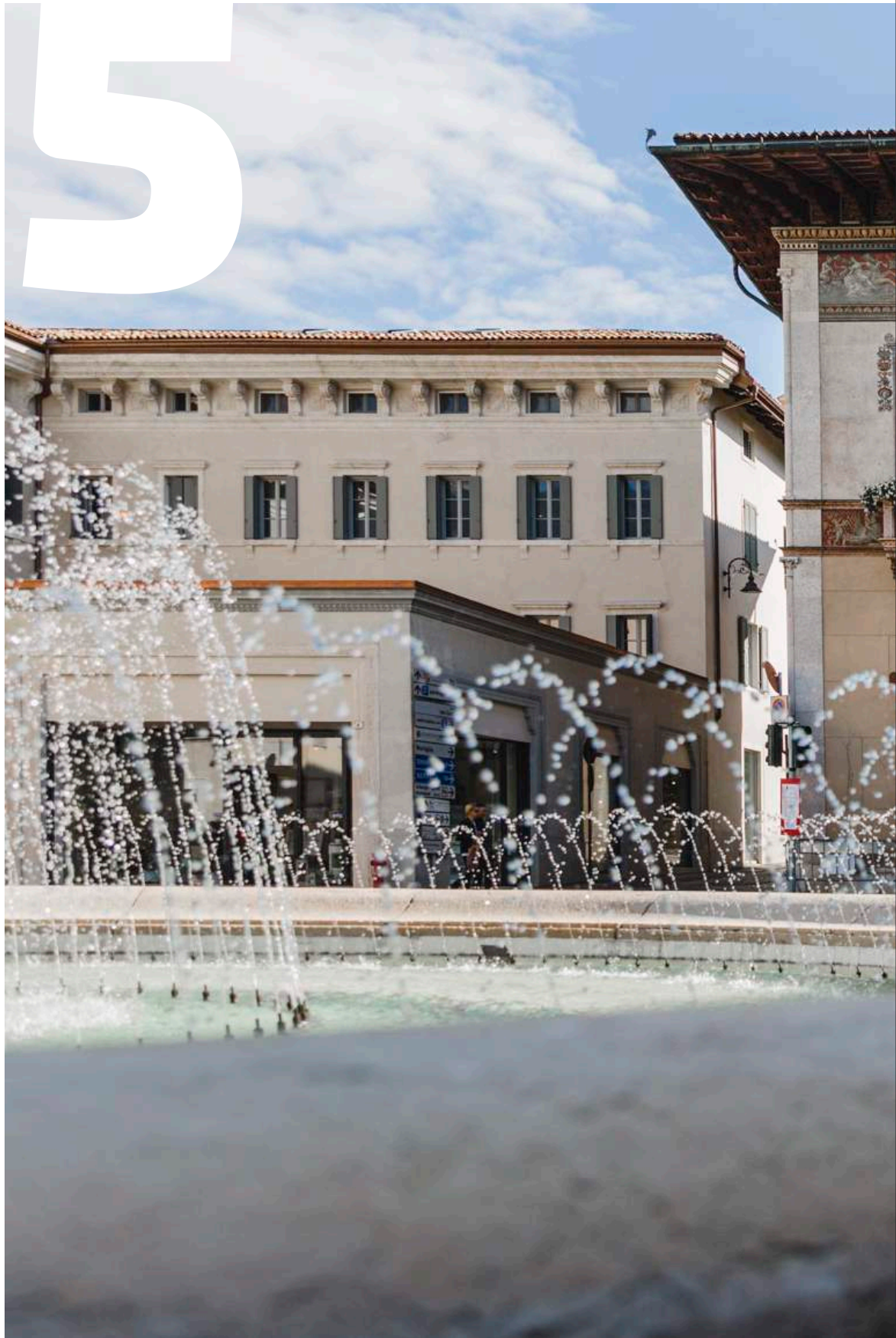
Trento, 9 aprile 2020.

IL COLLEGIO SINDACALE
FONDAZIONE CARITRO

dott. Luisa Angeli
Presidente

dott. Maria Letizia Paltrinieri
Sindaco Effettivo

dott. Lorenzo Bresciani
Sindaco Effettivo





ALLEGATI

STORYTELLING



Ricerca scientifica e tecnologica

BANDO RICERCA & SVILUPPO

Metodologie BIM per una nuova industrializzazione degli interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente

Soggetto promotore: Università degli Studi di Trento – DICAM – Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica

Referente: Paolo Baggio

Partner: Falegnameria Scaiarol - ITEA S.p.A. - Nordhaus s.r.l. - Sovecar s.r.l.

Ricercatori coinvolti: 1 ricercatore con dottorato in scienze della rappresentazione e del rilievo
1 ricercatore post-doc con dottorato in Fisica tecnica ambientale e degli Impianti meccanici

Ambito: ingegneria, architettura tecnica, composizione architettonica e urbana, restauro, fisica tecnica ambientale, meccanica applicata, scienza e tecnologia dei materiali, elettrotecnica

Durata del progetto: 24 mesi

Favorire lo svolgimento di una ricerca applicata finalizzata allo sviluppo di procedure operative per la digitalizzazione del processo edilizio e la gestione integrata dei dati non è utopia. Attraverso metodologie BIM–Building Information Modeling and Management sviluppate nel campo della riqualificazione energetica del patrimonio esistente è ora possibile.

Il progetto mette a punto specifici flussi di informazioni in grado di prevedere e simulare, in una sorta di cantiere virtuale, le caratteristiche prestazionali degli interventi edilizi al fine di dimostrarne la reale efficacia e sostenibilità economica. Il progetto offre così un contributo applicativo per la declinazione, nel settore delle costruzioni, di innovazioni di processo e di prodotto e per l'adozione di strumenti evoluti di Project Management che hanno già dimostrato la loro efficacia in altri ambiti disciplinari. L'adozione di metodologie BIM, ovvero di modalità di gestione digitale integrata di tutte le informazioni connesse all'intero ciclo di vita di un edificio, offre soluzioni all'ottimizzazione di tempi, costi, sicurezza e sostenibilità degli interventi edilizi. Il progetto vede inoltre un diretto coinvolgimento di giovani ricercatori impegnati nella conduzione del progetto, nella ricerca delle opportunità di sviluppo e applicazione oltreché nella valorizzazione e diffusione dei risultati ottenuti.



Educazione, istruzione e formazione



**BANDO PROGETTI INNOVATIVI
PER LA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA**

Crescere lettori, educare cittadini attivi

Soggetto promotore: Liceo B. Russel di Cles

Referente: Simona Malfatti

Partner: Biblioteca Comunale di Cembra - Biblioteca Comunale di Cles - Biblioteca Comunale di Predaia - IC Cembra - IC Fondo Revò - IC Taio

Ambito: cittadinanza attiva, educazione civica, lettura, reading workshop

Durata progetto: 24 mesi

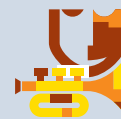
Soggetti coinvolti: 530 studenti, 33 docenti

Elaborazione, sperimentazione e condivisione di percorsi di educazione alla lettura sono gli elementi alla base del progetto innovativo per una sperimentazione didattica che sappia formare i ragazzi alla pratica consapevole della cittadinanza attiva.

I percorsi, progettati secondo l'approccio metodologico innovativo del "Reading workshop", vengono sperimentati a partire dalla scuola primaria fino alla scuola secondaria di secondo grado lungo un intero anno scolastico e nell'ottica della costruzione di un curriculum verticale.

Oltre alla formazione dei docenti sul metodo adottato, è previsto un periodo di progettazione condivisa dei percorsi inerenti tematiche di educazione alla cittadinanza attiva, la sperimentazione dei percorsi formativi all'interno delle classi, la condivisione degli stessi tra istituti e attraverso formule di peer education tra studenti. Al termine è prevista la realizzazione di un "Festival della Lettura delle Valli del Noce", in collaborazione con le biblioteche comunali, che offra l'occasione a docenti e studenti di restituire al territorio gli apprendimenti conseguiti dal progetto.





Arte, attività e beni culturali

BANDO ARCHIVI

Archivio Centrale Fies

Soggetto promotore: Società cooperativa Il Gaviale

Referente: Dino Sommadossi

Partner: Comune di Dro - Hydro Dolomiti Energia s.r.l.

Ambito: ricostruzione virtuale, archivio congiunto, memoria, storia, cambiamento

Durata progetto: 16 mesi

Soggetti coinvolti: 50.000 utenti

Da energia elettrica a energia culturale. Recuperare e valorizzare la storia della trasformazione della Centrale idroelettrica di Fies da "reperito" di archeologia industriale a centro di Produzione delle Arti fra i più innovativi e riconosciuti a livello europeo è forse il più importante tra gli obiettivi di questo progetto, ma come si realizza? Attraverso una piattaforma che riunisce virtualmente i materiali documentari e video-fotografici relativi alle fasi della storia, da un lato, dell'edificio della Centrale idroelettrica di Fies e, dall'altro, del Festival Drodeseera, nato a Dro nel 1981 e stabilitosi presso Centrale Fies dal 2000.

Il progetto passa attraverso la raccolta, il riordino e il recupero di materiali da archivio, per approdare alla catalogazione e digitalizzazione di una vasta documentazione consultabile attraverso una banca dati inventariale accessibile online. Il progetto rende concreta l'opportunità di fruire di un patrimonio documentario che offre alla comunità uno strumento ulteriore per la conservazione della memoria relativa allo sviluppo industriale e al contempo culturale del Trentino nel corso del XX secolo.

Il progetto rappresenta un caso esemplare di lavoro archivistico che contamina elementi di storia locale e globale, di architettura e arte contemporanea lasciando presagire interessanti ricadute a lungo termine sia per lo studio sia per un'ulteriore implementazione documentaria.

BANDO QUADRIMESTRALE PER LA CULTURA

Il canto di Penelope

Soggetto promotore: Associazione culturale Multiversoteatro

Referente: Michela Embriaco

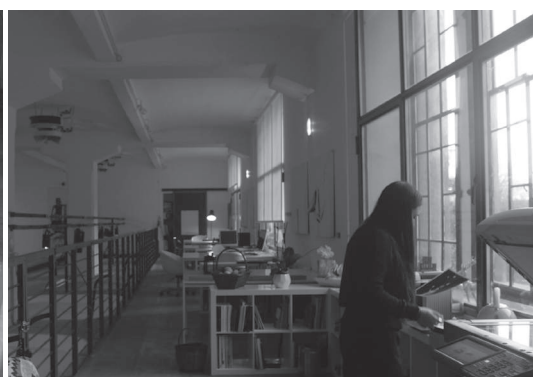
Partner: Jonas APS

Ambito: incontri pubblici, teatro

Durata del progetto: 250 giorni

Soggetti coinvolti: 280 spettatori

Stimolare la riflessione sulla condizione della donna nella società contemporanea attraverso il medium teatrale è possibile con Multiversoteatro, che riesce a dare corpo e parola alle vicende di personaggi paradigmatici come quello della Penelope di Margaret Atwood. Il progetto si propone di rispondere al bisogno diffuso di affrontare tematiche sociali rilevanti e di grande attualità attraverso l'immediatezza e la potente capacità comunicativa offerta dal linguaggio drammaturgico. Alla produzione e messa in scena dello spettacolo "Il canto di Penelope", tratto da "The Penelopiad" di Margaret Atwood, fa seguito un incontro aperto al pubblico e intitolato "Non seguite il mio esempio" per promuovere un approfondimento, a partire dagli spunti offerti dalla rappresentazione, sul tema degli stereotipi di genere.





Volontariato e benessere sociale

BANDO NAZIONALE "ADOLESCENZA" 2017 - CON I BAMBINI FONDO PER IL CONTRASTO POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

#Fuoricentro: coltiviamo le periferie

Soggetto promotore: Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale

Referente: Mirella Maturo

Partner: Artico scs - Associazione Culturale Nettare - Associazione EVO - Azienda provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia autonoma di Trento - Community Building Solutions CBS s.r.l. - Comun General de Fascia - Comune di Castello Tesino - Comunità della Paganella - Comunità Valsugana e Tesino - Fondazione Franco Demarchi - Human Foundation Giving and Innovating - Incontra s.c.s. (ex L'Ancora s.c.s.) - Istituto Comprensivo Centrovalsugana - Istituto Comprensivo di Borgo Valsugana - Istituto Comprensivo Mezzolombardo - Paganella - Istituto Comprensivo Strigno e Tesino - Liberamente Insieme per Anffas Trentino - Mart Museo di Arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto - NeuroImpronta s.c.s. - Non Profit Network - CSV Trentino - Oltre s.c.s. - Pares - Provincia autonoma di Trento - Scarian Federica - studio di pedagogia - Scuola Ladina di Fassa - The Hub Trentino Südtirol s.c. - Uisp Comitato del Trentino - Unione Sportiva Tesino a.s.d - University Social Enterprise

Ambito: contrasto alla povertà educativa minorile, territorialità, adolescenza, laboratori, villaggi educanti, peer education, scambi giovanili

Durata progetto: 36 mesi

Coltivare le periferie non significa lasciare la città e dedicarsi alle zone limitrofe, anzi, con la parola #Fuoricentro si fa riferimento ad un progetto di innovazione educativa che si svolge su tutto il territorio Trentino, con l'obiettivo di sviluppare e consolidare il capitale sociale e psicologico dei ragazzi. Il progetto è stato l'unico in Trentino ad essere selezionato e finanziato attraverso il bando nazionale "Adolescenza 2017" promosso dall'impresa sociale "Con i Bambini". Grazie al contributo di numerosi partner locali tra associazioni, cooperative, enti pubblici e privati il progetto si svolge nell'ambito di 6 macro azioni che comprendono la realizzazione di villaggi educanti, di scambi giovanili attraverso summer e spring weeks, di percorsi sportivi e artistici destrutturati e di incontri di peer education. Queste sono solo alcune delle numerose attività rivolte ai ragazzi che si alternano ad altre messe in piedi per rafforzare le competenze genitoriali e per supportare percorsi di orientamento scolastico attraverso laboratori alternativi in grado di far scoprire i diversi progetti di vita "in gioco".

BANDO CULTURA E SPORT PER IL SOCIALE

Il benessere fisico per un percorso di Empowerment delle persone con Sclerosi Multipla

Soggetto promotore: AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla onlus

Referente: Elena Dellaidotti

Partner: Associazione Emma

Ambito: sport, danza

Durata del progetto: 9 mesi

Soggetti coinvolti: 30 persone

Studi scientifici dimostrano che discipline sportive come il nordic walking, la ginnastica dolce e la danza possono apportare un beneficio non solo fisico, ma anche psicologico, alla persona consentendo un maggior controllo dello stress, dell'umore e promuovendo una più consapevole partecipazione sociale. Sono queste le premesse del progetto promosso dall'AIMS per creare percorsi di benessere rivolti alle persone affette da Sclerosi Multipla e da malattie neurologiche similari, avvalendosi dell'accompagnamento offerto dalla figura di uno psicologo incaricato di facilitare la partecipazione delle persone coinvolte, attraverso incontri individuali e di gruppo. Il progetto consente di realizzare percorsi di inclusione sociale efficaci nel permettere alle persone con disabilità di accedere ad attività motorie e culturali che rappresentino anche occasioni di empowerment sociale e individuale.



BANDO CULTURA E SPORT PER IL SOCIALE

Liberi da Dentro

Soggetto promotore: APAS – Associazione Provinciale di Aiuto Sociale

Referente: Aaron Giazzon

Partner: Associazione Dalla Viva Voce - Associazione Microfinanza e Sviluppo Onlus - Associazione Trentino Arcobaleno - Comune di Lavis - Comune di Riva del Garda - Comune di Rovereto - Comune di Trento - I.F.P. Alberghiero Rovereto e Levico Terme - Liceo Rosmini Trento - Museo Diocesano Tridentino - Provincia autonoma di Trento - Scuola di Preparazione Sociale

Ambito: inclusione sociale, economia carceraria

Durata del progetto: 8 mesi

Soggetti coinvolti: 2.000 tra beneficiari e visitatori

APAS promuove diverse attività sociali e culturali rivolte alle persone detenute ed ex detenute del carcere di Trento che, attraverso varie attività, hanno l'occasione di aumentare le competenze relazionali per conseguire il fine ri-educativo della pena. Al fine di potenziare queste attività APAS promuove un progetto per l'attivazione di una serie di attività innovative tra cui una cosiddetta "biblioteca vivente", uno spazio fisico che offre alla cittadinanza la possibilità di "prendere in prestito" un "libro umano", ovvero di conversare a tu per tu con una persona con esperienza carceraria e che nella quotidianità è di frequente oggetto di pregiudizi e discriminazioni.

Un'altra attività, di tutt'altro tenore e sapore, è quella delle "cene galeotte": eventi culinari aperti al pubblico in cui vengono coinvolti come cuochi studenti detenuti formati dall'Istituto Alberghiero di Levico Terme.

Un'ultima attività viene promossa e organizzata presso lo spazio dedicato all'economia carceraria dall'evento fieristico "Fà la Cosa Giusta", dove si sono susseguite una serie di conferenze e workshop sul tema dell'inclusione economica e sociale della popolazione carceraria.

Il progetto esprime la propria efficacia attraverso il coinvolgimento di un numero significativo di persone in occasione degli eventi proposti ed è in grado di attirare l'attenzione intorno al tema della vita carceraria, dell'inclusione sociale e della riabilitazione dalla pena.

BANDO WELFARE GENERATIVO

Tutti nello stesso campo

Soggetto promotore: Cooperativa Sociale La Rete

Referente: Mirko Dallserra

Partner: Azienda Agricola Leonardi Mario - Comune di Civezzano - Fondazione Edmund Mach - Istituto Ivo De Carneri

Ambito: nuove vulnerabilità, luoghi incubatori, welfare in montagna

Durata progetto: 36 mesi

Soggetti coinvolti: 20 persone con disabilità - 30 studenti - 5 persone con fragilità segnalate dal Comune di Civezzano

Nuove opportunità per persone in condizioni di fragilità, individuate dalla cooperativa sociale La Rete, grazie alla collaborazione diretta con un'azienda agricola in uno spazio destinato alla produzione di erbe aromatiche e officinali, alla loro lavorazione e confezionamento, infine alla loro distribuzione ponendo una particolare attenzione ai dettami dell'innovazione e della sostenibilità in campo alimentare, validati grazie alla partnership con la Fondazione Mach di S. Michele.

L'obiettivo generale è quello di far vivere in prima persona ai beneficiari del progetto un contesto occupazionale e lavorativo che possa stimolare l'incremento delle potenzialità individuali, delle abilità relazionali e che faccia da ponte verso opportunità professionali più strutturate e continuative.

Con queste premesse nasce un agriturismo che attraverso il servizio di ristorazione è in grado di valorizzare il lavoro e al contempo il consumo di prodotti biologici ed ecosostenibili, privilegiando la filiera corta che accorcia le distanze commerciali ma soprattutto sociali tra produzione e vendita, tra lavoro e consumo.

ELENCO DELLE DELIBERE DI COMPETENZA DEL 2019

SETTORE 1) RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

INIZIATIVE DI ORIGINE INTERNA	euro
FONDAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA Fondo di dotazione e contributo annuale per l'ente strumentale	500.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Iniziative per la valorizzazione delle ricadute della ricerca in ambito ambientale	175.511
TRENTINO INVEST Impegno per aumento di capitale 2019	120.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Grandi eventi 2019	25.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Progetto di istituzione osservatorio Demografia, Migrazioni e Dinamiche sociali	4.489
totale	825.000

PARTECIPAZIONI ASSOCIATIVE	euro
FONDAZIONE BRUNO KESSLER Partecipazione associativa 2019	5.000
totale	5.000

RAPPORTO DI PATROCINIO	euro
FONDAZIONE ALESSIO PEZCOLLER Patrocinio 2019	150.000
totale	150.000

CONVENZIONI E SPECIFICI ACCORDI	euro
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Magnetoencefalografo - Laboratorio MEG (Strumentazione)	200.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Strategie per migliorare la cognizione negli anziani (Area Scienze della Vita)	190.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Organoidi per drug screening: un nuovo approccio per la medicina personalizzata (Area Scienze della vita)	145.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Nanoparticelle umane per Terapia di precisione: sviluppo di vettori chemioterapici e di editing genomico (Area Scienze della Vita)	130.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Terapia differenziante dei tumori: una nuova prospettiva per un classico obiettivo (Area scienze della vita)	100.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO WEEZARD: un sistema integrato di modellazione matematica a servizio della sicurezza nei confronti dei pericoli idrogeologici in ambiente montano (Area scientifico-tecnologica)	75.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Alumni Unitrento (Terza missione) - Associazione Alumni	70.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Progetto road to market (Terza missione)	60.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO 35° conferenza internazionale di Meteorologia Alpina (Terza missione)	20.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Scienza, tecnologia e società (Terza missione)	10.000
totale	1.000.000

BANDO POST-DOC	euro
NICOLA NANNINI MUSE - Museo delle Scienze Bears & Humans Project - A new Tale of Bears and Humans in Trentino throughout Prehistory	50.000
ANNA GRILLINI Fondazione Bruno Kessler - ISIG Mapping mobilities. Un'analisi storica e digitale dell'emigrazione tra Otto e Novecento	50.000
FABIO LAURIA CNR - Consiglio nazionale delle ricerche Istituto di Biofisica - Unità di Trento Nuove frontiere per l'atrofia muscolare spinale: uno studio delle implicazioni sulla sintesi proteica mediante sequenziamento ad alta risoluzione	50.000
NOEMI TOCCI Università degli Studi di Trento - CIBIO Identificazione di composti naturali ad azione antidiabetica e antiinfiammatoria sul tessuto adiposo di animali modello per lo studio di obesità e diabete.	50.000
VALENTINA ELETTRA BELLINZONA Università degli Studi di Trento - Dipartimento Fisica Microdosimetria come link multiscala tra fisica e clinica per predire la tossicità radioindotta in protonterapia	50.000
FEDERICA MANTIONE Università degli Studi di Trento - Dipartimento Psicologia e Scienze cognitive Reading to learn: strategie linguistiche per facilitare la lettura ai bambini con dislessia	50.000
CHAKROBORTY NELOY KUMAR Università degli Studi di Trento - CIMEC Deciphering the olfactory code and learning mechanisms in the brain of honeybees using a genetically engineered biomarker	50.000
FRANCESCA BONINI Università degli Studi di Trento - Dipartimento Lettere e Filosofia Agostino da Trento: peste e astrologia nel Trecento trentino	50.000
FRANCESCA PISCHEDDA Università degli Studi di Trento - Dipartimento CIBIO Caratterizzazione di un nuovo modello cellulare per comprendere le basi molecolari dell'autismo	50.000
ELISA MARIAROSARIA FARELLA Fondazione Bruno Kessler - Centro per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione ICT 4D Trento Time Machine	50.000
ANDREA PEDRIELLI Fondazione Bruno Kessler - Centro Europeo per gli Studi Teorici in Fisica Nucleare e Settori Collegati - ECT High - Z ceramic oxide nanosystems for mediated proton cancer therapy	50.000
totale	550.000

BANDO RICERCA E SVILUPPO			euro
ENTE CAPOFILA	TITOLO PROGETTO	AZIENDA PARTNER	
UNITN - Dipartimento ingegneria civile, ambientale e meccanica	VIBROBUG: vibrational mating disruption of grapevine pests	Mezzacorona sca	70.000
UNITN - Cibio	Un dispositivo diagnostico innovativo per la misurazione di microRNA in biopsie liquide	Opto-Elettronica Italia	100.000
UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE - Dipartimento ingegneria dell'informazione	AGEVOLA - ALGoritmi avanzati di Elaborazione del segnale VOCALE per l'anaLisi di comunicazioni di tipo cAll-center	PerVoice S.p.A.	99.000
UNITN - Dipartimento ingegneria e scienza dell'informazione	P4P - Participatory Design for Public Good	e-Tour s.r.l.	69.000
FBK - Centro per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione - ICT	MyMUSEx: walk through your MUSE Experience. Un'intelligenza artificiale per personalizzare ed ottimizzare l'esperienza museale	Enginsoft S.p.A.	76.000
UNIVR - Dipartimento Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Innovazione nelle calzature da montagna. Lo scarpone da sci alpinismo: comfort, affaticamento e prestazione	La Sportiva	98.000
INSTM - Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali	RE-RUBBER - Sviluppo di un processo di riciclo chiuso della gomma per componenti del settore automobilistico	Rubber Conversion s.r.l.	88.000
totale			600.000

TOTALE DEGLI IMPORTI DELIBERATI NEL 2019
3.130.000 euro

SETTORE 2)
 EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

INIZIATIVE DI ORIGINE INTERNA	euro
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Conoscere la Borsa 2019	30.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Intervento e bando per percorsi di formazione lavoro	210.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Stanziamento per fase laboratoriale – Bando per progetti di sperimentazione didattica	21.000
totale	261.000

CONVENZIONI E SPECIFICI ACCORDI	euro
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Collegio 'Bernardo Clesio' e Percorsi di eccellenza	130.000
totale	130.000

PROGETTI DI TERZI	euro
ASSOCIAZIONE ENACTUS ITALIA ONLUS Contributo attività 2019	30.000
totale	30.000

BANDO SCUOLA-TERRITORIO	euro
THE HUB ROVERETO ASSOCIAZIONE CULTURALE Giovani imprenditivi: lo spirito imprenditoriale contro la disoccupazione giovanile	7.000
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE AMALIA GUARDINI Tra il dire e il fare: digital storytelling, responsabilità e valore sociale	10.000
MUSE MUSEO DELLE SCIENZE OTIUM	11.000
KALEIDOSCOPIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE Sembra facile. Grandi si diventa	4.000
IL GIOCO DEGLI SPECCHI Spunti di vista (raccontare significa scegliere da che parte stare?)	12.000
FONDAZIONE BRUNO KESSLER cheACQUA	11.000

FESTIVAL FILM DELLA MONTAGNA "CITTÀ DI TRENTO" Una vacanza da film	10.000
ASSOCIAZIONE UBALDA BETTINI GIRELLA ONLUS Peer Media Education. Educativa di strada tra reale e virtuale	10.000
ASSOCIAZIONE COORDINAMENTO TEATRALE TARENTINO Influencer # teatrali	10.000
ASSOCIAZIONE ECOMUSEO ARGENTARIO La via Romea Germanica (VRG): occasione d'incontro tra genti	12.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE TRENTO SPETTACOLI L'Europa dei diritti. Madri e Padri d'Europa / All Rights	7.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE H2O+ Gino Rifiutino in viaggio tra i RIFI-UTILI	8.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA Oltre il conflitto - percorsi teatrali per costruire nuove relazioni	10.000
ASSOCIAZIONE "GRUPPO TEATRALE M.CHINI" Fili di carta	8.000
totale	130.000

BANDO PER PERCORSI FORMATIVI INTERNAZIONALI DI ECCELLENZA	euro
FONDAZIONE INTERCULTURA Cittadini di domani, Cittadini del mondo – Borse di studio anno scolastico 2020-2021	50.000
FONDAZIONE PER I COLLEGI DEL MONDO UNITO STOCK WEINBERG EDWARD SUTCLIFFE ONLUS Trento nel Mondo - Borsa di Studio 2020-2022	40.000
totale	90.000

STANZIAMENTI PER BANDI	euro
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Bando per progetti innovativi di sperimentazione didattica	229.000
totale	229.000

TOTALE DEGLI IMPORTI DELIBERATI NEL 2019
870.000 euro

SETTORE 3)
 ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

INIZIATIVE DI ORIGINE INTERNA	euro
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Grandi eventi anno 2019	60.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Iniziativa per lo sviluppo delle competenze di europrogettazione delle realtà culturali	50.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Iniziative per la valorizzazione e promozione del proprio patrimonio artistico	10.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Invito a Palazzo: 05 ottobre 2019	7.418
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Music 4 the next generation – terza edizione	40.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Vetrina delle idee giovani - seconda edizione	69.971
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Servizio di custodia e gestione sale conferenze di Trento e Rovereto 2019	30.000
totale	267.389

PARTECIPAZIONI ASSOCIATIVE	euro
ASSOCIAZIONE TRENTINI NEL MONDO Partecipazione associativa 2019	2.582
totale	2.582

RAPPORTI DI PATROCINIO	euro
ACCADEMIA ROVERETANA DEGLI AGIATI Patrocinio 2019	50.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE ANTONIO ROSMINI Patrocinio 2019	50.000
totale	100.000

PROGETTI DI TERZI	euro
COMUNE DI ROVERETO Festival Informatici senza frontiere 2019	5.000
COMUNE DI TRENTO Trento Smart City Week 2019	9.000
COMUNE DI ROVERETO Concerto Carmen Consoli	5.000
COMUNE DI TRENTO Convegno La riforma del terzo settore: funzione sociale e prospettive di attuazione	1.000
totale	20.000

PRIMO BANDO QUADRIMESTRALE CULTURA	euro
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE .DOC Festival Contavalle, 3° edizione	6.900
ASSOCIAZIONE ANDROMEDA Cammino al femminile: tappe, incontri e approdi nelle donne di ieri, di oggi, di domani	6.900
NUOVO CINEFORUM ROVERETO La metamorfosi di Osvaldo	7.000
ENSEMBLE ARCO ANTIQUA A.P.S.C. Garda Trentino International Early Music Weeks 2019	4.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE "PIAZZA DEL MONDO" Storie di genere. Il punto sulle donne	4.600
SIPAA SOCIETÀ ITALIANA PSICOLOGIA ADULTO E ANZIANO I venerdì di Minerva	2.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE LIBERO PENSIERO V Simposio di scultura lignea di Besenello	3.600
ASSOCIAZIONE GRUPPI FOLKLORISTICI DEL TRENTO Trentino Girofolk	4.000
COLLETTIVO PEPE COOTER Your Turn. Primo summit delle associazioni ambientaliste	4.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRALE COMPAGNIA DEI GIOVANI IN_VISIBILE Festival Teatrale Nazionale/Internazionale	5.000
COMITATO FAI DI TRENTO 27° Giornata FAI di Primavera: "Trento LIBERA - Adalberto Libera e Gino Pancheri nella Trento razionalista del Novecento"	5.500
QUADRIVIUM ASSOCIAZIONE MUSICA CONTEMPORANEA Vociferazioni 2019	2.500
BAMBINI NEL DESERTO TRENTO Cinema solare itinerante 2019	5.000
APS GIARDINO DELLE ARTI Voglio vivere così	5.500

ASSOCIAZIONE OFFSET Spazi in Comune	3.000
MOTOCONTRARIO Festival Contrasti 2019 - VI edizione	3.500
MALI WEIL Forests	5.000
ASSOCIAZIONE SPAZIO OFF Anche se il nostro maggio ... tre settimane di Europa	5.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE RAUMTRAUM Tra le mura 2019	4.500
ASSOCIAZIONE AMICI DELL'OPERA EUSTACHIO GAROFALO L'uccellino d'oro, di Riccardo Zandonai	2.500
ASSOCIAZIONE MUSICALE VALLE DEI LAGHI 3° Valle dei Laghi - Trento - International Guitar Competition and Festival	3.500
UNITIN RETE STUDENTI UNIVERSITARI DEL TRENTO Coscienza	2.716
ASSOCIAZIONE BALDENSIS Percorso di spirale narrativa della cultura del pane delle Alpi	5.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE CIRCOLO DEL CINEMA EFFETTO NOTTE Bici Film Festival 2019	4.500
ASSOCIAZIONE ITALIANA DI CULTURA CLASSICA - DELEGAZIONE DEL TRENTO - ALTO ADIGE La montagna nell'antichità	4.500
FONDAZIONE CASTELPERGINE ONLUS Mostra di scultura contemporanea	5.000
ASSOCIAZIONE MUSEO STORICO IN TRENTO ONLUS TEX a Trento	4.000

SECONDO BANDO QUADRIMESTRALE CULTURA	euro
UNITIN RETE STUDENTI UNIVERSITARI DEL TRENTO Poplar Cult	6.500
COMITATO SAN MARTINO DENTRO Il fiume che non c'è 2019	5.800
CORO LA VALLE - GRUPPO COSTUMI STORICI CEMBRANI SE DA..L LAT..TE: La melodia della montagna, fra allevamento e alpeggio	2.800
CENTRO DOCUMENTAZIONE DEL LAVORO NEI BOSCHI Luci ed Ombre del legno ... settimana della cultura del legno 2019	6.100
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DISTRATTA MUSA Pine' Musica 2019 e Premio Roberto Melini Piano Competition & Festival	6.000
ARS MODI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ARS Modi 2019	6.000
APS IL FUNAMBOLO Festival CinemaZERO 2019 (12° edizione)	6.000
ASSOCIAZIONE LUCILLA MAY Nel paese dei BaRocchi	2.800

STUDIO D'ARTE ANDROMEDA Sradicati Tour - Il respiro del Bosco	2.900
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE EUREKA Teatro in Giardino (TiG) 5* edizione	5.200
ASSOCIAZIONE MUSICALE CALICANTUS Oltre la LUNA	5.400
ASSOCIAZIONE CULTURALE PIAZZA DEL MONDO AGORA' FORUM & SOUNDS. Nascita di un'opera	5.800
ASSOCIAZIONE CULTURALE CIRCOLO DEL CINEMA EFFETTO NOTTE Scirocco 2019 - Festival di cinema, musica e contaminazione delle arti	5.700
ASSOCIAZIONE TEATRO DELLE GARBERIE Un Castello di bellezza	5.700
ASSOCIAZIONE CULTURALE MADRUZZO.500 I suoni del tempo nella Valle dei Laghi - sesta edizione	3.200
ASSOCIAZIONE CULTURALE DOUBLE HOUSE Rovereto Jazz 19	5.300
COMITATO TERRITORIALE ARCIGAY DEL TRENINO Liberi e libere di essere - edizione 2019	3.200
ASSOCIAZIONE CULTURALE LE ARTI Itinerari Musicali d'Anania	2.300
ASSOCIAZIONE PONTI La crociata dei bambini	4.900
ASSOCIAZIONE ONLUS PACE PER GERUSALEMME - IL TRENINO E LA PALESTINA NAZRA TRENINO - Palestine Short Film Festival	4.100
ASSOCIAZIONE CULTURALE LE OMBRIE MONTAGNERACCONTA - Festival del Racconto IX edizione	4.600
ASSOCIAZIONE NUOVEROTTE Natura libera tutti	2.300
TRENINO DANZA - FEDERAZIONE TRENINA DELLE SCUOLE DI DANZA TrentinoDanzaEstate Modern/Contemporanea 2019	3.700
ASSOCIAZIONE CULTURALE APORIA Spettacolo teatrale "Chi ha paura dell'arte"	4.400
APS DISMISURA FoyEr FIIC - Festival Internazionale di Incisione Contemporanea 2019	3.300

TERZO BANDO QUADRIMESTRALE CULTURA	euro
SONATA ISLAND Ai confini ed oltre - fra classica e jazz	4.700
ASSOCIAZIONE CULTURALE EVOE'!TEATRO TRILOGIA - Tre atti di vita	6.000
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA LIRICA "GIACOMO PUCCINI" Opera Le Nozze di Figaro - #Pergine Mozartiana 2019	6.000
L'UNIVERSITARIO Le Figlie di Abramo	1.830
LUNE SUI LAGHI La culla delle Mamme	5.883

COMPAGNIA DEL CALZINO APS Apriti il Cielo	5.700
COMITATO LAICI TARENTINI PER I DIRITTI CIVILI Settanta	7.000
CENTRO STUDI MARTINO MARTINI KITES Aquiloni e culture in volo tra arte e scienza	7.000
ASSOCIAZIONE SPAZIO OFF 33 Trentini. Audience Engagement per Teatro, Danza e Musica	3.900
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE .DOC CONTAVALLE BAMBINI, racconti d'inverno	6.800
ASSOCIAZIONE CULTURALE UN PAESE NELLE NUVOLE APS Soli di Donne-Donne di Sole	5.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE RAUMTRAUM Don Chisciotte, l'ultimo viaggio	6.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE FATEFAVILLE A piena voce	5.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE DONNE ALBANESI IN TRENTO-TEUTA 2.0 Intarsi Culturali in Trentino	6.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE DANZA VIVA "...IN VIAGGIO...": mare e cielo...cielo e mare...verso un mondo sconosciuto...le Americhe	5.500
totale	316.029

BANDO MEMORIA	euro
ASSOCIAZIONE 46° PARALLELO Il dramma dei bambini nel vortice della Guerra	10.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE G.B.LAMPI 1519-2019 Cinquecento anni di Comunità intorno alla Pieve di Santo Stefano in Revò	12.000
LINUM ECOMUSEO DELLA VAL DI PEIO Paroloti: storie di emigrazione della Val di Peio	8.000
TERRAGNOLO EVENTI Terragnolo, i volti e le storie di una valle	12.000
PROLOCO MARCO 1919 - Il ritorno	4.500
LA PODEROSA APS Il 1968 di Remo Costa. Riflessioni di un marxista	2.500
FONDAZIONE STAVA 1985 ONLUS Dove Stava una Valle (titolo provvisorio)	6.500
CIRCOLO FOTOAMATORI VALLE DI LEDRO Occupiamoci del futuro. Fotostoriche della Valle di Ledro	12.000
FONDAZIONE CASTELPERGINE ONLUS Castello di carte	10.000
CENTRO DOCUMENTAZIONE LUSERNA 1919. Il ritorno dei profughi	4.000

BIODISTRETTO DELLA VAL DI GRESTA Il sistema agricolo terrazzato della Val di Gresta	11.000
ASSOCIAZIONE FILARMONICA DI ROVERETO Renato Dionisi, un operaio della musica. Sguardi contemporanei attraverso la sua opera	12.000
ASSOCIAZIONE CENTRO ASTALLI TRENTO ONLUS Promemoria. Quando il ricordo diventa incontro	9.500
totale	114.000

BANDO ARCHIVI	euro
AGESCI TRENINO ALTO ADIGE - ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUT CATTOLICI ITALIANI SEMEL SCOUT, SEMPER SCOUT. Archivi di memorie e braci dello scoutismo cattolico trentino a 100 a dalla sua fondazione (1920-2020): la donazione del fondo A.Alessandrini e altre fonti archivistiche	8.000
IL GAVIALE SOCIETA' COOPERATIVA Archivio Centrale Fies	18.000
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENINO L'Archivio della Cineteca della Fondazione Museo Storico del Trentino: un progetto di catalogazione e valorizzazione delle fonti audiovisive. Seconda parte.	20.000
FONDAZIONE MUSEO CIVICO DI ROVERETO Paolo Orsi, una storia trentina tra archivi e immagini. Riordino, pubblicazione e valorizzazione dell'epistolario inedito e dell'archivio Orsi della Fondazione Museo Civico di Rovereto	22.000
FONDAZIONE BRUNO KESSLER "Grenzakten! 2.0. Carte e documenti sui confini dell'Impero - Il parte	22.000
COMUNE DI SAN GIOVANNI DI FASSA - SÈN JAN Storie di una Comunità: ordinamento e valorizzazione degli archivi storici degli ex comuni di Vigo di Fassa, Pozza di Fassa e Pera di Fassa	22.000
COMUNE DI ROVERETO - BIBLIOTECA CIVICA "G.TARTAROTTI" Archivi di progettisti roveretani: Giovanni Tiella, Mario Kiniger, Marco Tiella, Giorgio Ceriani, Renato Rizzi	22.000
COMUNE DI PERGINE VALSUGANA Memoria mineraria 2.0. Fonti storiche per lo studio dell'antico Distretto minerario di Pergine	14.000
BIBLIOTECA COMUNALE DI TRENTO "Del Concilio". Progetto di valorizzazione di fondi antichi delle biblioteche trentine - Il parte	23.000
ARCIDIOCESI DI TRENTO - ARCHIVIO DIOCESANO TRIDENTINO Tracce di medioevo: censimento e catalogazione di frammenti manoscritti di contenuto letterario conservati a Trento (sec. VIII-XV)	15.000
FONDAZIONE EDMUND MACH - CENTRO RICERCA E INNOVAZIONE MYCOARCHIV: Digitalizzazione, revisione e diffusione dell'archivio storico dei dati relativo alle collezioni macromicetiche in Trentino	14.000
totale	200.000

BANDO ANNUALE CULTURA	euro
MUSEO DIOCESANO TRIDENTINO Il caso di Simonino da Trento: emozioni, inganni e propaganda nel XV secolo	23.000
MANDACARÙ ONLUS SCS Cinema e Cibo per Salvare il Pianeta - Festival TNSP 2019	23.000
ACCADEMIA DI MUSICA ANTICA Euregiomusica Premio Bonporti 2019	10.000
FONDAZIONE TRENTINA ALCIDE DE GASPERI Agosto degasperiano 2019 - Lotta contro il tempo	17.000
ASSOCIAZIONE FLICORNO D'ORO 21° edizione Concorso Bandistico Flicorno d'Oro	12.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "BALENE DI MONTAGNA" Trentino Book Festival	19.000
ASSOCIAZIONE ARTE SELLA Arte Sella Musica 2019	9.000
TRENTINO JAZZ APS Festival Trentino in Jazz	18.000
COMPAGNIA ABBONDANZA BERTONI Komm Tanz/Dance Land	15.000
ASSOCIAZIONE ARDITODESÌO Produzione teatrale "Fly me to the Moon"	14.000
IL GAVIALE SOCIETÀ COOPERATIVA Residenze Creative 2019	17.000
FESTIVAL INTERNAZIONALE FILM DELLA MONTAGNA "CITTÀ DI TRENTO" Destinazione ... Marocco	20.000
SOCIETÀ FILARMONICA DI TRENTO Fa-Re Concerti per le scuole - MiniFilarmonica 2019	20.000
FONDAZIONE CORO DELLA SAT Omaggio all'Arte pianistica di Arturo Benedetti Michelangeli 2019 (ottava edizione)	20.000
ASSOCIAZIONE FILARMONICA DI ROVERETO V N Serenade - Viaggio visivo-musicale tra Ottocento e Novecento	20.000
ASSOCIAZIONE FIES PROJECT Enfant Terrible 2019	7.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL VAGABONDO Stagione 2019 La Piccola Orchestra Lumière	12.000
ARCI DEL TRENTINO Il bruco e la farfalla	10.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE WAM Settenovecento 2019: Pasqua e dintorni	16.000
GRUPPO TEATRALE GIANNI CORRADINI Fantasio Festival Internazionale di Regia Teatrale	17.000
AISAM - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI SCIENZE DELL'ATMOSFERA E METEOROLOGIA APS Festivalmeteorologia 2019	18.000
PERGINE SPETTACOLO APERTO Derive urbane	10.000
GRUPPO ARTE MEZZOCORONA Solstizio d'Estate XXIX e XXX edizione	15.000

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE MONS. CELESTINO ECCHER Quasi una fantasia ...	15.000
FONDAZIONE BELVEDERE-GSCHWENT Con i tuoi passi, con i miei occhi	15.000
ASSOCIAZIONE FESTIVAL MUSICA SACRA DI TRENTO E BOLZANO Mayr il tedesco cattolico, Brahms il tedesco protestante. Musiche a confronto nella liturgia dei defunti	10.000
ASSOCIAZIONE MOZART ITALIA Settimana Mozartiana 2019	10.000
MERCANTI DI LUCE ASD PerVia Buskers Festival 2019	5.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE BIANCONERO Religion Today film Festival 22esima edizione	17.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE EMIT FLESTI Arance e Calicantus	9.000
ASSOCIAZIONE MUSICALE AURONA Musica-teatro: integrazione di linguaggi	15.000
ASSOCIAZIONE GRUPPO CARONTE Teatro Mais Festival	7.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PORTLAND Nuovi Orizzonti Teatrali 2019/20	20.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE EURITMUS Progetto Opera Rovereto 2019	15.000
ASSOCIAZIONE "GRUPPO TEATRALE MORENO CHINI" Le parole alate	19.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ESTROTEATRO Yerma	7.000
IL TEATRO DELLE QUISQUILIE Maria e Marie	9.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE OHT OFFICE FOR A HUMAN THEATRE 12:22:55 (titolo provvisorio)	15.000
totale	550.000

STANZIAMENTI PER BANDI	euro
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Primo bando quadrimestrale cultura 2020	50.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Bando annuale produzioni culturali	50.000
totale	100.000

TOTALE DEGLI IMPORTI DELIBERATI NEL 2019
1.670.000 euro

SETTORE 4)
 VOLONTARIATO, FILANTROPIA, BENEFICENZA

INIZIATIVE DI ORIGINE INTERNA	euro
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Accompagnami – seconda edizione	50.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Iniziative di valorizzazione dei progetti in campo sociale	276
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Nuova iniziativa Fondazioni for Africa	20.000
totale	70.276

RAPPORTO DI PATROCINIO	euro
FONDAZIONE TRENTINA PER IL VOLONTARIATO SOCIALE Rapporto di patrocinio 2019	120.000
totale	120.000

PARTECIPAZIONI ASSOCIATIVE	euro
FONDAZIONE CON IL SUD Quota destinata alla Fondazione con il Sud anno 2019	94.378
totale	94.378

PROGETTI PRESENTATI DA TERZI	euro
ACRI - ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E DI CASSE DI RISPARMIO S.p.A. Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	586.160
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Accantonamento a Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	94.378
totale	680.538

BANDO CULTURA E SPORT PER IL SOCIALE	euro
ASSOCIAZIONE TEATRALE TRENTINA INTERCULTURALE Chef a Teatro	4.500
UISP COMITATO DEL TRENTINO Walk&Talk!	6.000
IL GRUPPO ASSOCIAZIONE CULTURALE Diamo Voce	5.000
COOPERATIVA SOCIALE VILLA MARIA Living in balance	4.500
CON ARTE E CON PARTE APS Bianco+Nero=Variopinto?	5.000
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI AIUTO SOCIALE (APAS) Liberi da Dentro 2019	6.000
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA - AISM ONLUS Il benessere fisico per un percorso di Empowerment delle persone con SM	5.000
ASSOCIAZIONE CASA DEGLI SCOIATTOLI Le stufe a olle di Sfruz: laboratorio creativo tra passato e presente	5.500
ARCOBALENO SCS Tutti i colori del lavoro. Storie di integrazione lavorativa in Trentino	1.500
A.S.D. CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO TRENTO Dream Team	2.000
A.S.D. ALBATROS Diversamente sport	5.000
totale	50.000*

*La cifra esposta in tabella rappresenta lo stanziamento a valere per il 2019. Il budget complessivo del bando (65.000 euro) è composto da risorse 2018 (15.000 euro) e risorse 2019 (50.000 euro)

TERZO BANDO PER PROGETTI DI WELFARE GENERATIVO	euro
ASSOCIAZIONE TRENTINA ACCOGLIENZA STRANIERI ONLUS Generazione GenerATTIVA	86.667
ENERGIE ALTERNATIVE A.S.D.P.S. La tana dei papà	73.333
LE COSTE COOPERATIVA SOCIALE TOGeThER – TecnolOgia e social housinG a supporTo dElla fRagilità	93.333
RUOTA LIBERA APS Rete lavor-attiva	80.000
SAMUELE COOPERATIVA SOCIALE Dal seme al mercato...	93.333
VALES COOPERATIVA SOCIALE Valli resilienti: riuso, inclusione sociale e cittadinanza attiva	73.334
totale	500.000

TOTALE DEGLI IMPORTI DELIBERATI NEL 2019
1.515.192 euro

Coordinamento editoriale

a cura dello staff della Fondazione

Fotografie

G. Cavulli, G. Curti, S. Guerrini, R.obera Pisoni, M. Purin, Archivio Mart



SEDE DI ROVERETO

Palazzo Del Bene
Piazza Rosmini 5
38068 Rovereto

SEDE DI TRENTO

Palazzo Calepini
Via Calepina 1
38122 Trento

